



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 19
— Piani di riparto	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 23

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
— Consigli notarili	» 71

Rettifiche	» 72
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BEERFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Maffucci n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11,30 in Milano, presso la sede legale della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale o alla Banca ABN AMBRO di Milano, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Perron

S-20144 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 9
Capitale sociale L. 91.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 7995

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11 in Milano, via Maffucci, 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede secondaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale o alla Banca ABN Amro di Milano, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Piero Perron.

S-20145 (A pagamento).

SODIBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00652180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 15,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità contro amministratori precedenti;
2. Nuova revoca dei sindaci già revocati il 14 marzo 1997.

Bologna, 3 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanna Donini

B-958 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02228480378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità contro amministratori precedenti;
2. Nuova revoca dei sindaci già revocati il 14 marzo 1997.

Bologna, 3 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dante Scorzoni

B-959 (A pagamento).

COMPAGE SIM - S.p.a.
Compagnia Amministrazioni Gestioni
Società di Intermediazione Mobiliare

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 111016
 Codice fiscale n. 00724830153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 6 ottobre 1997, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1997, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina degli amministratori, previa fissazione del loro numero;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali ai sensi del D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e del decreto legislativo n. 415 del 23 luglio 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Dattilo

M-7432 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.

Corrente in Verona, piazzale Olimpia n. 1, canc. E

Avviso di convocazione di assemblea

A tutti i signori soci e a tutti i signori membri del Collegio sindacale.
 Oggetto: Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, e qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 16, presso lo studio del notaio Ciro Raiola in Verona, corso Porta Nuova, 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso Collegio sindacale per gli anni 1996/97;
2. Esame azioni di recupero crediti;
3. Esame azioni in ordine al marchio/denominazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso lo studio dell'amministratore unico avv. Stefano Brendolan in Verona, via D. Manin, 5, ovvero presso il seguente Istituto di Credito, all'uopo designato: Banca Nazionale del Lavoro.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 17, in prima convocazione, e qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Variazione sede sociale;
 Interventi ex art. 2447 e segg. c.c.;
 Eventuale nomina del liquidatore;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso lo studio dell'amministratore unico avv. Stefano Brendolan in Verona, via D. Manin, 5, ovvero presso il seguente Istituto di Credito, all'uopo designato: Banca Nazionale del Lavoro.

Verona, 3 settembre 1997

L'amministratore unico: avv. Stefano Brendolan.

C-25356 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.**Società Immobiliare Alberghi del Tirreno-Lipari**

Capitale sociale L. 466.480.000
Tribunale di Barcellona P.G. reg. soc. 2404
Codice fiscale 00143850832

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della S.I.A.T. S.p.a. Hotel Carasco, via Porto delle Genti, Lipari, per il giorno 18 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 ottobre 1997, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/2000;
2. Proposta dell'adeguamento degli emolumenti agli amministratori ed ai sindaci;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per la partecipazione all'assemblea, debbono depositare i titoli entro i termini di legge e di statuto, presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari: Sicilcassa, Banca del Sud.

Lipari, 8 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano del Bono

S-20146 (A pagamento).

TOCCHI IMPRESA EDILE - S.p.a.

Sede in Firenze, borgo Pinti n. 70
Capitale sociale L. 1.807.000.000
Iscritta registro società Tribunale Firenze n. 57408
Codice fiscale n. 04237640489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della soprintestata società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 18 in Firenze, borgo Pinti 70, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

Rinnovo Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

Creazione di azioni privilegiate e comunque di azioni fornite di diritti diversi.

Firenze, 4 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Renzo Incerpi

C-25342 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.

Sede in Fabriano (Ancona), via G. Di Vittorio, 13/c
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona al n. 22580
Codice fiscale n. 00465870426

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in via G. Di Vittorio, 13/c, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1997 e relative relazioni;
Rinnovo cariche Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 2 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ninno

C-25293 (A pagamento).

FONDERIE - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia km. 641
Capitale sociale L. 8.200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Fonderie S.p.a. in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 13 ottobre 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'incarico conferito a società di revisione per i bilanci al 31 dicembre 1997 e 31 dicembre 1988;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Fonderie S.p.a.

Il presidente: Leonardo Rossetto

S-20126 (A pagamento).

CECCHI GORI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Balduina n. 48
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 556425/96
R.E.A. (C.C.I.A.A.) di Roma n. 839881
Codice fiscale n. 01271300582
Partita I.V.A. n. 05119721008

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza della Balduina n. 48 per le ore 11 del giorno 2 ottobre 1997 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 3 ottobre 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di riorganizzazione della società e delle sue controllate;
2. Nomina dei responsabili da proporre ai vari settori operativi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Michele Cardini

S-20121 (A pagamento).

EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.

Sede in Livorno, via della Ferrovia n. 15
Capitale sociale L. 1.150.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 5381 del registro società del Tribunale di Livorno
Codice fiscale n. 00103670493

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 15,30 in Livorno, via della Ferrovia n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1997 e della nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Livorno, 4 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raul Favilli

S-20124 (A pagamento).

A.P.A.M. - S.p.a.

Sede in Mantova, strada dosso del Corso n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 170872/96 del registro delle imprese di Mantova

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 7, in Mantova, via P. Amedeo n. 30, (presso l'Amministrazione Provinciale - Sala delle sedie), in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo alle ore 21, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Nomina Consiglio di amministrazione APAM S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale oppure, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso uno degli istituti di credito che abbiano uno sportello che operi nella Provincia di Mantova.

Mantova, 5 settembre 1997

Il presidente: dott. Vincenzo Mariotti.

S-20139 (A pagamento).

FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a.

Sede Castelliri (Frosinone), via San Paolo n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Cassino n. 11/58

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 ottobre 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 ottobre 1997 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera azioni di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
2. Provvedimenti conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Castelliri, 8 settembre 1997

L'amministratore unico: rag. Franco Corona.

S-20147 (A pagamento).

CRC - S.p.a.

Modena, via Emilia Centro n. 64
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 40598
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02247500362

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 3 ottobre 1997, alle ore 12, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1996);
2. Cariche sociali.

si rammenta ai signori azioni di di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o la filiale di Londra del Banco di Napoli.

Modena, 8 settembre 1997

Il presidente: Sabatino Di Troia.

S-20108 (A pagamento).

FINFRAME - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Folli n. 50
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale n. 08278870152

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50, per il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1997, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di Milano, nei termini di legge.

Finframe S.p.a.

L'amministratore delegato: dott.ssa Diana Bracco

S-20232 (A pagamento).

PROTOS - S.p.a.**Società di Controlli Tecnici e Finanziari**

Sede in Roma, via Livenza n. 3
 Capitale sociale L. 628.946.000 interamente versato
 Registro imprese n. 570430/1996
 Codice fiscale n. 02495120376
 Partita I.V.A. n. 05122981003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà la sede di Roma, via Livenza, 3, in prima convocazione il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale art. 2365;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 5 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Ceola

S-20240 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Piacenza n. 13128
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 126812
 Codice fiscale n. 00359190345
 Partita I.V.A. n. 01093450334

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 14.30 presso la sede sociale di Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7, ed occorrendo, per il giorno 2 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso di Porta Nuova n. 7, oppure presso le Casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Beatrice Barilla

S-20286 (A pagamento).

M.V.T. - MINUTERIE E VITERIE TORNITE - S.p.a.

Sede a Bedizzole (BS), via Benaco n. 103
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 5776
 Codice fiscale n. 00295600175

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 17, presso la sede sociale a Bedizzole (BS), via Benaco n. 103, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Marisa Cattaneo.

S-20251 (A pagamento).

GE.PAR. - S.p.a.**Gestione Partecipazioni**

Sede in Roma, via Costantino Maes n. 66
 Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 269684
 Codice fiscale n. 01191790680

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Manoppello, via Tiburtina Valeria km. 211, il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo, il giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Verifica situazione economico-finanziaria: decisioni conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Toto

S-20253 (A pagamento).

SCAC LAVORI - S.p.a.

Sede in Manoppello (PR), via Tiburtina Valeria km 211
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Pescara n. 318452
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449840683

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Manoppello, via Tiburtina Valeria km. 211, il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo, il giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mario Toto.

S-20254 (A pagamento).

C. E DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
 Capitale sociale L. 5.200.000.000
 Registro delle imprese n. 1113/70 - Ufficio di Torino
 Codice fiscale n. 01781100019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 19, in Nichelino, via Cacciatori n. 111, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società: «Ecloghe S.r.l.», «Orione S.r.l.», «Giada 2000 S.r.l.», «R.I.SI.CO 2000 S.r.l.», «Biper S.r.l.», «Vedet S.r.l.» «Vengro S.r.l.», tutte con sede in Torino; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Torino, 11 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Garosci

S-20266 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede in Capri (NA), via Roma n. 71
 Capitale sociale L. 220.066.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00693040636

I signori azionisti della Gestioni Alberghiere S.p.a., sono convocati dagli amministratori in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Capri alla via Roma n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale con conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo amministratori e collegio sindacale.

Il coamministratore: rag. Raffaele Giglio.

S-20295 (A pagamento).

SALUMIFICIO MURRU - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

I signori soci e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 12 presso lo studio del notaio Marinelli Maurizio a Nuoro in via Dalmazia n. 125, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dallo Statuto sociale e dall'art. 2370 del Codice civile.

Salumificio Murru S.p.a.

L'amministratore unico: Murru Antioco

S-20288 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO
CAMPI BISENZIO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Campi Bisenzio
 Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° agosto 1997:

diminuiscono di 0,50 punti i tassi sui depositi a risparmio;
 diminuiscono di 0,50 punti i tassi avere sui conti correnti.

Resta fermo allo 0,50 il tasso minimo applicato ai depositi a risparmio ed ai conti correnti.

Campi Bisenzio, 5 settembre 1997

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-908 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a.**Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano**

Sede soc. in Milano, C.so Vittorio Emanuele n. 24
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 24647 reg. soc.

Si avvertono i signori obbligazionisti che martedì 7 ottobre 1997 alle ore 11 presso la sede legale della società - Corso Vittorio Emanuele n. 24 - Milano - avverranno, ai sensi dell'art. 2420 del Codice civile, le operazioni per le estrazioni a sorte delle obbligazioni, per rimborso alla pari, di cui al prestito obbligazionario deliberato dall'Assemblea del 7 maggio 1977.

L'amministratore delegato: Marco Valtolina.

M-7433 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

Sede legale in Cuneo (CN)

Con decorrenza 1° settembre 1997 l'intera struttura dei tassi passivi subisce una diminuzione dello 0,25%.

Cuneo, 29 agosto 1997

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese
Il presidente: Preve Riccardo

C-25346 (A pagamento).

ELBEREL ITALIANA - S.p.a.

Sede Cadriano di Granarolo (Bologna), via Buozzi n. 11
Capitale L. 3.400.000.000

Registro imprese di Bologna n. 41878
Codice fiscale n. 03516850371

ATFRA - S.r.l.

Sede Bologna, via Amendola n. 12
Capitale L. 90.000.000

Registro imprese di Bologna n. 33469
Codice fiscale n. 03160140376

SANTA TERESA - S.r.l.

Sede Bologna, via Amendola n. 12
Capitale L. 70.000.000

Registro imprese di Bologna n. 20440
Codice fiscale n. 00544650377

Con verbali di assemblea straordinaria in data 22 maggio 1997 per not. S. Parisio, debitamente omologati il 31 luglio 1997 e depositati all'Ufficio imprese di Bologna in data 3 settembre 1997 è stato approvato il progetto di fusione ed è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Elberel Italiana S.p.a. delle soc. Atfra S.r.l. e Santa Teresa S.r.l. con contestuale aumento del capitale della incorporante da L. 3.400.000.000 a L. 6.740.000.00 al fine di assegnare ai soci delle incorporate rispettivamente n. 6 azioni della incorporante per ogni quota Atfra S.r.l. e n. 40 azioni per ogni quota Santa Teresa S.r.l., la fusione avrà effetto dalle ore zero dell'uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dalla legge.

Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sergio Parisio, notaio.

B-957 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000526845 98° EM. 1994/2001 di LMD. 36,610.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 5 settembre 1997 al 4 marzo 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,70% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 5 marzo 1998.

Napoli, 3 settembre 1997

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione Generale:
dott. Achille Bianchin - dott. Stefania Natale

S-20102 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000198967 64° EM. 1990/2005 di LMD. 69.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° settembre 1997 al 28 febbraio 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,55% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 1998.

Napoli, 3 settembre 1997

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione Generale:
dott. Achille Bianchin - dott. Stefania Natale

S-20103 (A pagamento).

SIF - S.r.l.

Costituita a Bologna il 27 dicembre 1982 a rogito notaio dott.ssa Rosa Vetromile, rep. 24631/4942

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 03290910375

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35370, R.E.A. di Bologna al n. 277931

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Sif S.r.l. nella Edifin Immobiliare S.r.l. con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45.

La incorporante Edifin Immobiliare S.r.l. detiene l'intero pacchetto di quote della incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento del Capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le disposizioni della incorporanda Sif - S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1 gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione (presumibilmente 1° gennaio 1998).

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori della Società incorporante e di quella incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 4 settembre 1997.

Bologna, 4 settembre 1997

p. Sif S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Cotti

B-960 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Sede sociale e Direzione Generale in Bergamo,

Largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese n. 15 - Tribunale di Bergamo

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 14 - 6 settembre 1996 - 6 settembre 1999 (codice U.I.C. 59427), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 settembre 1997 / 6 marzo 1998 è pari al 2,85% su base semestrale, corrispondente a L. 142.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 8 settembre 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-20118 (A pagamento).

EDIFIN IMMOBILIARE - S.r.l.

Costituita a Bologna il 15 luglio 1988 a rogito notaio dott.ssa Rosa Vetromile, rep. 41882/8782

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03810500375

Partita I.V.A. n. 04294270378

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 213415/96/BO

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Edifin Immobiliare S.r.l. della società Sif S.r.l. avente sede in Bologna, via Stalingrado n. 45.

La incorporante Edifin Immobiliare S.r.l. detiene l'intero pacchetto di quote della incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento del Capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1 gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione (presumibilmente 1° gennaio 1998).

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori della Società incorporanda e della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 4 settembre 1997.

Bologna, 4 settembre 1997

p. Edifin Immobiliare S.r.l.

Il presidente: Paoletti Roberto

B-961 (A pagamento).

N.T.E.T. - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle N.T.E.T. S.r.l., con sede in Belpasso (CT), S.P. 14 Zona Industriale Piano Tavola, capitale sociale lire 1.300.000.000 i.v., iscritta al n. 24.922 presso l'ufficio del Registro delle imprese di Catania, codice fiscale 02713560874; (società incorporante) e T.P.R. S.r.l., con sede in Belpasso (CT), S.P. 14 Zona Industriale Piano Tavola, capitale sociale 1.300.000.000 i.v., iscritta al n. 12.756 presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Catania codice fiscale n. 01225140878; (società incorporanda).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione nella società T.P.R. S.r.l. nella N.T.E.T. S.r.l. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui le n. 1.300.000 quote del valore nominale di L. 1.000 della società T.P.R. S.r.l. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio della data in cui si darà luogo all'atto di fusione e decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del Registro delle imprese di Catania in data 12 giugno 1997, la delibera di fusione, avvenuta in data 9 giugno 1997 presso il notaio Giorgio Licciardello di Catania, è stata iscritta al Registro delle Imprese in data 5 agosto 1997, al n. 97000020674/CCT0207.

Il legale rappresentante della N.T.E.T. S.r.l.:

Francesco Tornatore

C-25318 (A pagamento).

FINIMMOBILIARE TERESA - S.p.a.

Sede Scandicci, via Rialdoli n. 64

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. 29351

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01704500485

RORANDELLI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Scandicci, via Rialdoli n. 64

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. 39136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03555690480

Le assemblee degli azionisti della Finimmobiliare Teresa S.p.a. e della Rorandelli Costruzioni S.p.a., come risulta dai verbali ai rogiti del notaio M. Mariani iscritti presso registro delle imprese di Firenze in data 8 agosto 1997 al n. 45097/02 del registro imprese di Firenze per la Finimmobiliare Teresa S.p.a. ed al n. 45098/01 per la Rorandelli Costruzioni S.p.a., hanno deliberato la loro fusione approvando il seguente.

Progetto di fusione mediante incorporazione della «Rorandelli Costruzioni S.p.a.» nella «Finimmobiliare Teresa S.p.a.».

1. L'incorporazione della «Rorandelli Costruzioni S.p.a.» nella «Finimmobiliare Teresa S.p.a.» avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante «Finimmobiliare Teresa S.p.a.» poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda «Rorandelli Costruzioni S.p.a.», rendendosi applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

2. (Omissis).

3. Le operazioni della società incorporanda «Rorandelli Costruzioni S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Finimmobiliare Teresa S.p.a.» come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997, a far data dal 1° gennaio 1997;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1998.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda «Rorandelli Costruzioni S.p.a.» detenuto dall'incorporante «Finimmobiliare Teresa S.p.a.» verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporanda «Rorandelli Costruzioni S.p.a.».

Firenze, 4 settembre 1997

p. Finimmobiliare Teresa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Nencioni

p. Rorandelli Costruzioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Rorandelli

F-906 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 66

MONTICELLO GOLF - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 66

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto in data 28 luglio 1997, n. 18.780/846 di rep. dott. Claudia Consolandi iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997, si è fatto luogo, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, alla scissione parziale della Immobiliare Monvilla S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 66, mediante trasferimento alla società di nuova costituzione denominata Monticello Golf S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 66, con capitale di L. 1.192.000.000, diviso in n. 1.192.000.000 azioni da nominali lire 1 ciascuna, del ramo di azienda relativo alla gestione del campo da golf e dei relativi impianti sportivi, con gli inerenti fabbricati e terreni, il tutto sito nel «Comprensorio Monticello» nei Comuni di Bulgarograsso, Villa Guardia e Cassina Rizzardi (prov. Como), dato atto che:

a) gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e quindi dal 31 luglio 1997;

b) le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società;

c) le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e quindi dal 31 luglio 1997 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione;

d) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

e) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

f) rapporto di cambio: assegnazione ai soci della società scissa Immobiliare Monvilla S.p.a. di azioni della società di nuova costituzione Monticello Golf S.p.a. nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale sociale della società scissa, ricevendo detti soci per ogni cinque azioni da nominali L. 1.000 mille ciascuna possedute della predetta società scissa duemila azioni da nominali lire 1 una ciascuna delle società di nuova costituzione Monticello Golf S.p.a.

Claudia Consolandi, notaio.

M-7434 (A pagamento).

T.P.R. - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle N.T.E.T. S.r.l., con sede in Belpasso (CT), S.P. 14 Zona Industriale Piano Tavola, capitale sociale lire 1.300.000.000 i.v., iscritta al n. 24.922 presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Catania, codice fiscale 02713560874; (Società incorporante) e T.P.R. S.r.l., con sede in Belpasso (CT), S.P. 14 Zona Industriale Piano Tavola, capitale sociale 1.300.000.000 i.v., iscritta al n. 12.756 presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Catania codice fiscale n. 01225140878 (società incorporanda).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società T.P.R. S.r.l. nella N.T.E.T. S.r.l. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui le n. 1.300.000 quote del valore nominale di L. 1.000 della società T.P.R. S.r.l. incorporanda saranno annulate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio della data in cui si darà luogo all'anno di fusione e decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del Registro delle imprese di Catania in data 12 giugno 1997, la delibera di fusione, avvenuta in data 9 giugno 97 presso il notaio Giorgio Licciardello di Catania, è stata iscritta al Registro delle Imprese in data 5 agosto 1997 al n. 9700020673/CCT0207.

Il legale rappresentante della T.P.R. S.r.l.:
Francesco Tornatore

C-25304 (A pagamento).

COGIRI - S.r.l.

Costruzione Gestione Impianti Trattamento Risorse Idropotabili

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 82.500.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 343138

ECOSUD MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 2
Capitale L. 24.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 327708

S.A.S. - S.r.l.

Sistemi Ambientali e Servizi

Sede in Milano, galleria del Corso n. 2
Capitale L. 80.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 85886

Estratto delle delibere di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 4 luglio 1997 della «Cogiri S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 17.101/800, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 agosto 1997 ricevuta n. 211285), l'assemblea in data 4 luglio 1997 della «Ecosud Milano S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 17.100/799, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 agosto 1997 ricevuta n. 211284) e l'assemblea in data 4 luglio 1997 della «S.A.S. - Sistemi Ambientali e Servizi S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 17.099/798, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 agosto 1997 ricevuta n. 211270) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «S.A.S. - Sistemi Ambientali e Servizi S.r.l.» nella «Ecosud Milano S.r.l.» e della «Ecosud Milano S.r.l.» nella «Cogiri S.r.l.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1997.

Dato che la «Cogiri S.r.l.» ha la proprietà dell'intero capitale della «Ecosud Milano S.r.l.» e la «Ecosud Milano S.r.l.» ha la proprietà dell'intero capitale della «S.A.S. - Sistemi Ambientali e Servizi S.r.l.» la fusione avverrà senza che la «Cogiri S.r.l.» e la «Ecosud Milano S.r.l.» procedano ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio delle incorporanti è fissata al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Manuela Agostini, notaio.

M-7436 (A pagamento).

IMPRENOVA - S.r.l.

Sede in Arzignano (VI), via Della Cincia n. 22

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al n. reg. soc. 30517

Progetto di fusione

Art. 1. Verrà effettuata, secondo i termini sotto indicati, la fusione tra:

a) la società «Conceria Beschin S.p.a.», con sede in Arzignano, capitale L. 5.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza al n. 19801, reg. soc., codice fiscale n. 01869640241;

b) la società «Imprenova S.r.l.», con sede in Arzignano, capitale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza al n. 30517, reg. soc., codice fiscale n. 02390540249.

Art. 2. La fusione tra la «Conceria Beschin S.p.a.» e la «Imprenova S.r.l.», avverrà per incorporazione della stessa «Imprenova S.r.l.» nella «Conceria Beschin S.p.a.», secondo gli elementi e le condizioni tutti del presente progetto e di seguito descritti.

Art. 3. Sono parte integrante del progetto di fusione le premesse generali sopra indicate.

Art. 4. La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo, né crea pregiudizio ai soci o alla base azionaria e societaria.

Art. 5. Dalla fusione derivano sostanziali e importanti benefici per le due Società tra i quali:

i vantaggi di positive economie di scala tra le quali l'unificazione delle sedi, degli uffici, delle strutture, degli organismi societari, dei supporti tecnico-amministrativi;

una migliore ripartizione e programmazione degli investimenti, grazie alle disponibilità finanziarie apportate alla società incorporante, dalla società incorporata per mezzo della fusione;

un consolidamento delle rispettive risorse e quindi una migliore capacità di sviluppo nel settore tipico della società incorporante.

Art. 6. La fusione avverrà sulla base delle situazione patrimoniali delle due Società al 31 ottobre 1996 (allegati A e B).

Art. 7. La fusione avrà efficacia ad ogni effetto secondo le seguenti scadenze:

fiscale: dal 1° gennaio 1997;

civiltistica: dalla data della fusione ex art 2504-bis 2 comma;

contabile: dal 1° gennaio 1997;

Art. 8. Dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata «Imprenova S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Conceria Beschin S.p.a.».

Art. 9. Dato atto che la «Conceria Beschin S.p.a.» ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda «Imprenova S.r.l.» tutte le quote predette verranno annullate all'atto della fusione, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Art. 10. La sede legale e amministrativa delle due società che saranno fuse sarà quella attuale della «Conceria Beschin S.p.a.», posta in via Della Cincia n. 22.

Art. 11. Come statuto sociale delle due società fuse sarà confermato l'attuale statuto sociale della «Conceria Beschin S.p.a.» incorporante (allegato C).

Art. 12. La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Art. 13. Sono allegati al presente progetto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

A) situazione patrimoniale della «Conceria Beschin S.p.a.» al 31 ottobre 1996;

B) Situazione patrimoniale della «Imprenova S.r.l.» al 31 ottobre 1996.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, in data 20 febbraio 1997 ed iscritta in data 27 febbraio 1997 prot. n. 9700007031.

L'amministratore unico: Domenici Pietro.

C-25352 (A pagamento).

CONCERIA BESCHIN - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Della Cincia n. 22

Capitale sociale L. 5.060.000.000

Iscritta al n. reg. soc. 1980

Progetto di fusione

Art. 1. Verrà effettuata, secondo i termini sotto indicati, la fusione tra:

a) la società «Conceria Beschin S.p.a.», con sede in Arzignano, capitale L. 5.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza al n. 19801, reg. soc., codice fiscale n. 01869640241;

b) la società «Imprenova S.r.l.», con sede in Arzignano, capitale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza al n. 30517, reg. soc., codice fiscale n. 02390540249.

Art. 2. La fusione tra la «Conceria Beschin S.p.a.» e la «Imprenova S.r.l.», avverrà per incorporazione della stessa «Imprenova S.r.l.» nella «Conceria Beschin S.p.a.», secondo gli elementi e le condizioni tutti del presente progetto e di seguito descritti.

Art. 3. Sono parte integrante del progetto di fusione le premesse generali sopra indicate.

Art. 4. La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo, né crea pregiudizio ai soci o alla base azionaria e societaria.

Art. 5. Dalla fusione derivano sostanziali e importanti benefici per le due Società tra i quali:

i vantaggi di positive economie di scala tra le quali l'unificazione delle sedi, degli uffici, delle strutture, degli organismi societari, dei supporti tecnico-amministrativi;

una migliore ripartizione e programmazione degli investimenti, grazie alle disponibilità finanziarie apportate alla società incorporante, dalla società incorporata per mezzo della fusione;

un consolidamento delle rispettive risorse e quindi una migliore capacità di sviluppo nel settore tipico della società incorporante.

Art. 6. La fusione avverrà sulla base delle situazione patrimoniali delle due Società al 31 ottobre 1996 (allegati A e B).

Art. 7. La fusione avrà efficacia ad ogni effetto secondo le seguenti scadenze:

fiscale: dal 1° gennaio 1997;

civiltistica: dalla data della fusione ex art 2504-bis 2 comma;

contabile: dal 1° gennaio 1997;

Art. 8. Dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata «Imprenova S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Conceria Beschin S.p.a.».

Art. 9. Dato atto che la «Conceria Beschin S.p.a.» ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda «Imprenova S.r.l.» tutte le quote predette verranno annullate all'atto della fusione, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Art. 10. La sede legale e amministrativa delle due società che saranno fuse sarà quella attuale della «Conceria Beschin S.p.a.», posta in via Della Cincia n. 22.

Art. 11. Come statuto sociale delle due società fuse sarà confermato l'attuale statuto sociale della «Conceria Beschin S.p.a.» incorporante (allegato C).

Art. 12. La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Art. 13. Sono allegati al presente progetto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

A) situazione patrimoniale della «Conceria Beschin S.p.a.» al 31 ottobre 1996;

B) Situazione patrimoniale della «Imprenova S.r.l.» al 31 ottobre 1996.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, in data 27 febbraio 1997 prot. n. 9700007030.

L'amministratore unico: Beschin Giannino.

C-25353 (A pagamento).

TECNOFIN - S.r.l.

Sede: San Giovanni Lupatoto, Verona, Via Monte Comune n. 37

Capitale Sociale L. 20.000.000

Registro delle Imprese di Verona n. 8164

Codice fiscale 00463680231

TE.CO. - S.r.l.

Sede: San Giovanni Lupatoto, Verona, via Monte Comune n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle Imprese di Verona n. 16742

Codice fiscale 01525560239

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che le società predette hanno stipulato atto di fusione per incorporazione in Tecnofin S.r.l. di Te.co S.r.l.; atto redatto dal Notaio Vincenzo Quarantino in data 9 giugno 1997 rep. n. 93141, depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Verona in data 30 giugno 1997 prot. a 32184 e prot. a 32182 e iscritto rispettivamente in data 7 luglio 1997 e 21 luglio 1997.

Si precisa che: Tecnofin S.r.l. possiede l'intero capitale sociale di Te.co S.r.l., e pertanto non si fa luogo ad alcun rapporto di cambio e ad alcun aumento di capitale sociale; che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997; che nessun vantaggio o particolare trattamento è riservato ai soci o agli amministratori della società.

San Giovanni Lupatoto, 21 luglio 1997.

p. Tecnofin S.r.l.

L'amministratore: Rolando Bernardino

p. Te.co S.r.l.

L'amministratore: Dressler Monika

C-25274 (A pagamento).

COMPUTER SERVICE - S.r.l.

Sede a Bressanone, via Terzo di Sotto, 16

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 8168

Codice fiscale n. 00899390215

CS SOFTWARE SERVICE - S.r.l.

Sede a Bressanone, via Terzo di Sotto, 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 15787

Codice fiscale n. 01382520219, interamente in possesso

della Computer Service S.r.l., con cessione quote, eseguita il 5 novembre 1996, autenticata dal notaio Giatti, il 5 novembre 1996, rep. 230.894

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del c.c.)

La CS Software Service S.r.l., con sede a Bressanone, via Terzo di Sotto, 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 15787, codice fiscale n. 01382520219; interamente in possesso della Computer Service S.r.l., con cessione quote, eseguita il 5 novembre 1996, autenticata dal notaio Giatti, il 5 novembre 1996, rep. 230.894 e la Computer Service S.r.l., con sede a Bressanone, via Terzo di Sotto, 16, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 8168, codice fiscale n. 00899390215; hanno deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie (rep. nr. 237815 Computer Service S.r.l. e rep. nr. 237816 CS Software Service S.r.l., atti rogiti tutti e due dal notaio Giancarlo Giatti) la loro fusione mediante l'approvazione del seguente progetto di fusione

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1 Computer Service S.r.l., con sede a Bressanone, via Terzo di Sotto, 16, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 8168, codice fiscale n. 00899390215.

1.2 CS Software Service S.r.l., con sede a Bressanone, via Terzo di Sotto, 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 15787, codice fiscale n. 01382520219.

3. Rapporto di concambio e conguaglio denaro non occorre indicare ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante non occorre indicare ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote non occorre indicare ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini fiscali e contabili dal 31 dicembre 1996. ex art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie particolari di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Bolzano in data 8 agosto 1997 n. ordine 14083 (CS Software Service S.r.l.) e n. ordine 14082 (Computer Service S.r.l.).

CS Software S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bogana Gianfranco

Computer Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kronbichler Josef

S-20142 (A pagamento).

NUOVA CIMAT - S.r.l.

Sede in Quattro Castella, via M. Tito n. 1
Reg. imp. Reggio Emilia 7132

Estratto di deliberazione di scissione parziale

Con delibera a rogito G.M. Bertacchini in data 10 luglio 1997 n. 8275/1738 di rep., iscritto nel reg. imp. di Reggio Emilia il 1° agosto 1997, la Nuova Cimat S.r.l. ha approvato il progetto di scissione consistente nel trasferimento di parte del suo patrimonio (come descritto nel progetto di scissione) a una società a responsabilità limitata da costituirsi con l'atto di scissione (la quale avrà denominazione Cimat S.r.l.) ed approvato lo statuto di quest'ultima.

Rapporto di cambio: alla pari senza conguaglio.

Assegnazione delle azioni: proporzionalmente alla partecipazione nella scissione.

Partecipazione agli utili: a decorrere dal perfezionamento della scissione.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate a bilancio dalla data di effetto della scissione.

Non ricorrono condizioni di cui all'art. 2501-bis nn. 7-8.

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-20148 (A pagamento).

SILFIN - S.a.s.

di Annamaria ed Alberto Krachmalnicoff

SILPA - S.r.l.**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: già Silfin S.a.s. di Annamaria ed Alberto Krachmalnicoff oggi Silpa S.r.l., con sede in Corciano, via Luigi Einaudi n. 64 (registro delle imprese di Perugia n. 3045/1996, Tribunale di Perugia);

società incorporanda: Silpa S.r.l., con sede in Corciano, frazione San Mariano, via Luigi Einaudi n. 64 (registro delle imprese di Perugia n. 9246/1996, Tribunale di Perugia).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentati l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà concambio di quote né conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione, per motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3. parteciperanno agli utili: inesistente, per motivi indicati al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997 qualora l'atto di fusione venga stipulato entro il 1997; 1° gennaio 1998 qualora l'atto di fusione venga stipulato entro il 1998.

6. Effetti della fusione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, fermo restando quanto previsto al superiore punto 5.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Perugia, Tribunale di Perugia in data 5 settembre 1997 al n. 22532/97 per la società incorporanda e in data 5 settembre 1997 al n. 22533/97 per la società incorporante.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-20239 (A pagamento).

NUOVA S.P.A.E.S. - S.r.l.

**Società per Azioni Torinese Industria Zincografica
SATIZ**

Fusione Nuova S.P.A.E.S. S.r.l. - Società per Azioni Torinese Industria Zincografica - SATIZ: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 31 luglio 1997 delle suddette società, iscritte presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino per la società incorporante il 29 agosto 1997 e per la società incorporanda il 29 agosto 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova S.P.A.E.S. S.r.l., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 90.000.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 1509/1979;

società incorporanda: Società per Azioni Torinese Industria Zincografica - SATIZ, sede in Torino, via Marengo n. 32, capitale L. 5.014.850.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 692/1934.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dalla società incorporante: 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la incorporante Nuova S.P.A.E.S. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marino Quadrino

p. la incorporanda Società per Azioni Torinese
Industria Zincografica - SATIZ

Il presidente: dott. Alberto Nicoletto

S-20298 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Bologna n. 18870

R.E.A. n. 208686

UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel Registro Imprese di Bologna n. 40484

R.E.A. n. 292403

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Universo Assicurazioni S.p.a., capitale sociale L. 62.475.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 18870.

Società incorporanda: Universo Gestifin S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 40484.

L'assemblea straordinaria dei soci della Universo Assicurazioni S.p.a. tenutasi in data 31 luglio 1997 come da verbale a rogito notaio dott. Vincenzo Santoro rep. n. 96780/12703, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 14 agosto 1997 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Universo Gestifin S.p.a.

Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci in pari data, della società Universo Gestifin S.p.a. come da verbale a rogito notaio dott. Vincenzo Santoro rep. n. 96779/12702, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 14 agosto 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Universo Assicurazioni S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto.

Poiché la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della incorporante Universo Assicurazioni S.p.a. e

quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le azioni di capitale della società incorporanda e annullamento della partecipazione totalitaria.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'anno di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna e non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate presso il Registro Imprese di Bologna in data 28 agosto 1997:

al n. 9700047766 di protocollo per la Universo Gestifin S.p.a.;

al n. 9700047767 di protocollo per la Universo Assicurazioni S.p.a.

Bologna, 8 settembre 1997

p. Universo Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: dott. Leone Fontana

Universo Gestifin S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Di Giansante

S-20141 (A pagamento).

PIAZZA ITALIA - S.r.l.

SERENIA - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione di «Serenia S.r.l.»
in «Piazza Italia S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Piazza Italia S.r.l. sede sociale Monza - Via Italia n. 46, Capitale sociale L. 20.000.000 i.v. iscritta nel registro delle imprese al n. 86669 Tribunale di Monza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02639980966;

società incorporanda: Serenia S.r.l. sede sociale Monza - Via Italia n. 46 capitale sociale L. 7.000.000.000 i.v. iscritta nel registro delle imprese al n. 218983 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 06712900155 partita I.V.A. n. 02655340962.

2. Modalità d'esecuzione: la Serenia S.r.l. è posseduta al 100% da Piazza Italia S.r.l. con sede in Monza - Via Italia n. 46, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese al n. 86669 Tribunale di Monza; la fusione determinerà l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante. La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 24 luglio 1997 di ciascuna società.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 24 luglio 1997 qualora l'atto di fusione venga stipulato entro l'anno 1997 ovvero dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione se successiva al 31 dicembre 1997. Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 24 luglio 1997 qualora l'atto di fusione venga stipulato entro l'anno 1997 ovvero dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione se successiva al 31 dicembre 1997.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 5 settembre 1997.

Piazza Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Lucchini

Serenia S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Lucchini

C-25355 (A pagamento).

GNUTTI CUSCINETTI - S.r.l.

Sede Villa Carcina (BS)

Fraz. Cogozzo Via Fiume Mella n. 13/15

Capitale sociale L. 58.890.000.000

Reg. imp. di Brescia n. 118280/1997

Estratto verb. ass. straord. del 10 luglio 1997 n. 55792 di rep. dott. Bossoni Notaio in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Gnutti Cuscinetti S.r.l.» sede Villa Carcina (BS) nella società «Timken Italia S.r.l.» sede Milano

a) Società incorporata «Gnutti Cuscinetti S.r.l.» sede Villa Carcina (BS) Fraz. Cogozzo Via Fiume Mella n. 13/15, cap. soc. L. 58.890.000.000. Reg. imprese di Brescia n. 118280/1997, C.F. 01912140983.

b) Società incorporante «Timken Italia S.r.l.» sede Milano Viale Rimembranze di Greco n. 1, cap. soc. L. 20.000.000. Reg. Imprese di Milano n. 278590, C.F. 09093440155.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4, e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C.

Le operazioni della società incorporanda «Gnutti Cuscinetti S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Timken Italia S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale competente il 16 agosto 1997 al n. 2408/97 RCC e al n. 3319 Cron., è stata presentata ed iscritta presso il registro imprese di Brescia il 28 agosto 1997, n. 60546 di protocollo.

Il presidente dell'assemblea: Marco Giraldi.

C-25357 (A pagamento).

IRIS - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

Milano, via Boccaccio n. 15/A

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
Art. 2501-bis C.C.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Iris S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 20.000.000 (Società incorporante);

Cris S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 (Società incorporanda).

2. Per effetto della progettata fusione per incorporazione la società Iris S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 e cioè in misura corrispondente al capitale sociale della società incorporanda. Inoltre adotterà un nuovo testo di statuto sociale, allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società incorporanda Cris S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 (lire mille) per ogni quota da nominali L. 1.000 (lire mille) posseduta.

Poiché i soci della società incorporante e della società incorporanda sono i medesimi e possiedono (o possederanno acquistando entro la data della delibera di fusione) il capitale sociale di entrambe le società nelle medesime proporzioni, non vi sarà alcun conguaglio in danaro.

4. Ai soci della società Cris S.r.l. saranno assegnate complessivamente n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Iris S.r.l. per un valore nominale complessivo di L. 20.000.000, a seguito dell'aumento di capitale sociale della prima. Tali carature avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. La fusione per incorporazione, ai soli fini delle imposte sul reddito di cui all'art. 123, comma 7 DPR 917/1986, avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione della società incorporanda Cris S.r.l. è stato iscritto nel registro dell'imprese di Milano in data 5 agosto 1997 al n. 206383, mentre quello della società incorporante Iris S.r.l. è stato iscritto nello stesso registro e nella stessa data al n. 206389.

Milano, 1° settembre 1997

Il legale rappresentante: avv. Giuseppe Menotti.

C-25359 (A pagamento).

CRIS - S.r.l.

- Capitale sociale L. 20.000.000
Milano, piazza della Repubblica n. 3

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
Art. 2501-bis C.C.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cris S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 (Società incorporanda).

Iris S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 20.000.000 (Società incorporante);

2. Per effetto della progettata fusione per incorporazione la società Iris S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 e cioè in misura corrispondente al capitale sociale della società incorporanda. Inoltre adotterà un nuovo testo di statuto sociale, allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società incorporanda Cris S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 (lire mille) per ogni quota da nominali L. 1.000 (lire mille) posseduta.

Poiché i soci della società incorporante e della società incorporanda sono i medesimi e possiedono (o possederanno acquistando entro la data della delibera di fusione) il capitale sociale di entrambe le società nelle medesime proporzioni, non vi sarà alcun conguaglio in danaro.

4. Ai soci della società Cris S.r.l. saranno assegnate complessivamente n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Iris S.r.l. per un valore nominale complessivo di L. 20.000.000, a seguito dell'aumento di capitale sociale della prima. Tali carature avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. La fusione per incorporazione, ai soli fini delle imposte sul reddito di cui all'art. 123, comma 7 DPR 917/1986, avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione della società incorporanda Cris S.r.l. è stato iscritto nel registro dell'imprese di Milano in data 5 agosto 1997 al n. 206383, mentre quello della società incorporante Iris S.r.l. è stato iscritto nello stesso registro e nella stessa data al n. 206389.

Milano, 1° settembre 1997

Il legale rappresentante: dott. Giuseppe Acquadro.

C-25360 (A pagamento).

LEASING DIFFUSIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 1.000.000.000
Milano, via Boccaccio n. 15/A

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(Art. 2502-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., si dà atto che in data 4 luglio 1997 la società Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Due G. S.r.l., con sede in Gallarate, via Marsala n. 36, capitale sociale L. 150.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società Due G. S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 150.000.000 a L. 1.150.000.000.

Ai soci dell'incorporanda Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione saranno assegnate n. 10 quote da nominali L. 1.000 ciascuna ogni azione da nominale L. 10.000 posseduta.

Poiché i soci delle società incorporante e incorporanda sono i medesimi e possiedono il capitale sociale delle predette società nelle medesime proporzioni non vi sarà conguaglio alcuno.

Ai soci delle Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione sarà assegnato l'intero aumento di capitale di L. 1.000.000.000.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 7 febbraio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione è stata iscritta nel registro imprese di Milano al n. 207913 in data 7 luglio 1997; la delibera dell'incorporante Due G. S.r.l. è stata iscritta nel registro imprese di Varese al n. 28649 in data 31 luglio 1997.

Milano, 1° settembre 1997

Il liquidatore: Gaetano Gabri.

C-25361 (A pagamento).

DUE - S.r.l.

Capitale sociale L. 150.000.000
Gallarate, via Marsala n. 36

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(Art. 2502-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., si dà atto che in data 4 luglio 1997 la società Due G. S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società Due G. S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 150.000.000 a L. 1.150.000.000.

Ai soci dell'incorporanda Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione saranno assegnate n. 10 quote da nominali L. 1.000 ciascuna ogni azione da nominale L. 10.000 posseduta.

Poiché i soci delle società incorporante e incorporanda sono i medesimi e possiedono il capitale sociale delle predette società nelle medesime proporzioni non vi sarà conguaglio alcuno.

Ai soci delle Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione sarà assegnato l'intero aumento di capitale di L. 1.000.000.000.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 7 febbraio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione è stata iscritta nel registro imprese di Milano al n. 207913 in data 7 luglio 1997; la delibera dell'incorporante Due G. S.r.l. è stata iscritta nel registro imprese di Varese al n. 28649 in data 31 luglio 1997.

Gallarate, 1° settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Ghiringhelli

C-25362 (A pagamento).

NGP - NEW GENERATION PRODUCTS - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.300.000.000
Milano, via Visconti di Modrone n. 18

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(Art. 2502-bis C.C.)*

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., si dà atto che in data 6 giugno 1997 la società NGP - New Generation Products S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Payera S.p.a., con sede in Lentiai, via Madonna del Piave n. 20, capitale sociale L. 1.500.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società NGP - New Generation Products S.p.a. modificherà la propria denominazione in «Payera S.p.a.»; inoltre trasferirà la propria sede legale in Feltre, Zona industriale Villapaiera e adotterà un nuovo testo di statuto sociale, mantenendo invariato il proprio oggetto sociale.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, per effetto della fusione per incorporazione non vi sarà alcun aumento di capitale né concambio di azioni, né conguaglio in denaro.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Payera S.p.a. è stata iscritta nel registro imprese di Belluno al n. 6514 in data 30 luglio 1997; la delibera dell'incorporante NGP - New Generation Products S.p.a. è stata iscritta nel registro imprese di Milano al n. 207907 in data 7 agosto 1997.

Milano, 1° settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. rag. Vittorio Orlandi

C-25363 (A pagamento).

PAYERA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000
Lentiai, via Madonna del Piave n. 20

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(Art. 2502-bis C.C.)*

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., si dà atto che in data 6 giugno 1997 la società Payera S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società NGP - New Generation Products S.p.a., con sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, capitale sociale L. 2.300.000.000.

Per effetto della deliberata fusione per incorporazione la società NGP - New Generation Products S.p.a. modificherà la propria denominazione in «Payera S.p.a.»; inoltre trasferirà la propria sede legale in Feltre, Zona industriale Villapaiera e adotterà un nuovo testo di statuto sociale, mantenendo invariato il proprio oggetto sociale.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, per effetto della fusione per incorporazione non vi sarà alcun aumento di capitale né concambio di azioni, né conguaglio in denaro.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

La delibera di fusione della Payera S.p.a. è stata iscritta nel registro imprese di Belluno al n. 6514 in data 30 luglio 1997; la delibera dell'incorporante NGP - New Generation Products S.p.a. è stata iscritta nel registro imprese di Milano al n. 207907 in data 7 agosto 1997.

Lentiai, 1° settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. rag. Vittorio Orlandi

C-25364 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Con decreto 5 agosto 1997 il presidente del Tribunale di Treviso, ha autorizzato il sig. Volpato Ivano, alla notificazione, ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti di:

eredi di Trevisan Vito, nato a Vedelago il 24 novembre 1901, deceduto a Vedelago il 9 luglio 1964;

Bandiera Angela, nata a Vedelago il 28 agosto 1902, emigrata in Australia il 20 settembre 1967;

Trevisan Amalia, nata a Vedelago il 3 settembre 1930, emigrata in Australia il 4 agosto 1955;

Trevisan Santa, nata a Vedelago il 25 luglio 1928, emigrata in Australia il 7 luglio 1954;

Trevisan Veneranda, nata a Vedelago il 10 giugno 1932, emigrata in Australia il 1° aprile 1956;

Trevisan Teresa, nata a Vedelago il 19 maggio 1934, emigrata in Australia il 4 novembre 1961;

Trevisan Eugenio, nato a Vedelago il 17 maggio 1936, emigrato in Canada il 4 novembre 1961;

Trevisan Erminio, nato a Castelfranco Veneto il 20 ottobre 1940, emigrato in Australia il 4 novembre 1961,

e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti in Catasto:

Comune di Vedelago - Catasto Terreni - Foglio 10 - M.N. 154; la prima udienza sarà chiamata davanti al pretore di Castelfranco Veneto il 15 dicembre 1997 ad ore 9 (con espresso avviso di costituzione entro il termine di giorni venti, prima della udienza di comparizione, con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà la decadenza previste ex art. 167 c.p.c.).

Treviso, 2 settembre 1997

Avv. Giuseppe Ruberti - avv. Federico Scanferlato

C-25281 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA

Sezione Staccata di Asiago

Atto di citazione

L'avv. Giampietro Nichele, quale difensore del sig. Rubbo Bruno nato a Lusiana il 27 maggio 1923 e di Pilati Maria nata a Schiavon il 16 settembre 1930 conviene avanti la Pretura di Bassano del Grappa - Sezione Staccata di Asiago, per l'udienza del 29 dicembre 1997, tra gli altri, i sigg. Rubbo Maria di Giovanni Battista; Rubbo Teresa di Giovanni Battista; Rubbo Angelo fu Paolo nato a Lusiana l'8 aprile 1911; Rubbo Bruna fu Paolo nato a Lusiana il 28 febbraio 1915; Rubbo Caterina fu Paolo nato a Lusiana il 17 febbraio 1895; Rubbo Domenico fu Paolo nato a Lusiana il 24 luglio 1906; Rubbo Giovanna fu Paolo nato a Lusiana il 18 agosto 1900; Rubbo Maria fu Paolo nato a Lusiana il 12 aprile 1909; Rubbo Tarquinio fu Paolo nato a Lusiana il 27 gennaio 1919, Rubbo Ada Caterina fu Bortolo; Rubbo Caterina fu Giacomo o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare gli attori unici ed esclusivi proprietari dei seguenti beni immobili:

a) Comune di Lusiana - NCEU - Sez. B - fg. 1, mapp. 684, via Cenzi n. 96 - Cat. A/4 cl. 4 cons. 3,5;

b) Comune di Lusiana - partita 1794 - catasto terreni - fg. 28, mapp. 683 di a. 0.23 F.R.,

c) Comune di Conco - partita 5288 - catasto terreni - fg. 1, mapp. 706 di a. 2.16 e 707 di a. 37.58;

d) Comune di Lusiana - catasto terreni - partita 3416, fg. 28, mapp. 695 di a. 2.10, e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Bassano del Grappa, 18 giugno 1997

Avv. Giampietro Nichele.

C-25284 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura Circondariale di Roma

Procedimento n. 29660/95N

Il Pubblico Ministero Andrea Padalino Morichini, letti gli atti del p.p. n. 29660/95N, nei confronti di Porro Franco, Dell'Era Abramo, Ciceroni Umberto, Porro Francesca Romana, Bove Natalina, Paoluzzi Stefano, Osman Habbel Hamid, Porro Gialberto, Porro Alessandra, imputati del reato p. e p. dagli artt. 56, 81 c.p.v., 110, 112 n. 1 e 2, 640, 1° e 2° comma, n. 2, C.P., perché, in concorso tra loro e in numero superiore a quattro, ... omissis ... si procuravano ... omissis ... o tentavano di procurarsi ... omissis ... un ingiusto profitto con relativo danno altrui, mediante artifici e raggiri consistiti nell'aver inviato a centinaia di migliaia di persone non identificate, su tutto il territorio nazionale, nonché a Francesco Caputi, Angelo Bressan, Fabrizio Borlina, Claudio Ferranti e Clara Nardini, tutti soggetti da pochi giorni iscritti nei registri tenuti dalle Camere di commercio o che a quest'ultimi avevano comunicato modificazioni relative alla loro attività commerciale, bollettini di conto corrente postale allegati a lettere prestampate in facsimile recanti l'inviato ad effettuare, entro tre giorni della loro ricezione, il versamento di somme per un importo variabile da L. 261.800 a L. 321.300 al fine di ottenere l'iscrizione dei dati anagrafici nei registri e repertori di cui sopra, lettere e bollettini che, redatti con veste tipografica e dicitura simili a quelle riprodotte nelle richieste di pagamento con acclusi bollettini spedite dalle Camere di commercio per effettuare i versamenti previsti dalla legge per l'iscrizione nel registro delle ditte e per il diritto fisso camerale, e seguiti dopo pochi giorni da un secondo avviso redatto con le stesse modalità e di tenere più perentorio, inducevano in errore gran parte dei destinatari i quali pagavano le somme indicate convinti dell'obbligatorietà di tale adempimento.

In Roma, dal 25 ottobre 1989 al mese di gennaio 1993; rilevato che nel procedimento in oggetto sono parti offese oltre le persone sopra indicate tutti i destinatari sul territorio nazionale delle lettere e dei bollettini su richiamati aventi le seguenti intestazioni: «registro imprese commerciali artigiane, agricole, industriali (REG.IM.), repertorio anagrafi-

co delle ditte (RAD) e repertorio dell'artigianato, commercio e industria (RACI)», tutte testate editoriali della S.r.l. S.I.P.E.; visto il decreto di citazione a giudizio emesso in data 24 ottobre 1996 per l'udienza del 30 settembre 1997, ore 9, aula n. 7 avanti il pretore di Roma, palazzo Pretura penale, piazzale Clodio; considerato che ricorrono le ipotesi di cui all'art. 558, 1° comma, c.p.p.; visto l'art. 558 c.p.p.; dispone trasmettersi al pretore il fascicolo del dibattimento; ordina per l'udienza suindicata la citazione delle persone offese non identificate, richiedendo la notificazione delle stesse mediante pubblici annunci come disposto con il decreto allegato.

Roma, 8 settembre 1997

Il pubblico ministero: dott. Andrea Padalino Morichini.

C-25461 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA

Sezione Distaccata di Fabriano

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 10 giugno 1997 previo parere favorevole del P.M. del 2 giugno 1997, Stroppa Augusto, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. a: Stroppa fu Domenico, Stroppa Primo fu Basilio, Stroppa fu Basilio nonché agli eredi di Filippini Giovanni; Stroppa Enrico fu Mario, Stroppa Giuseppe fu Mario, Stroppa Antonio fu Mario, Stroppa Maria fu Mario, Stroppa Teresa fu Mario, nonché Bertini Giuseppe, Bertini Alfio, Passeri Ferdinando, Passari Ubaldo nonché Carnevali Giovanna, Passari Lena, Passari Claudio nonché gli eredi di Passari Giovanna, Stroppa Ersilia fu Pietro, Stroppa Romana Edda, Serbassi Rosa, Serbassi Antonio, Serbassi Angelo, Serbassi Nazzarena, Serbassi Giovanni nonché Mezzopera Elisa, Paleco Maria, Serbassi Luciano, Stroppa Dario e Stroppa Lorella, atto di citazione a comparire dinanzi il pretore di Fabriano per l'udienza del 21 gennaio 1998 ore di rito, con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. con avvertimento delle decadenze ex art. 167 c.p.c., per sentirsi dichiarare proprietario, per intervenuta usucapione, del seguente bene immobiliare sito in Frazione Rocchetta di Fabriano nn. 142-143 e distinto al N.C.E.U. del Comune di Fabriano alla partita n. 3155, foglio 122, nn. 69-78, Cl. A/6, vani 4 con rendita di L. 185.500.

Avv. Maria Donatella Giorgietti.

C-25292 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara, del 7 gennaio 1997, ex art. 150 c.p.c., l'avv. Elisabetta Galeazzi, in nome e per conto di Pegollo Massimiliano, nato a Massa, il 10 giugno 1929, (cf. PGLMSM29H10F023T) ivi residente in via Cervolapittola n. 2 e domiciliato in via Acquedotto n. 3, notifica a tutti gli interessati l'atto di citazione avanti alla Pretura di Massa per l'udienza del 22 dicembre 1997, ore 9, per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione di porzione di fabbricato, sito in Forno di Massa, via del Commercio n. 55; distinta in NCEU, alla partita 3961, a f. 15, mapp. n. 1040, sub. 1, p. T-2, z.c. 2, cat. A/4, cl. 2, di vani 4 e rendita L. 304.000. Invitandoli a costituirsi nel termine di giorni 20 prima dell'udienza indicata ai sensi e forme di cui all'art. 166 c.p.c. ed a comparire davanti al pretore, avvertendo che in difetto si procederà in loro contumacia. Convenuti irreperibili: Pegollo Ernesto, Pegollo Armando, Pegollo Cesira, Pegollo Giuditta, fu Adamo; Pegollo Maria, Pegollo Ernesta, Pegollo Ezio, Pegollo Rizzieri, Pegollo Clorinda, Pegollo Palmira, fu Argante; Pegollo Amos, Pegollo Augusto, Pegollo Argante, tutti fu Ermanno; Silicani Assunta (usufruttuaria), loro eredi e/o comunque aventi causa.

Massa, 29 agosto 1997

Avv. Elisabetta Galeazzi.

C-25345 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura Circondariale di Trieste, in data 31 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1890172170 di L. 2.413.000, emesso da Ivo Dallago a favore di Resetti Mario tratto sul C/C 5845, della Banca di Credito Romagnolo Rolo Banca 1473 - Banca del Friuli.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni.

Trieste, 11 novembre 1996

Il funzionario di Cancelleria: dott. Vittorio Girgenti.

C-25300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 18 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare nr. E7405385176 di L. 6.000.000 emesso in data 6 marzo 1997 all'ordine di Valiani Antonio dal Banco di Napoli agenzia di Campi Salentina ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Valiani Antonio.

C-25301 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Francavilla al Mare (CH) con decreto 23 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H0981052757 09 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.a., filiale di Fara Filiorum Petri a favore di Montefusco Maria per un importo di L. 4.987.750.

Opposizione entro 30 (trenta) giorni.

Maria Montefusco.

C-25365 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arzignano con decreto del 12 giugno 1997 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare libero serie 22 n. 0392663501 di L. 2.164.000 emesso in data 10 aprile 1996 dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Arzignano sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore del sig. Singh Manjit autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Linea Pelle S.p.a.: Castelli Pietro.

C-25354 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 4 agosto 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca di Roma ag. Ponte Landolfo (BV) - C/C 10443/38 di L. 644.012 - Assegno n. 039948290604;

Banca di Roma ag. Cimitile - C/C 8042/31 di L. 2.390.000. Assegno n. 0420707856.10;

Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Salerno C/C 49221 82 di L. 2.375.000. Assegno 051381935800;

Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Nola - Isola 3, loc. Bosco Fangone C/C 147.88 di L. 4.000.000. - Assegno n. 0499135289-03;

Banco di Napoli - Filiale S. Giuseppe Vesuviano - C/C n. 27003508 di L. 15.000.000. Assegno 0374823964-08.

Opposizione nei termini di legge.

Daniel Tanferri.

F-907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Agrigento con proprio decreto in data 2 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 068498517-04 di L. 6.000.000 (seimilioni) dal Banco di Sicilia, agenzia di Siculiana a favore di Bruno Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Fiorica Silvio.

C-25333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Frosinone, a richiesta della Magi S.r.l. di Manfredonia (FG), disposto l'ammortamento delle cambiali emessa in data 19 luglio 1997 dalla ditta Alonzo Rossana di Ceccano degli importi di L. 2.500.000, 2.500.000, 2.479.000 con rispettive scadenze 31 ottobre 1997, 31 novembre 1997, 31 dicembre 1997, concedendo giorni trenta dalla pubblicazione per eventuali opposizioni.

Magi S.r.l.

C-25351 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo in data 27 giugno 1997 ha decretato l'ammortamento di 11 effetti bancari emessi dalla Valfina valori Immobiliari e finanziamenti S.p.a. Torino a favore della stessa di L. 263.000 ciascuna, scadenti ogni mese a partire dal 5 agosto 1980 al 25 luglio 1986.

Per opposizione giorni trenta dalla avvenuta pubblicazione.

Aldo Fiordalisi.

S-20117 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura circ. di Brindisi - Sezione distaccata di Francavilla Fontana in data 2 agosto 1997 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore codice 5226306/00/96 intestato a Ricchiuti Vito, emesso dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Francavilla Fontana, con un saldo apparente di L. 17.571.343.

Ricchiuti Vito.

C-25275 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura circ. di Brindisi - Sezione distaccata di Francavilla Fontana in data 2 agosto 1997, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore codice 5118875/79 intestato a Ricchiuti Vito, emesso dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Francavilla Fontana, con un saldo apparente di L. 14.856.771.

Ricchiuti Vito.

C-25276 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino, visto il ricorso depositato da Capaldi Giovanni, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore del Banco di Napoli, agenzia di Cassino (FR) di L. 90.000.000 n. 01217560.06 scadente il 30 settembre 1996, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizioni.

Giovanni Capaldi.

C-25302 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 11 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di deposito al portatore n. 9630368, emesso su richiesta di Brina Claudio dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Migliarino Fe., di L. 70.000.000.

Ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, in caso di mancata opposizione.

Brina Claudio.

C-25303 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Roma, il 18 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 titoli azionari emessi dalla S.p.a. Porto Turistico Riva di Traiano: titolo n. 259 per n. 117 azioni da L. 500.000 ciascuna e titolo n. 260 per n. 8 azioni da L. 500.000 ciascuna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Corrado Buscemi.

C-25366 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 25 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Brusa Carlo, nato a Bologna l'8 marzo 1958 e Marchioni Cristina, nata a Bologna il 6 ottobre 1957, residenti in Bologna, via Andrea Costa n. 29, hanno chiesto da cambiare il nome del proprio figlio minore Brusa Leonardo, Armando, Roberto, nato a Bologna il 28 agosto 1996, in quello di «Brusa Marchioni Leonardo, Armando, Roberto».

Opposizione nei termini di legge.

Marchioni Cristina.

B-964 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante: Pezzolo Simona, Selvaggia, Teresa, Lodovica, Margherita, nata a Brescia il 30 aprile 1975; Pezzolo Kurzia, nata a Brescia il 21 agosto 1978; Pezzolo Lodovico, nato a Brescia il 18 novembre 1979, tutti residenti a Brescia, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al loro cognome quello di «De Rossi».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 4 settembre 1997

Simona Pezzolo - Kurzia Pezzolo - Lodovico Pezzolo

C-25368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 agosto 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Mesina Giuseppe nato a Orgosolo (NU) il 1° febbraio 1961 e Ferrara Francesca Paola, nata a Foggia il 18 giugno 1962, residenti in Monteciarugolo (PR), via Correggio n. 20, frazione Basilicanova, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Yasmina Fadila», nata a Bologna il 16 settembre 1993 in quello di «Yasmine».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 4 settembre 1997

Mesina Giuseppe.

B-962 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 82/97 S.C. 7 luglio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che «Amza», nato a Verona il 4 aprile 1992 e residente a Monzabano in via Nuvolino, 3 venga autorizzato a cambiare nome in «Hamza».

Fateh Bovazza.

C-25278 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 agosto 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Elber Liban, nato a Ferrara il 30 settembre 1968, residente in Milano, via Montenapoleone n. 9 chiede di cambiare l'attuale nome «Liban» in quello di «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 4 settembre 1997

Elber Liban.

M-7437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 11 agosto 1997 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Trentin Fausto, residente a Telve di Sopra, via delle Scuole n. 31 per il cambiamento del nome della propria figlia minore Trentin Debora, nata a Borgo Valsugana il 22 aprile 1986 e residente a Telve di Sopra, da «Debora» in «Deborah».

Opposizione a termine di legge.

Telve di Sopra, 13 agosto 1997

Trentin Fausto.

C-25272 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 11 luglio 1997 ha autorizzato i coniugi Marotta Santo, nato a Brindisi il 16 aprile 1955 e Bevilacqua Maria Antonietta, nata a Brindisi il 13 febbraio 1955, entrambi residenti in Brindisi alla via Tiziano, 3/E/5, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia minore Marotta Cibele in quello di «Isabella».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 11 luglio 1997

Marotta Santo - Bevilacqua Maria Antonietta.

C-25277 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 9 giugno 1997 ha autorizzato i coniugi Paolini Maurizio e De Leonardis Emanuela, residenti a S. Angelo in Lizzola, via Montali n. 9 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia Paolini Saha, nata in Ancona il 4 maggio 1994, in quello di «Sara», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

S. Angelo in Lizzola, 30 luglio 1997.

Paolini Maurizio - De Leonardis Emanuela.

C-25283 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 agosto 1997, Ricciardi Pasquale e Ciriaco Maria, residenti a Udine in via della Polveriera 94/2, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Ricciardi Filomena, nata a Palmnova (UD) il 25 aprile 1991 in quello di «Jessica».

Opposizione ai sensi di legge.

Ricciardi Pasquale - Ciriaco Maria.

C-25347 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 26 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante D'Auria Simona nata a Treviglio il 7 febbraio 1995, per cambio nome da D'Auria Simona a «D'Auria Veronica Simona».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 5 settembre 1997

D'Auria Roberto - Portoricco Filomena.

C-25367 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale di Palermo del 31 giugno 1996, è stata dichiarata l'assenza di Graffagnino Giuseppe, nato a Palermo il 16 luglio 1966.

Avv. Francesco Visconti.

C-25279 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

NUOVA AUTOVOX - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)
Avviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F., si dà notizia ai creditori della Nuova Autovox S.p.a. in amministrazione straordinaria che, in virtù di autorizzazione del Ministero dell'Industria del 30 luglio 1997, è stato depositato in data 9 settembre 1997, presso la Cancelleria del Tribunale di Roma (Sezione fallimentare), il Piano di Riparto Parziale.

Ai sensi del citato art. 213 legge fallimentare, i creditori potranno proporre contestazioni entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 9 settembre 1997

Il commissario straordinario: prof. Riccardo Gallo.
S-20111 (A pagamento).

COOPERATIVA INDUSTRIA ARREDAMENTI BUDRIO Soc. Coop. a r.l.

Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Industria Arredamenti Budrio Soc. coop a r.l. (D.M. 4 agosto 1994 in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 23 agosto 1994).

I commissari liquidatori della cooperativa Industria Arredamenti Budrio Soc. coop. a r.l., con sede in Budrio (BO), rendono noto che hanno depositato nella Cancelleria del Tribunale di Bologna il secondo progetto di acconto parziale delle attività realizzate a favore del creditore ipotecario Fincooper.

I commissari liquidatori: avv. Pier Luigi Morara
dott. Donato Marchesano - dott. Diego Maria Berruti

B-963 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «MARIA MONZINI»

Casatenovo (LC), via Manzoni n. 26

*Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di appartamento
sito in Casatenovo - Via Leopardi 10*

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 31 del 14 luglio 1997, resa esecutiva dall'O.Re.Co di Milano in data 28 luglio 1997 con atti n. 36, la Casa di Riposo indice gara di asta pubblica per la vendita di: appartamento con annessa cantina, sito in Casatenovo, via Leopardi n. 10 N.C.E.U. partita n. 343, fg. 2 mapp. 2693 sub. 4 cat. A/3 cl. 3 - mq 104,58.

L'immobile viene venduto alle seguenti condizioni: libero da ogni contratto di affittanza;

Prezzo a base d'asta L. 170.000.000 (centosettantamiloni).

L'asta pubblica, presieduta dal presidente dell'Ente, verrà tenuta presso la sede dell'Ente, in via Manzoni, n. 26 - Casatenovo il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 15.

Le offerte dovranno pervenire:

1) mediante raccomandata entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1997 alla sede dell'Ente;

2) oppure consegnate a mano personalmente al presidente della gara e precisamente entro le ore 14 del giorno 27 ottobre 1997.

Il bando d'asta, la perizia di stima e tutti gli atti utili alla piena conoscenza dell'appartamento posto in asta ed alle condizioni di fatto e di diritto in cui viene posto in vendita sono visibili presso la Segreteria della Casa di Riposo «Maria Monzini», via Manzoni n. 26 - 22064 Casatenovo, nei normali orari d'ufficio (dalle ore 8,30 alle ore 12 dal lunedì al venerdì).

Eventuali informazioni possono essere richieste presso la predetta Segreteria negli orari d'ufficio al numero telefonico 039/9202252 o via fax al medesimo numero.

Il presidente: don Franco Annoni.

M-7435 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Tortona, via A. Mirabello n. 1

Estratto avviso di vendita di immobile

Si avvisa che in esecuzione di deliberazione consiliare in data 7 febbraio 1997, n. 8, esecutiva, in data 14 ottobre 1997 alle ore 9 presso la Sede Municipale avrà luogo un'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 13, lett. c) e art. 76 - 2° c. R.D. n. 827/1924, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base, per l'alienazione dell'immobile denominato «Bar Ideal» ubicato in viale Piave angolo corso della Repubblica.

La gara sarà effettuata sul prezzo base di L. 333.500.000.

L'immobile è attualmente locato in virtù del contratto rep. n. 17019/1990 con durata 1° giugno 2000 e per un canone annuo pari attualmente a L. 11.474.800.

Gli astanti per partecipare alla gara dovranno far pervenire a questo Comune, a mezzo del servizio postale o a mano durante l'ora di apertura dell'asta, ai sensi art. 69 R.D. 821/1924, i documenti di cui all'avviso integrale di vendita.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. n. 821/1924 e informazioni relative nonché l'avviso integrale di vendita possono essere richiesti all'Ufficio Contratti telef. 0131/864226, fax 0131/811411.

Tortona, 8 settembre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianni Moggi

C-25271 (A pagamento).

COMUNE DI MAGIONE (Provincia di Perugia)

Avviso d'asta

Si rende noto:

che nel giorno 14 ottobre 1997 alle ore 11, nella residenza Municipale avrà luogo la vendita di un immobile di proprietà comunale denominato - Spiaggia di Monte del Lago - che al catasto terreni risulta così censito: comune di Magione partita 431, fg. 25, part. 7 - 160 - mq. 5180 - RD L. 2.343 - RA L. 1.065.

Allo stato attuale il bene è locato alla Soc. Coop. «Aurora» con contratto di locazione con scadenza 9 ottobre 1998;

che alla vendita si procederà con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi col prezzo a base d'asta pari a L. 320.000.000 (trecentotrentamiloni).

Per essere ammessi i concorrenti dovranno presentare:

a) offerte in busta chiusa sigillata, recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Spiaggia Monte del Lago - Offerta per asta pubblica del 14 ottobre 1997»;

b) l'offerta dovrà essere effettuata in competente bollo con aumento non inferiore al 5% del prezzo base (pari a L. 16.000.000) e cioè per un prezzo non inferiore a L. 336.000.000 (trecentotrentaseimiloni);

c) bolletta rilasciata dal Tesoriere comunale Monte dei Paschi di Siena, filiale di Magione, comprovante il deposito di L. 5.000.000 (cinquemiloni) per cauzione provvisoria e spese contrattuali e d'asta, trasformabile in cauzione definitiva in caso di aggiudicazione della gara.

La busta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1997 e dovrà essere spedita per posta, mediante piego raccomandato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ritenuta valida.

Si fa presente che l'attuale affittuario potrà esercitare diritto di prelazione sul prezzo di aggiudicazione dell'immobile.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese d'asta e contrattuali.

Per informazioni: dott. Ippolito Paola.

Magione, 5 settembre 1997

Il capo area amministrativa: dott.ssa Paola Ippolito.

C-25287 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Toscana e l'Umbria
Sezione Staccata del Demanio di Perugia

Avviso d'asta

Per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, nonché della legge 23 dicembre 1996 n. 662: si rende noto che alle ore 10 dei giorni di seguito indicati, presso la sede della Sezione Staccata del Demanio di Perugia, via Canali n. 12, piano primo, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 24 maggio 1924 n. 827 dell'art. 3 c. 99 e seguenti della legge 23 dicembre 1996 n. 662, dei seguenti immobili:

lotto n. 1, il giorno 11 novembre 1997. Comune: Giano dell'Umbria - loc. Bastardo. Provenienza: decreto interministeriale TD/308/95 del 15 maggio 1995 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 1995. Descrizione del bene: scheda 478 - ex alveo del torrente «Molino» o «Castagnola» in loc. Bastardo distinto al NCT al fig. 2, part. 726 di mq. 740. Prezzo base d'asta: L. 35.000.000, prima offerta in aumento (1%): L. 350.000. Deposito a garanzia dell'offerta: L. 3.500.000. Deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 2, il giorno 13 novembre 1997. Comune: Spoleto. Provenienza decreto interministeriale n. 500 del 25 maggio 1961 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 3 settembre 1962. Descrizione del bene: scheda 426 ex alveo del torrente Tessino distinto al NCT al fig. 176 part. 298 e 304 di mq. 3440. Prezzo base d'asta: L. 12.600.000, prima offerta in aumento (1%): L. 126.000. Deposito a garanzia dell'offerta: L. 1.260.000. Deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

Condizioni generali:

1) l'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) l'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11.00 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto, a tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

b) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre documenti dei punti a) e b), la originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b) anche un certificato delle competenze Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre gli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore ai due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibito è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il deposito di cui all'articolo seguente a lui intestato. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente più dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per la parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi previsti o dichiarare persona incapace di obblighi e di contrarre o non legittimazione autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito in numerario a garanzia dell'offerta presso la sezione della Tesoreria Provinciale di Perugia del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 3.500.000 per il lotto n. 1 e di L. 1.260.000 per il lotto n. 2.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo.

6. l'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) per il lotto n. 1 e di L. 12.600.000 (dodicimilioneiscentomila) per il lotto n. 2.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare L. 350.000 (trecentocinquanta-mila) per i lotto n. 1 e L. 126.000 (centoventiseimila) per il lotto n. 2 né essere inferiore a dette cifre. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alle prime ai loro multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggior offerta. Ai sensi dell'art. 3 c. 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 è riservato agli enti locali il diritto di prelazione sulla vendita dei beni patrimoniali dello Stato. Pertanto l'aggiudicazione non sarà definitiva ma sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti locali.

All'aggiudicazione definitiva o alla comunicazione all'aggiudicatario dell'esercizio, da parte dell'Ente locale, del diritto di prelazione provvederà l'Ufficiale Rogante entro 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte dell'Ente locale, verrà immediatamente restituita all'aggiudicatario provvisorio la somma versata come deposito a garanzia dell'offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitivo avrà gli effetti del contratto compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diventerà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro competente entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolo Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata del Demanio di Perugia tutti i giorni meno il sabato, giorno di chiusura, ed i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, gli aggiudicatari dovranno eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Giano dell'Umbria per il lotto N. 1 e di Spoleto per il lotto N. 2.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna degli immobili saranno interamente a carico degli aggiudicatari, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato dovranno essere versate entro cinque giorni dalla data del verbale aggiudicazione definitiva per l'importo e nei modi che verranno comunicati dall'Ufficiale Rogante in occasione della redazione del verbale stesso.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte degli aggiudicatari degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, L'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'Asta.

15. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16. Il verbale di aggiudicazione o il contratto di cessione non potranno essere approvati se non dopo l'acquisizione della certificazione prefettizi prevista dalle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 n. 575 successive integrazioni e modificazioni.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisce o turba la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel Foglio Annunci Legali della Provincia di Perugia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e per affissione nei modi di rito.

Perugia, 3 settembre 1997

Il direttore della sezione: dott. Nadio Trubbianelli.

C-25289 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 DI PRATO

Prato, viale della Repubblica n. 240

Avviso d'asta

Il giorno 16 ottobre 1997, alle ore 9 in Prato, presso la Sala Spedalinghi del Presidio Ospedaliero Misericordia e Dolce, si procederà alla vendita dell'immobile di proprietà dell'Azienda U.S.L. n. 4, sito in Prato, via Ferrucci, nn.cc. 6971.

La gara sarà presieduta dal dott. Romano Cocchi, Dirigente Amministrativo dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

Il prezzo a base d'asta è determinato in L. 2.884.500.000 e l'immobile può essere visitato ed esaminato ai fini di una valutazione da parte di chi fosse interessato all'acquisto, previo appuntamento telefonico con la U.O. Nuove Opere e Ristrutturazioni (tel. 0574434548).

Le offerte in aumento rispetto al prezzo indicato a base d'asta dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata recante la dicitura: «offerta nella gara per la vendita dell'immobile di proprietà dell'azienda U.S.L. n. 4 di Prato, sito in Prato in via Ferrucci, nn.cc. 6971».

Tali offerte dovranno essere presentate direttamente al Presidente della gara, nel periodo di apertura dell'asta e precisamente dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del giorno 16 ottobre 1997. Non è ammesso l'invio per posta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in altra busta chiusa e sigillata recante la stessa dicitura sopra specificata, insieme ai seguenti documenti:

a) autocertificazione dell'offerente resa sotto la propria responsabilità penale, ai sensi della legge n. 15 del 1968, redatta su apposito modulo da richiedere alla U.O. Nuove Opere e Ristrutturazioni presso il Presidio Ospedaliero di Prato;

b) ricevuta del deposito di L. 144.225.000 eseguito presso la Tesoreria dell'azienda U.S.L. n. 4 di Prato, quale deposito cauzionale per partecipare all'asta di cui trattasi. Tale deposito potrà essere sostituito da fidejussione bancaria od assicurativa.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e verrà fatta a colui che avrà presentato l'offerta migliore (più alta) rispetto al prezzo a base d'asta; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'aggiudicazione avrà effetto solo dopo verifica dell'autocertificazione di cui al punto a).

Gli immobili sono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i vincoli, pesi ed oneri che vi ineriscono, nessuno escluso. Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario nella misura del 50% del prezzo offerto entro trenta giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione, mediante versamento della somma di aggiudicazione, mediante versamento della somma presso la Tesoreria dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

Il restante 50% dovrà essere versato presso la Tesoreria immediatamente prima dell'atto di trasferimento che verrà stipulato in forma pubblica da notaio scelto, a cura e spese, dall'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento è il rag. Brunero Baldacchini, funzionario amministrativo della U.O. Nuove Opere e Ristrutturazioni (tel. 0574434548).

Per informazioni: U.O. Nuove Opere e Ristrutturazioni, presso il Presidio Ospedaliero di Prato Tel. 0574/434548, ovvero presso la U.O. Affari Legali, viale della Repubblica, n. 240 Tel. 0574/434853.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-25295 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Tortona (Alessandria), via A. Mirabello n. 1

Estratto avviso di vendita di immobile

Si avvisa che in esecuzione di deliberazione consiliare in data 25 ottobre 1996, n. 120, esecutiva, in data 15 ottobre 1997, alle ore 9 presso la Sede Municipale avrà luogo un'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 13, lett. c) e art. 16, 2° c., R.U. n. 821/1924, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base, per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale: impianto di distribuzione carburanti sito in Tortona - Viale Piemonte.

La gara sarà effettuata sul prezzo base di L. 80.000.000.

Gli agenti per partecipare alla gara dovranno far pervenire a questo Comune, a mezzo del servizio postale o a mano durante l'ora di apertura dell'asta, ai sensi art. 69, R.D. n. 827/1924, i documenti di cui all'avviso integrale di vendita.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. n. n. 827/1924 e s.m.i. Le informazioni relative nonché l'avviso integrale di vendita possono essere richiesti all'Ufficio Contratti telef. 0131/864226 fax 0131/811411.

Tortona, 8 settembre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianni Moggi

C-25309 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione delle Entrate Lungarno delle Grazie, 22 50122 Firenze (tel. n. 055/27681 telefax n. 055/2768808).

2. Categoria di servizio: n.13 Servizi pubblicitari, materiale affissione di manifesti commissionati al Servizio delle Pubbliche Affissioni, nonché della manutenzione ordinaria degli impianti e defissione dei manifesti abusivi, per l'importo a base d'asta di L. 500.000.000 oltre I.V.A. Numero di riferimento della CPC 871.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Firenze, come indicato nel capitolato d'appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione delle Entrate, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.a) Sono escluse dall'invito le ditte operanti nel settore della pubblicità;

b) la licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Il servizio di affissione è disciplinato dal D.Lgs. n. 507/93 e dal regolamento comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni approvato con deliberazione n. 2305/222 del 27 giugno 1994.

5. -.

6. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di pre-selezione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: periodo di 1 (uno) anno dal 1° gennaio 1998 e comunque dalla eventuale data successiva di effettiva consegna del servizio.

9. Raggruppamenti di servizi. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta: o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Il certificato della C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere b), c4) e d), dovranno essere trasmesse da tutte le Ditte associate. I requisiti di cui alla c3) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo, e per non meno del 20% dalle altre. Le dichiarazioni di cui alle lettere c1) e c2) possono essere effettuate solo dalla capogruppo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° gennaio 1998.

10.b) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 6 ottobre 1997.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 8 novembre 1997.

12. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria e definitiva come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti nell'oggetto l'attività della ditta;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

c1) la disponibilità di un ufficio operativo nel Comune di Firenze, abilitato ad intrattenere con l'Ente tutti i rapporti relativi alla gestione dell'appalto, in mancanza, l'impegno a costituirlo subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

c2) che la ditta od impresa ha svolto, negli ultimi cinque anni un analogo servizio e di averlo portato regolarmente a termine, con indicazione dei Comuni presso i quali ha operato;

c3) il numero medio mensile nel 1996 delle unità lavorative che non dovrà essere inferiore a 15 unità;

c4) elenco delle attrezzature e mezzi a disposizione;

d) copia dell'ultimo modello INPS DM10, debitamente quietanzato, nonché copia della richiesta, inviata alla sede INPS, competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'INPS stessa. Le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e con le modalità di cui all'art. 25 del citato D.Lgs. n.157/95.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze:

16. Data di invio del bando: 4 settembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE: 4 settembre 1997.

Firenze, 4 settembre 1997

Il direttore beni e servizi:
Marcello Billi

F-904 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - P.le delle Cascine, 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768736 - Telefax 055/2768743.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di Appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Vestiario - P.le delle Cascine, 12 - 50144 Firenze.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: giubbetti, pantaloni e tute per operai di vari servizi.

1° Lotto:

a) fornitura di n. 700 (settecento) giubbetti invernali in tessuto fustagno, di cotone 100% sanforizzato, peso gr. 360 circa al mq. colore bleu lavorazione con la parte vellutata interna.

Importo complessivo presunto L. 30.100.000 + IVA 16%:

b) fornitura di n. 2.100 (duemilacenti) pantaloni invernali in tessuto, colore e lavorazione c.s.

Importo complessivo presunto L. 44.100.000 + IVA 16%.

2° Lotto:

a) fornitura di n. 700 (settecento) giubbetti estivi in tessuto tela massaua di cotone 100% sanforizzato peso gr. 270 circa al mq. colore bleu.

Importo complessivo presunto L. 13.300.000 + IVA 16%;

b) fornitura di n. 2.100 (duemilacenti) pantaloni estivi tessuto e colore come sopra.

Importo complessivo presunto L. 31.500.000 + IVA 16%.

3° Lotto:

a) fornitura n. 2.500 (duemilacinquecento) tute in tessuto, tipo e colore come al 2° lotto.

Importo complessivo presunto L. 62.500.000 + IVA 16%;

c) potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 novembre 1997.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie come previsto dal capitolato di appalto.

8. Condizioni minime per le ditte concorrenti: Le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio;

b) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

b1) che l'impresa con si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358/92;

b2) fatturato globale dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1994-1995-1996) che deve essere pari annualmente almeno al doppio di quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

b3) elenco delle principali forniture di capi identici effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60.

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione Appaltante.

Firenze, 2 settembre 1997

Il direttore: Marcello Billi.

F-905 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a., intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni superficiali, della viabilità e dei sottoservizi nelle aree in Milano di piazza Cavour, piazza Velasca, largo Crocetta, via Cassinis e raccordo autostradale, piazza Mistral e zone limitrofe, svincolo Paullese.

Le modalità di gara saranno rispondenti ai dettati della vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 1.820.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo stimato delle opere.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria 6, da considerarsi prevalente, per l'importo di 1.500 milioni.

Il termine generale di esecuzione dei lavori è di 300 giorni n.c. dalla data del primo verbale consegna lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del presente bando di gara che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 ottobre 1997, presso la sede della società.

Milano, 4 settembre 1997

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-7430 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni superficiali, della viabilità e dei servizi di sottosuolo nelle aree di interscambio, già in esercizio, di Molino Dorino linea 1, Romolo e Famagosta linea 2, Brenta e Corvetto linea 3 della rete metropolitana di Milano.

Comunicazione appalto aggiudicato.

Hanno presentato offerta: 6 Concorrenti. Aggiudicatario: Cons. Ravennate Coop. Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna.

Importo forfettario: L. 1.948.312.800 più I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

L'elenco dettagliato dei Concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 10 settembre 1997.

Milano, 4 settembre 1997

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-7431 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Ugento, strada provinciale 72 Ugento-Casarno

Tel. 0833/959111 - Fax 0833/959210

Bando di gara

Questo consorzio indice pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: opere necessarie per l'utilizzo irriguo delle acque della sorgente Idume ed acque reflue di Lecce, 1° stralcio, 2° lotto, importo a base d'asta L. 7.330.567.455 di cui L. 365.000.000 per indennità espropriative non soggette a ribasso.

Cat. A.N.C. 10/A importo adeguato.

Non vi sono opere scorporabili.

L'opera non è divisibile in lotti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/1994 al massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Sono escluse offerte in aumento.

Responsabili del procedimento: dott. Elio Greco, dir. serv. amm.vo per la fase di affidamento, dott. ing. Antonio Musano, dir. serv. tecnico, per la fase di esecuzione.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per la utilizzazione delle acque reflue di Lecce e delle acque provenienti dalla prima della sorgente Idume per la irrigazione dei terreni in agro di Surbo e Lecce 1, stralcio 2° lotto.

Le opere comprese nell'appalto, risultano nelle linee generali dai disegni di progetto.

Sommariamente possono così riassumersi:

- scavi per posa in opera di condotte;
- tubi in pvc e acciaio;
- ancoraggi, termini di confine, pozzetti;
- pezzi speciali;
- apparecchiature idrauliche;
- protezione catodica, termini di confine, pratiche espropriative;
- opere di consegna aziendali, erogatori di portata;
- costruzione di n. 30 pozzi per immissione in falda.

Consegna dei lavori - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni - Penale in caso di ritardo: tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate entro il termine di mesi 12, naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori. In detto tempo è compreso quello occorrente per tutte le operazioni e procedure, nonché l'impianto del cantiere ed ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo comincio dei lavori.

Nel mentre le operazioni e procedure occorrenti per l'acquisizione di beni e diritti, imposizione di servitù, nonché ogni altra procedura ed attività, fino alla domanda di volturazione compresa, occorrente per l'esecuzione dell'opera, dovranno essere ultimate entro e non oltre 18 mesi naturali e consecutivi, sempre a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura di lire duecentomila (lire 200.000) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Anticipazione e pagamenti in acconto: per gli effetti di cui all'art. 5 del decreto legge n. 79, in data 28 marzo 1997, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione.

I lavori sono finanziati dalla Regione Puglia e sono ricompresi nel P.O.P. 1994 - 1996.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 33 del capitolato generale all'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di lire 500 milioni al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge.

Gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso l'ufficio affari generali del consorzio dalla ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. Possono altresì essere ritirati, previo pagamento delle spese di riproduzione nell'ammontare di lire duecentocinquanta (lire 250.000); resta a carico dell'impresa la verifica della rispondenza delle copie rispetto agli originali depositati.

Modalità di partecipazione: le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale e in plico raccomandato, la propria offerta in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare e legale rappresentante, al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi S.P. 72 Ugento-Casariano. 73059 Ugento (LE), entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1997.

Sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, alle condizioni del successivo art. 11, nonché i soggetti di cui agli artt. 12 e 13.

È vietata l'associazione, anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza o successivo alla aggiudicazione della gara.

Alla gara possono partecipare le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legge n. 406/91.

Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla gara del concorrente o delle associazioni nelle quali figurasse partecipare.

Potrà assistere alla gara, in qualità di uditor, il titolare o legale rappresentante o persona dallo stesso autorizzata.

Il plico, all'esterno dovrà riportare la precisa indicazione: offerta relativa al pubblico incanto del 16 ottobre 1997 relativa all'appalto opere necessarie per l'utilizzo delle acque della sorgente Idume ed acque reflue di Lecce 1° stralcio, 2° lotto.

Il plico all'interno dovrà contenere le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale le seguenti diciture:

Busta A) «Documentazione di ammissibilità» detta busta conterrà:

- a) dichiarazione di accettazione di tutti gli obblighi soggettivi ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per l'avvio della gara nella categoria corrispondente e per importo adeguato all'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite vale quanto previsto dall'art. 22 e segg. decreto legislativo 406/91.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E., il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistesse, del paese di residenza ovvero la documentazione prevista dal decreto legislativo 406/91;

c) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/91;

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

e) per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione coatta, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della gara.

Per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara dal quale risulti l'indicazione dei rappresentanti legali e che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione coatta, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della gara.

Tale certificato può essere prodotto in copia conforme autenticata ai sensi di legge ovvero essere sostituito da dichiarazioni autenticata ai sensi della legge 15/1968;

f) dichiarazione con firma autenticata di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/1990.

La dichiarazione deve essere resa da tutti gli amministratori e dal direttore tecnico dell'impresa;

g) certificato del Casellario Giudiziale non anteriore a mesi tre, del titolare dell'impresa e, se il direttore tecnico persona diversa, anche del direttore tecnico.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, il certificato dovrà presentarsi per: direttore tecnico e tutti i componenti; se trattasi di società in nome collettivo; direttore tecnico e tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; direttore tecnico e tutti i componenti il Consiglio di amministrazione, per ogni altro tipo di società;

h) dichiarazione con firma autenticata dalla quale risulti: di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta e di avere eseguito nello stesso periodo nella categoria 10/A lavori per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso;

i) dichiarazione con firma autenticata circa la proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

j) dichiarazione con firma autenticata indicante il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio.

Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto h);

m) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con la indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, nella quale l'impresa attesti di aver esaminato il progetto ed i relativi elaborati, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave per l'approvvigionamento dei materiali necessari, di disporre di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare.

Le visite di sopralluogo sono consentite sino a cinque giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta e dovranno essere concordate con i funzionari del consorzio incaricati a tal fine. I sopralluoghi saranno effettuati nei giorni di lunedì e venerdì dalla ore 9 alle ore 13;

n) dichiarazione di impegno con firma autenticata, a produrre in caso di aggiudicazione le certificazioni in originale che saranno richieste nonché copia autenticata dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

o) dichiarazione con la quale l'impresa indichi le opere che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni nonché dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

p) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

q) quietanza o documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta e pari a lire 146.612.000 effettuato nei modi di legge.

In caso di imprese riunite la documentazione di cui innanzi dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento ad esclusione della dichiarazione di cui ai punti m) e o) che dovrà essere presentata dalla capogruppo.

Per l'ammissione alla gara del raggruppamento i requisiti previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente.

La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato conferitole alle imprese mandanti e la procura in conformità a quanto previsto dagli artt. 22 e 25 del decreto legislativo 406/91.

L'impresa riunita ai sensi dell'art. 23, 6 comma decreto legislativo 406/91 dovrà produrre dichiarazione dalla quale risulti l'impegno a non eseguire lavori oltre il 20% dell'importo complessivo d'appalto.

Tutte le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere presentate in bollo: il consorzio si riserva di inviarle agli organi competenti per la regolarizzazione fiscale, in caso di irregolarità od omissione.

Busta B) - Offerta economica: detta busta conterrà l'offerta economica in competente bollo, in lingua italiana il ribasso sull'importo a base d'asta offerto dovrà essere indicato in percentuale unica, in cifre ed in lettere sottoscritto con firma leggibile e per esteso del titolare o rappresentante legale e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso con la espresa precisazione che l'offerta medesima è comprensiva degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 24 decreto legislativo 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni e sarà vincolante per il concorrente fino a 120 giorni dalla data di proposizione. Non si applicano le disposizioni del decreto 494/1996, giusta circolare del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale del 18 marzo 1997, n. 41/97, trattandosi di progetto affidato prima del 24 marzo 1997.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà presa in considerazione l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione come disposto dall'art. 72, 2 comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'apertura dei plichi il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 10 in seduta pubblica presso la sede del Consorzio.

Aggiudicazione: l'appalto dei lavori sarà aggiudicato, provvisoriamente, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/1973 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso ed esclusione di offerte in aumento.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusta decreto ministro L.L.PP. del 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

La Deputazione Amministrativa del Consorzio procederà, alla aggiudicazione definitiva riservandosi la facoltà insindacabile di non validare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti alle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme antidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né titolo a risarcimento dei danni.

Motivi di esclusione e di non ammissione alla gara: resta inteso che, pena l'esclusione, il plico deve recare:

1) il seguente indirizzo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi S.P. 72 Ugento-Casarano, 73059 Ugento (LE);

2) l'oggetto della gara;

3) la denominazione sociale, sede, forma giuridica dell'impresa mittente;

4) la sigillatura con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura;

5) non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato o che risulti pervenuto a mezzo del servizio postale (plico raccomandato);

6) trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

7) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui;

8) non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

9) non è ammessa l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti;

10) determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta sia espressa in modo incompleto o irregolare o non sia contenuta nella apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Avvertenze: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile; nel caso di prezzi complessivi uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio; l'aggiudicazione definitiva dell'appalto o l'annullamento dell'esperienza gara, si intendono deferiti alla decisione degli organi consorziali competenti: il Consorzio si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di rinviare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

nel caso di presentazione di offerte aventi lo stesso oggetto, da parte della stessa impresa, viene presa in considerazione l'ultima arrivata in ordine di tempo; la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole del presente bando di gara in ogni punto, con rinuncia ad ogni eccezione; la documentazione esibita sarà acquisita agli atti del consorzio e non sarà restituita alle imprese partecipanti.

Dopo l'aggiudicazione definitiva il Consorzio inviterà l'impresa a: costituire la cauzione definitiva dell'appalto, in una delle forme previste dalla normativa vigente; presentare l'originale dei certificati di cui sono state prodotte dichiarazioni sostitutive;

comunicare la composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano, comunque, diritto (D.P.C.M. n. 187/1991);

produrre la documentazione di rito ai fini della richiesta della certificazione antimafia e modello GAP;

produrre certificato di regolarità contributiva rilasciato in data successiva al presente bando, dagli istituti di legge (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa e Scuola Edile);

presentarsi per la stipulazione del contratto, avanti il notaio il giorno e l'ora stabiliti, con avvertimento che, non ottemperando il Consorzio annullerà con atto motivato l'aggiudicazione, riservandosi l'azione per danni.

L'aggiudicatario, in caso di opere da subappaltare, dovrà ottemperare agli obblighi di cui al comma 3-bis dell'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere, si fa riferimento a quanto prescritto dall'art. 32 legge 109/1994 come sostituito dall'art. 9-bis D.L. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 216/1995.

Per ulteriori informazioni e notizie le imprese interessate potranno rivolgersi al Consorzio appaltante, ufficio affari generali.

Ugento, 2 settembre 1997

Il presidente: Francesco Guido.

C-25273 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale Specializzato Materno-Infantile

Ancona, via Corridoni n. 16

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «G. Salesi» deve indire ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della legge regionale n. 25/95, una licitazione privata per la fornitura dei farmaci sottolencati per un periodo di un anno a decorrere dal 1° gennaio 1998, per un importo presunto L. 489.494.209 + I.V.A. al 10% secondo la suddivisione in lotti di seguito indicata:

1) Aciclovir L. 3.714.562; 2) Cefazidima L. 62.881.830; 3) Ranitidina L. 14.871.945; 4) Aztreonam L. 936.844; 5) Cefazolina L. 32.982.675; 6) Cefotaxime L. 13.728.385; 7) Ciprofloxacina L. 5.206.317; 8) Piperacillina L. 51.262.248; 9) Cisplatino L. 5.809.375; 10) Eparina Calceia L. 1.004.025; 11) Filgrastim L. 42.902.888; 12) Fluconazolo L. 20.927.495; 13) Netilmicina L. 27.908.304; 14) Somatostatina L. 1.930.500; 15) Urochinasina L. 348.425; 16) Bupivacaina L. 13.237.191; 17) Mepivacaina L. 6.218.608; 18) Nalossone L. 6.800.200; 19) Cefixima L. 10.499.528; 20) Ampicillina-sulbactam L. 10.932.873; 21) Anfotericina B L. 7.226.120; 22) Imipenem-cilastatina L. 36.480.492; 23) Desametasone (fosfato disodico) L. 11.048.285; 24) Epopoia alfa L. 13.373.742; 25) Acetilcisteina L. 1.656.463; 26) Gentamicina L. 8.676.894; 27) Calcio Levofolinal L. 4.428.105; 28) Teicoplanina L. 37.504.253; 29) Ketorolac Trometamina L. 16.516.843; 30) Acido travexarnico L. 3.116.740; 31) Fattore IX coag. sangue umano liof. L. 17.984.120;

32) Fattore VIII sangue umano da biotecnologia L. 21.915.674; 33) Fattore VIII di coagulazione sangue umano liof. L. 5.167.690; 34) Isoxuprina Cloridrato L. 13.908.213; 35) Diazepam L. 4.964.326.

La fornitura di cui trattasi dovrà essere effettuata presso L'Azienda Ospedaliera «G. Salesi» Farmacia Interna, via Corridoni n. 11, Ancona.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la domanda di partecipazione, con esatta indicazione del numero e del nome del lotto o dei lotti per cui si intende partecipare.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, redatta in lingua italiana e su carta legale, ed inviata esclusivamente a mezzo lettera Raccomandata Espresso o a mezzo corriere, alla Azienda Ospedaliera «G. Salesi», Ufficio Provveditorato, via Corridoni n. 16, Ancona entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1997 pena l'esclusione.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione a Licitazione Privata per la fornitura di farmaci Lotto n. Prati n. 17».

Questa Azienda non intende accettare richieste di partecipazione in associazione di impresa.

I lotti in gara debbono intendersi, ove possibile, inscindibili, l'aggiudicazione avverrà infatti a favore della ditta che avrà offerto l'intero lotto al prezzo più basso in base all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Per la valutazione di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, le ditte che intendono partecipare dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente il fatturato degli ultimi tre esercizi comprensivo dell'aliquota I.V.A.;

2) dichiarazione attestante il possesso dell'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco per cui si intende partecipare con indicazione della data di inizio della commercializzazione e numero di registrazione del ministero della Sanità;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Il provvedimento di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione formulate in modo irregolare, incompleto e poco chiaro, o pervenute oltre il termine fissato del 8 ottobre 1997 non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Servizio Provveditorato, via Corridoni n. 16, Ancona tel. 071/5962191-2101.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 1° settembre 1997 e ricevuto in data 1° settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-25280 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Municipio n. 16 - 31100 Treviso. Tel. (0422) 658380. Telefax 658407.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) —.

3. a) Luogo della consegna: Cisterne degli impianti di ogni fabbricato;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura combustibili liquidi per riscaldamento per le stagioni invernali 1997/98 e 1998/99. Quantità presunte: 21.532 Hl. di gasolio; 122 Ql. di olio combustibile. Importo a base d'asta: L. 2.180.033.61 3 (I.V.A. esclusa);

c) —.

4. Termine di consegna: La fornitura avrà durata biennale.

5. a) Richiesta di documenti: Vedi punto 1, Servizio Appalti;

b), - c) —.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 20 ottobre 1997 (ore 14), a pena di esclusione;

b) indirizzo: Vedi punto 1, Ufficio Protocollo;

c) lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I presenti alla gara possono intervenire solo se titolari o legali rappresentanti di ditte o concorrenti, muniti di procura;

b) data, ora e luogo: 21 ottobre 1997 (ore 9), presso la sede municipale.

8. Cauzioni e garanzie: Come da capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio. Pagamenti entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Nel caso di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, deve essere indicato il ruolo di ciascuna.

11. La ditta dovrà allegare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

A) una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante della stessa con firma autenticata ai sensi di legge, nella quale si attesti:

a.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/92;

a.2) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandolo pienamente rispondente alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dalla fornitura di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della fornitura nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

a.3) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi all'osservanza della disciplina normativa prevista dal regolamento comunale dei contratti e delle altre norme vigenti in materia;

a.4) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi non è inferiore a L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascun esercizio;

B) certificato di iscrizione nel registro della competente C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza, con oggetto sociale ed attività pertinente alla fornitura in appalto. Tale documento, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, può essere presentato anche in copia autenticata;

C) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario (enti pubblici o privati);

D) attestazione di banca di paese UE, circa la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti. Per quanto riguarda il requisito richiesto al punto a.4), si procederà alla somma degli importi realizzati da ciascuna delle imprese raggruppate e comunque l'impresa capogruppo dovrà possedere singolarmente almeno 2/3 dell'importo indicato al punto citato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, senza ammissione di offerte in aumento.

14. —

15. Altre informazioni: Le modalità di gara e di predisposizione del plico contenente l'offerta sono specificate nel capitolato speciale d'appalto (art. 4).

L'Amministrazione si riserva di modificare la decorrenza iniziale e finale della fornitura.

Per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. valgono le norme stabilite dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

16. —

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 agosto 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 29 agosto 1997.

Il dirigente settore logistico: dott. Luigi Manzan.

C-25282 (A pagamento).

COMUNE DI COMISO (Provincia di Ragusa)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Comiso, piazza Fonte Diana 97013 Comiso, fax 0932/722579, numero verde comunale 167-273717.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, da aggiudicarsi col sistema di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Attuazione della direttiva n. 92/50 CEE, (unicamente al prezzo più basso). Offerte anomale: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'asta sarà presieduta dall'ingegnere capo U.T.C.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio, durata:

a) Comune di Comiso (Provincia di Ragusa);

b) servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle in Comiso e c/da Cava del Bosco in Pedalino (frazione Comiso), categoria 16 CPC 94.

c) è richiesta l'iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per il settore specifico e autorizzazione prevista dal D.P.R. n. 915/82 per l'asportazione e smaltimento fanghi;

d) importo a base d'asta L. 2.146.226.496. Il canone verrà corrisposto in rate bimestrali. Finanziamento con fondi d'istituto. Pagamenti a termine dell'art. 18 del C.S.A.

4. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di consegna dell'impianto.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, settimo comma, della legge regionale n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che gli uffici e funzionari responsabili sono: ufficio tecnologico: dott. arch. s.re Sallemi, geom. Mario Tomaselli; ufficio contratti, dott. Vitale Giuseppe capo sezione, signora Cannavò Vincenza, capo ufficio.

6. Il capitolato speciale e i documenti complementari sono visionabili presso l'ufficio tecnologico dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato. Gli interessati, previo pagamento di L. 30.000 da, eseguirsi mediante versamento a mezzo di conto corrente postale n. 10597979 intestato Comune di Comiso servizio tesoreria, possono richiedere copia dei suddetti documenti e il Comune rilascerà copia di tali documenti entro sei giorni dalla richiesta.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 24 ottobre 1997 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa: sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 24 ottobre 1997 relativa all'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle in Comiso e di c/da Cava del Bosco in Pedalino (frazione Comiso). Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte. Le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria a capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione del Comune di Comiso, piazza Fonte Diana;

d) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al paragrafo 1, una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 10.

9. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 che richiama

l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte.

10. Subappalti: è fatto divieto di cedere o subappaltare tutte parte le prescrizioni oggetto del contratto, con esclusione dell'eventuale trasporto fanghi.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa;

b) dichiarazione redatta su carta bollata, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti:

1) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

2) di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) di aver preso piena ed integrale conoscenza dell'appalto del servizio e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni ed in particolare degli artt. 21 e 33 del C.S.A. con obbligo di nomina del direttore tecnico della gestione all'atto della consegna del servizio;

4) indicare, in caso di subappalto, quanto prescritto all'art. 34 della legge n. 109/94;

c) 1) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, in originale o copia autenticata, integrato nel bollo, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, per l'attività inerente l'appalto;

2) copia autenticata, integrata nel bollo, dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n. 915/82 per l'asportazione e smaltimento dei fanghi essiccati e sgrigliati;

d) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse del titolare; società commerciali, cooperative e loro consorzi;

per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

2) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, integrato nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

f) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo. Le imprese stabilite in Stato membro della CEE, qualora la legislazione del Paese di residenza non contempli il rilascio dei documenti previsti ai punti c) d) e) f), ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, possono sostituzione tali documenti con una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di

quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o da un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

g) documentazione a dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95. Per l'ammissione alla gara la cifra d'affari non deve risultare inferiore nel triennio a L. 3.200.000.000;

h) una dichiarazione in carta legale, con sottoscrizione autenticata, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, che attesti quanto richiesto all'art. 14, primo comma, lett. a) c) d) g) del decreto legislativo n. 157/95 nonché di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore al 15% della cifra d'affari globale dell'impresa. Per l'ammissione occorre che la ditta abbia effettuato negli ultimi tre anni servizi della stessa natura di quella oggetto dell'appalto per un importo complessivo di L. 2.140.000.000. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti richiesti ai punti g) ed h) devono essere posseduti per il 60% dall'impresa capogruppo e per il 40% dalle imprese mandanti. In ogni caso ciascuna impresa mandante deve possedere tali requisiti in misura non inferiore al 20%;

i) cauzione provvisoria di L. 107.300.000 costituita nei modi di legge.

12. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

13. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Data di spedizione del presente bando all'ufficio della pubblicazione della CEE: 29 agosto 1997.

Data di ricevimento del bando: 29 agosto 1997.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca; non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 marzo 1924 n. 827;

10) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490: certificato di residenza e stato di famiglia, valido per data.

I suddetti documenti dovranno riguardare:
 il firmatario o i firmatari dell'offerta;
 il titolare dell'impresa;
 il legale rappresentante;
 tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;
 tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
 il direttore o i direttori tecnici dell'impresa;
 il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti dovranno essere presentati da ciascuna impresa riunita.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non sono in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

b) il deposito cauzionale costituito nelle forme previste dalla legge.

c) modello GAP, appaltatori e subappaltatori, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa.

1) l'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto il piano di sicurezza e protezione dei lavoratori.

12) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'oneri dell'appalto.

Per la risoluzione delle controversie si applicano le norme di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 51 legge regionale n. 10.

Comiso, 29 agosto 1997

Il funzionario responsabile: dott. Antonino Gissara.

C-25285 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542-604412, fax 0542-604013

Bando di gara

L'azienda U.S.L. di Imola indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 gara con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per la fornitura del seguente servizio:

«Raccolta, ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti dai vari stabilimenti ospedalieri dell'Azienda U.S.L. di Imola». Periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni. Importo presunto triennale di L. 2.230.000.000 (I.V.A. esclusa).

Tale servizio corrisponde alla cat. 16 dell'allegato I CPC 94 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Per la gara in oggetto, il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla natura specifica del servizio da fornire che, così come risulta dal capitolato speciale, richiede ai fini dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità/prezzo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 4 settembre 1997

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 15 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola, Provveditorato, piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - 40026 - Imola (BO). Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 decreto legislativo 157/95.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dalla legge n. 127 del 25 maggio 1997 con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo 157/95;

2) Certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo;

3) Idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, a norma art. 13 decreto legislativo 157/95.

Saranno escluse dalla partecipazione le Ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95. A prova della propria capacità tecnica il richiedente, a corredo della domanda di partecipazione, dovrà indicare ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 157/95:

a) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

b) elenco dei servizi di natura analoga a quella della gara prestati negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) elenco dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano direttamente capo al prestatore di servizi e in particolare a quelli responsabili del controllo della qualità;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi oggetto della gara.

È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. Qualora per giustificati motivi il prestatore di servizio non sia in grado di presentare le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra idonea documentazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando di gara. L'offerta avrà validità almeno per giorni 90 decorrenti dalla data fissata per l'esperimento della licitazione privata. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, oppure di non aggiudicare qualora le offerte pervenute siano in rialzo. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì - tel. 0542-604325.

Imola 4 settembre 1997

Il dirigente responsabile del servizio:
Mazzoni dott. Claudio

C-25286 (A pagamento).

CITTÀ DI MOTTOLA (Provincia di Taranto)

Bando di gara per Estratto

Si rende noto che il Comune di Mottola (TA), piazza XX Settembre tel. 099/8866903-099/8866923, fax 099/8867913 ha indetto per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 10, con procedura ristretta accelerata ai sensi di legge, licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta meccanica e manuale, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché servizi collaterali (Cat. 16, CPC 94) per la durata di mini cinque.

L'appalto sarà affidato all'offerente che praticherà il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta, fissato in L. 3.525.210.285, oltre I.V.A. al 19%, per l'intera durata del contratto.

Per le condizioni di partecipazione alla gara si rinvia al bando di gara integrale trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE, il 3 settembre 1997, che potrà essere chiesto in copia.

Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del 29 settembre 1997.

Mottola, 9 settembre 1997

Il responsabile del servizio:
dott. Francesco Lupoli

C-25288 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G. 3. Martini n.3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

Società appaltante: ENEL, Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gara n. 4. KA.W.D.540. Costruzione di nuova Cabina Primaria 132/15kV di Guastalla (RE): costruzione di un fabbricato MT e servizi, costruzione di un piazzale AT, fornitura di carpenteria metallica e montaggio di apparecchiature elettromeccaniche.

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:

Lavori civili:

sistemazioni generali: sistemazione dell'area del piazzale apparecchiature ed accurato livellamento e ripulitura del restante terreno al termine dei lavori al fine di ottenere le quote previste dal progetto;

fondazioni: esecuzione di fondazioni in ca gettate in opera per le apparecchiature AT ed MT dell'impianto, come previste nei disegni di progetto ivi comprese vasche, camerette cavi, passatoie e piazzole di manovre. Costruzione di un serbatoio per la raccolta dell'olio dei trasformatori.

fabbricato: costruzione con strutture gettate in opera di un fabbricato per i complessi elettrici MT e BT dell'impianto, comprensivo di opere accessorie e servizi;

strade e piazzali: costruzione di strade asfaltate e posa di mattonelle autobloccanti nella zona apparecchiature, compresi i cordoli di delimitazione, con raccordi e pendenze di scolo;

tubazioni e caverteria: costruzione di una rete di tubazioni in cemento, fibro cemento e PVC rinfiancate in cls, completa di pozzetti per il convogliamento della caverteria di comando e protezione;

fognatura: costruzione di una rete di tubazioni in PVC, cemento e limitatamente alla rete per la raccolta dell'olio dei trasformatori, in fibrocemento, di diametri vari, compresi pozzetti, raccordi, tombini grigliati, eventuali pozzi disperdenti, ecc...

recinzioni e cancelli: esecuzione di recinzione, relativi muretti di sostegno e fornitura di cancello di accesso. Fornitura in opera: di sostegni per segnaletica e montaggio di cartelli monitori;

impianto idrico: allacciamento idrico alla rete consorziale;

piantumazioni: messa a dimora di alberi e siepi.

Lavori meccanici:

carpenteria zincata a caldo: fornitura in opera di tirafondi, di carpenteria tubolare di sostegno o segregazione di apparecchiature AT ed MT, di bulloneria varia, tubazione fissacavi, piccola carpenteria, della recinzione esterna, staffaggi, ecc...

Lavori elettromeccanici:

impianto di terra: posa in opera di tutti i conduttori per la realizzazione di un impianto di terra della Cabina, le connessioni a tutte le carpenterie installate dall'appaltatore o da altra impresa;

apparecchiature AT ed MT: montaggio di tutte le apparecchiature AT ed MT (di fornitura ENEL);

collegamenti: collegamenti elettrici delle apparecchiature sopra descritte, terminali MT, BT e collegamenti in tubo di Al, corda di rame, ecc...;

posa cavi: trasporto e scarico da automezzo, e posa in opera dei cavi di potenza MT (di fornitura ENEL) per linee MT e per i trasformatori AT/MT;

Tutte le prestazioni necessarie al completamento dei lavori oggetto dell'appalto.

Impianti di illuminazione esterna: fornitura e posa in opera di gruppi illuminati e relativi sostegni compresi i collegamenti elettrici fino al quadro distribuzione ENEL.

2. Importo base dell'appalto:

gara n. 4. KA.W.D.540 L. 1.225.000.000.

iscrizione A.N.C. categoria - 2 importo 1500 ML: categoria 16f importo 75 ML.

Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a L. 60.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, Associazione Temporanea o Consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: È prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 420 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 ottobre 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata della impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna. Fax 051/6308845, tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4. KA.W.D.540, domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione di nuova Cabina Primaria 132/15 Kv denominata Guastalla (RE).

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 15 dicembre 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporaneamente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle imprese;

2) certificato del Casellario Giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) Certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria. Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare l'offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Cifra dei lavori eseguiti ricadenti nella Cat. 2 ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando (almeno 500 ML annui).

2) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con Certificati dei Committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

3) Cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando (almeno 500 ML annui).

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali e' forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara;

2) il richiedente dovrà indicare l'autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza;

3) piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza;

4) sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle Categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente: cat. 2 - 987,3 ML;

secondarie: cat. 16f - 76 ML, cat. 5a - 11 ML, cat. 5b - 4 ML, cat. 5c - 55 ML, cat. 5e - 1,7 ML, cat. 5f - 60 ML, cat. 5g - 12 ML, cat. 5h - 18 ML.

Il richiedente deve indicare la parte che eventualmente intende subappaltare a terzi.

ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna
acquisti e appalti: F. Bedeschi

C-25290 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara, per l'appalto di servizi Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, Italia, telefono 0461/881201, telefax 0461/881132, telex 400674 UNI TN I.

2. Categoria del servizio e numero di riferimento: Servizi di archivio-deposito e di consultazione-prestito del materiale librario presso la Biblioteca di Ateneo; Numero di riferimento dalla C.P.C.: 963a.

Importo annuo complessivo a base d'asta L. 935.000.000 più I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Trento.

4.a), b) —.

4.c) Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi dovrà essere a conoscenza del regole di catalogazione bibliografica (ISBD, RICA, CDD, Soggettario BNCF) e del software DOBIS/LIBIS.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerte parziali non essendo prevista la divisione in lotti.

6. Numero dei prestatori di servizio che saranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Potrà essere prorogato di anno in anno e fino al 31 dicembre 2001 previa espressa e consensuale volontà da manifestarsi da parte di entrambe le parti con almeno quattro mesi di anticipo rispetto ad ogni singola scadenza annuale.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti dei prestatori di servizio: sono ammessi i raggruppamenti dei prestatori di servizio, in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 che, se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non è consentita alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento. Nel caso di partecipazione a raggruppamenti di imprese è esclusa la possibilità di presentare una offerta propria. Analogamente per le cooperative, in caso di partecipazione alla gara del consorzio di appartenenza, è esclusa la possibilità di presentare un'offerta propria.

10.a) —;

b) termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione devono essere inoltrate in data successiva all'emissione del bando e pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 14 ottobre 1997;

c) al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trento Ufficio Protocollo - Appalto servizi biblioteca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, (Italia);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo annuo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione, redatte sotto forma di autodichiarazione resa con le modalità previste dalla legge n. 15/68 per le imprese italiane, ovvero mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte dal legale rappresentante, bollate ed autenticate, devono attestare a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti minimi, successivamente verificabili:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per il servizi analoghi a quelli previsti nel bando di gara ovvero per le imprese non residenti in Italia in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro Paese;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) di aver conseguito per ciascuno degli esercizi 1995, 1996, un ammontare dei ricavi ai fini delle imposte dirette, non inferiore a L. 400.000.000;

d) aver stipulato nel triennio 1994/1996 almeno un contratto per servizi rientranti nella categoria di quella oggetto del presente bando di importo annuo superiore a L. 200.000.000, I.V.A. esclusa, con l'indicazione dell'importo, del contraente e della data;

e) l'ubicazione della sede operativa con indicazione del recapito telefonico e telefax, nonché indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'eventuale documentazione di gara.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, i requisiti richiesti alle lettere a), e b), devono essere dichiarati e posseduti da ciascun'impresa costituente il raggruppamento, i requisiti richiesti alle lettere c), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; il requisito richiesto alla lettera e) da una delle imprese costituenti il raggruppamento.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto viene aggiudicato in conformità alla lettera a) del primo comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 al concorrente che ha proposto l'offerta al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: le ditte invitate dovranno, in sede di offerta, effettuare il sopralluogo delle sedi universitarie.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'università si riserva la facoltà di procedere nei confronti del soggetto aggiudicatario, e preventivamente alla stipula del contratto d'appalto, alla verifica in concreto in capo al personale dell'impresa aggiudicataria dei requisiti previsti al precedente punto 4C. L'accertamento di una insufficiente conoscenza determina la revoca dell'aggiudicazione.

Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere inoltrate alla Ripartizione Appalti e Contratti dell'Università, sig. Claudio Demartin, esclusivamente a mezzo telefax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti.

Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nella lettera d'invito e relativi allegati.

16. Data d'invio del bando: 5 settembre 1997;

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 1997.

Trento, 4 settembre 1997

Il responsabile del procedimento:
Claudio Demartin

C-25291 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato, via Aldo Moro 67100 L'Aquila, tel. 0862-6471, telefax 62843.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categ. 13, rif. C.P.C. n. 871 (servizi pubblicitari), Servizio di Direct Promotion nell'ambito del «Programma Straordinario di Promozione Turistica - POP 94-96» così suddiviso: 2a) Azioni di informazione ed orientamento per gli operatori abruzzesi dell'incoming; 2b) Study Tour e Tour Press per opinion leader e giornalisti italiani e stranieri; 2c) Educational e Workshop per operatori italiani e stranieri. Obiettivo del programma è quello di attuare iniziative di promotion tra operatori dell'incoming e dell'outgoing, nonché nei confronti di opinion leader e giornalisti, italiani e stranieri,

al fine di evidenziare le reali caratteristiche dell'offerta abruzzese e di favorire la commercializzazione del prodotto. Importo presunto dell'appalto: 1.068.000.000 di lire, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo, per quanto riguarda le attività finali delle azioni 2a), 2b) e 2c); anche fuori regione, per le attività preparatorie e di pubbliche relazioni.

4. Termine per il completamento del servizio: presuntivamente al 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358. La volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa già in sede di presentazione della domanda.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 14 ottobre 1997;

b) indirizzo: indicato al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara.

Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data utile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di imprese straniere;

B) dichiarazione autenticata dalla quale risulti il legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

C) dichiarazione attestante la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

D) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dei servizi nonché del fatturato relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, art. 13 punto 1 lett. c) del decreto legislativo n. 358/92. L'importo del fatturato globale non dovrà essere inferiore a L. 2 (due) miliardi.

In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assolta e dimostrata per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 40% cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 10%;

E) documentazione di cui all'art. 14 punto 1) lett. a), b), d), e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. In relazione al punto a) l'impresa concorrente dovrà dimostrare di aver svolto attività di marketing turistico e di promotion per conto di amministrazioni pubbliche italiane o straniere, o di privati.

In relazione al punto b), dovranno essere specificate le figure professionali coinvolte nel progetto, con l'indicazione, per ciascun componente del gruppo di lavoro, dei titoli di studio, delle qualifiche tecnico professionali, dei lavori svolti. Il gruppo di lavoro dovrà necessariamente comprendere la figura del Direttore esecutivo del progetto.

Le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E) dovranno essere rese, dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68.

Nel Raggruppamento di Imprese la documentazione richiesta al punto 8) dovrà essere prodotta da ciascuna impresa associata.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1), lett. b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre informazioni: le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla Giunta Regionale - Servizio Provveditorato L'Aquila, tel. 0862-647707/439; quelle di carattere tecnico, al Settore Turismo Pescara tel. 085-72850.

11. Data di invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 5 settembre 1997.

L'Aquila, 5 settembre 1997

Il dirigente: A. Ranieri.

C-25294 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso per estratto di pubblicazione bando di gara

È pubblicato dal 16 settembre 1997 al 13 ottobre 1997 all'Albo Pretorio di questo Ente, il bando integrale per l'appalto della fornitura e posa in opera di tribune telescopiche e lavori complementari al Palazzetto dello Sport «Flaminio» di Rimini per un importo a base d'asta di L. 276.000.000 + I.V.A., così distinto: Rimozioni/Riparazioni L. 23.080.000; Nuove tribune in opera L. 252.920.000, da espletarsi a mezzo pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 ottobre 1997, l'apertura avrà luogo il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 9.

Le Imprese interessate devono obbligatoriamente richiedere copia del bando integrale, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri, della lista delle categorie delle forniture e di ogni altro elaborato, al Comune di Rimini, Servizio Edilizia Pubblica, via Rosaspina n. 21 - 47037 Rimini, tel. 0541/704829, fax. 0541/704810, entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1997.

Rimini, 4 settembre 1997

p. Il dirigente del servizio
Il direttore settore tecnico: dott. ing. Riccardo Cola

C-25296 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPPELLANO**Istituzione Casa Protetta**

Crespellano (BO), via IV Novembre n. 20

Tel. 051.960373, fax 051.960320

Bando di gara

L'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di Lavanolo di biancheria piana e confezionata e divise del personale della Struttura Protetta situata in via IV Novembre n. 20 Crespellano CPC 64 cat. 17.

Valore triennale della fornitura: L. 825.000.000 escluso I.V.A.

Durata del contratto: anni 3 con decorrenza prevista 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: secondo art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Istituzione Casa Protetta, via IV novembre n. 20 - 40056 Crespellano (BO) e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 settembre 1997. Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicato inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'istituzione appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, per le imprese italiane e straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda e dalla quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;

b) autodichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 comma 1, lettere a-b-c-d-e-f del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

che non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge 575/1965 art. 10 comma 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

che ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 4 comma 4 del decreto legislativo 626/1994 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;

che ha piena disponibilità dello stabilimento di lavanderia industriale utilizzato per l'espletamento del servizio in appalto e che lo stesso è in regola con le vigenti normative (leggi nn. 319/1976 - 142/1990 - 133/1992);

che è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi relativi al proprio personale;

il fatturato complessivo raggiunto nell'ultimo triennio (1994-1995-1996) e il fatturato specifico conseguito in lavori analoghi;

il numero dei dipendenti a tempo indeterminato attualmente impiegati nell'attività;

l'elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'Impresa per l'esecuzione dei lavori.

La busta sigillata, contenente la domanda ed i documenti richiesti, recante all'esterno il nome del mittente e l'identificazione della gara, potrà essere inviata per posta raccomandata o recapitata a mano il termine di cui sopra. Comunque pervenuta, si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'uff. Protocollo della Istituzione appaltante. La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito. Tale richiesta non vincola l'Istituzione appaltante che si riserva facoltà di scelta. Si precisa inoltre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente. Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CE il 3 settembre 1997.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere alla Sede dell'Istituzione, ufficio direttore telefono 051-960373.

Il direttore: Luciana Musco.

C-25297 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPPELLANO**Istituzione Casa Protetta**

Crespellano (BO), via IV Novembre n. 20

Tel. 051.960373, fax 051.960320

Bando di gara

L'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'appalto di prestazioni di Assistenza Infermieristica e Terapia della Riabilitazione presso la Casa Protetta di Crespellano. CPC 93, CAT. 25.

La gara è frazionata nei seguenti lotti:

assistenza infermieristica (valore annuo presunto L. 290.000.000);

terapia della riabilitazione (valore annuo presunto L. 60.000.000).

Durata dell'appalto: anni tre con decorrenza 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, via IV novembre n. 20 - 40056 Crespellano (BO) entro le ore 13 del giorno 9 settembre 1997. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Le ditte dovranno dichiarare: Ragione Sociale e Sede Legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) autodichiarazione in carta legale con firma autentica ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese, per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, da cui risulti esercitare una attività attinente con quella di gara;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti parte dell'impresa;

d) il numero di personale che attualmente ha impiegato nello specifico settore delle prestazioni in gara;

e) che l'impresa è in regola con il versamento di contributi previdenziali ed assicurativi relativi al proprio personale.

Il plico sigillato, contenente la domanda ed i documenti di cui avrà, recante all'esterno il nominativo del mittente e i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata del Servizio Postale di Stato, per mezzo di agenzia privata autorizzata, recapitata a mano munito di bollo, entro il termine di cui sopra. La richiesta di invito non vincola l'Istituzione appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di revocare e modificare il presente bando. L'Istituzione appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per qualità. Al contrario, se ritenuta conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CE il 3 settembre 1997. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Sede dell'Istituzione, uff. direttore telefono 051-960373.

Il direttore: Luciana Musco.

C-25298 (A pagamento).

SEI ELETTRIMOBILIARE - S.p.a. (Gruppo ENEL)

Roma, via Ombrone n. 2

Tel. 06/85097867 - Telefax 06/85094666

Bando di gare procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95

Gara n. E.A.A.W.A.14 - Esecuzione, per un anno, dei lavori di manutenzione e costruzione di impianti elettrici, telefonici e telematici in edifici civili dell'ENEL siti in Palermo, importo presunto ML. 350, riconducibili alla cat. 5c dell'A.N.C. come lavori prevalenti; contratto a misura; è prevista cauzione.

Gara n. E.A.A.W.A.15 - Esecuzione, per un anno, dei lavori di manutenzione civile negli edifici sedi di uffici ENEL, ubicati nella città di Palermo, importo presunto ML. 300, riconducibili alla cat. 2 dell'A.N.C. come lavori prevalenti; contratto a misura; è prevista cauzione.

Gara n. E.A.A.W.A.028 - Realizzazione, entro 120 giorni, dell'impianto di trattamento e di distribuzione dell'aria primaria e adeguamento dell'attuale impianto di condizionamento da effettuarsi nell'edificio di proprietà ENEL sito nell'area urbana di Palermo, importo presunto ML. 950, riconducibile alla cat. 5a dell'A.N.C. come lavori prevalenti; contratto a corpo è prevista cauzione.

Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla presentazione fatture su Stati di Avanzamento dei Lavori mensili. Le aggiudicazioni saranno effettuate al migliore offerente. È consentita partecipazione in A.T.I. ai sensi art. 23 ci-

tato decreto legge n. 158/95. Per il subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/94.

Le domande di partecipazione (distinte per ogni gara), redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante, dovranno essere fatte pervenire entro le ore 15 del *venticinquesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in busta chiusa con sopra riportati il numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'oggetto dei lavori e il numero della gara per la quale si concorre all'indirizzo dell'aggiudicatore ad esse dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

per tutte e tre le gare n. E.A.A.W.A.014 - E.A.A.W.A.015 e E.A.A.W.A.028: A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo; tale requisito deve essere dimostrato con l'invio dei seguenti documenti in corso di vigenza in originale o fotocopia autenticata: certificato d'iscrizione alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A.; certificato del Casellario Giudiziale di tutti i responsabili dell'impresa come risultano dal certificato precedente, nonché dei Direttori Tecnici; certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. B) Insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara da dimostrare mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

per la gara n. E.A.A.W.A.014: C) Iscrizione A.N.C. nella ctg. 5c non inferiore a 300 ML.; D) Una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dal legale rappresentante attestante: 1) Disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 2) Importo del fatturato globale nel triennio 1994 - 1996 accettabile se non inferiore a 700 ML.; 3) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992 - 1996 per lavori della stessa tipologia cat. 5c A.N.C. (accettabile se non inferiore a ML. 250), con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 150 ML.;

per la gara n. E.A.A.W.A.015: C) Iscrizione A.N.C. nella ctg. 2 non inferiore a 300 ML.; D) Una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante: 1) Disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 2) Importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 accettabile se non inferiore a 750 ML.; 3) Importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992 - 1996 per lavori della stessa tipologia cat. 2 A.N.C. (accettabile se non inferiore a ML. 400), con indicazione (oggetto, committente, data, di almeno un lavoro di importo non inferiore a 150 ML.;

per la gara n. E.A.A.W.A.028: C) Iscrizione A.N.C. nella ctg. 5a non inferiore a 1.500 ML.; D) Una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante: 1) Disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 2) Importo del fatturato globale nel quinquennio 1992 - 1996 (accettabile se non inferiore a 1.900 ML.); 3) Importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-1996 per lavori della stessa tipologia cat. 5a A.N.C. (accettabile se non inferiore a 600 ML.), con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 400 ML.

Il requisito di cui in C) è dimostrato dallo stesso certificato d'iscrizione all'A.N.C. allegato a dimostrazione del requisito A). In caso di A.T.I., i requisiti di cui in A), B) e D) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito di cui al punto C) dovrà essere posseduto globalmente dall'A.T.I. secondo la seguente ripartizione: 60% dalla mandataria, 40% dal complesso delle mandanti con un minimo del 20% ciascuna. Gli altri requisiti, sempre che frazionabili, dovranno essere posseduti dal complesso delle partecipanti all'A.T.I. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o insufficiente documentazione relativa ai requisiti di cui in A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Responsabile acquisti appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-25299 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede del corpo di Polizia Municipale di via Sempione. (Deliberazione di G.C. n. 240 del 30 maggio 1997 e n. 370 del 25 luglio 1997, esecutive ai sensi dell'art. 47 comma 3 della legge 8 giugno 1990 n. 142)

Pro. n. 31705

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: arch Angelo Aceti tel. 0332/280.269.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, da eseguirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, e dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo complessivo più basso.

Caratteristiche generali dell'opera: la somministrazione e le prestazioni occorrenti per i lavori di straordinaria manutenzione presso la sede di polizia municipale di via Sempione.

Importo massimo ammissibile dell'offerta: L. 85.000.000 I.V.A. esclusa).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2) classifica 2°.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio», Attività edilizia pubblica, via Sacco n. 5 tel. 0332/280233.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 7 ottobre 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Varese, Ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: 8 ottobre 1997 a partire dalle ore 10. I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 4 settembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il vice segretario generale: avv. Carlo Passera

C-25305 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto per il servizio manutenzione e fornitura ricambi per auto, moto, biciclette, autocarri, autofurgoni, scooter, motocarri, ed altri mezzi di proprietà del Comune di Varese. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 27 giugno 1997, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, terzo comma della legge 8 giugno 1990 n. 142).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255295, telefax 0332/255264.

Responsabile del procedimento: dott. Mapelli, tel. 0332/821004.

Criterio di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, settimo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924.

Aggiudicazione: verrà disposta, separatamente per ciascun lotto con la modalità di cui al bando integrale.

Oggetto della fornitura, caratteristiche e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1 - prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di automezzi;

lotto 2 - prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di autocarri e motocarri;

lotto 3 - foderame per auto;

lotto 4 - prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di moto e scooter Cagiva e Ducati;

lotto 5 - prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di moto Guzzi;

lotto 6 - prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di scooter ed altri mezzi Piaggio;

lotto 7 - prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di ciclomotori Peugeot.

lotto 8 - manutenzione di biciclette marche diverse;

lotto 9 - pneumatici per auto, moto, scooter, autofurgoni, motocarri, autocarri;

lotto 10 - lavaggio parco automezzi, motomezzi, autocarri, motocarri.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e modalità per ottenere la suddetta documentazione: i documenti possono essere visionati e richiesti in copia presso il Comune di Varese, area III, servizi finanziari, attività provveditorato/economato, via Val Verde n. 19 - 21100 - Varese tel. 0332/255295, fax 0332/821004.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 28 ottobre 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, ufficio contratti - palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100, Varese.

Operazioni di gara: il giorno 29 ottobre 1997 a partire dalle ore 9.

I fac-simili allegati sotto le lettere A, B, C al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 4 settembre 1997

Il vice segretario generale: avv. Carlo Passera

Il dirigente area III: dott.ssa Rita Furigo

C-25306 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia**

Olbia, viale Aldo Moro

Avviso di gara esperite

Si rende noto che questa Azienda ha proceduto all'affidamento dei sottoelencati lavori mediante esperimento di asta pubblica:

1) costruzione presidio distrettuale di Loiri Parto San Paolo. Importo a base d'asta L. 875.375.748; data esperimento della gara: 26 maggio 1997, ditte partecipanti n. 8, ammesse n. 7, aggiudicataria: C.S.C. Costruzioni di Cagliari, ribasso percentuale offerte 19,94%;

2) costruzione presidio distrettuale di Arzachena. Importo a base d'asta L. 867.149.401; data esperimento della gara: 13 maggio 1997; ditte partecipanti n. 5, ammesse n. 5, aggiudicataria: geom. Giuseppe Angius, Sassari, ribasso percentuale offerto 14,95%;

3) ristrutturazione ed ampliamento corpo ex Inam di Tempio Pausania. Importo a base d'asta L. 793.000.000; data esperimento della gara: 13 maggio 1997; ditte partecipanti n. 3; ammesse n. 3, aggiudicataria: geom. Giuseppe Angius, Sassari, ribasso percentuale offerto 17,13%;

4) opere urbanizzazione nuovo Ospedale Civile di Olbia. Importo a base d'asta L. 3.600.000.000; data esperimento della gara: 14 maggio 1997; ditte partecipanti n. 33, ammesse n. 20, aggiudicataria: Ma.Tra.Im. di Cagliari, ribasso percentuale offerto 41,66%;

5) messa a norma impianti, ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Olbia. Importo a base d'asta L. 3.561.982.942; data esperimento della gara: 16 maggio 1997; ditte partecipanti n. 21, ammesse n. 8, aggiudicataria: Moncada, Agrigento, ribasso percentuale offerto 23,758%;

6) messa a norma impianti, ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Tempio Pausania. Importo a base d'asta L. 4.971.202.739; data esperimento della gara: 16 maggio 1997; ditte partecipanti n. 20, ammesse n. 6, aggiudicataria: Moncada, Agrigento, ribasso percentuale offerto 23,751%;

7) messa a norma impianti, ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di La Maddalena. Importo a base d'asta L. 1.881.642.805; data esperimento della gara: 31 luglio 1997; ditte partecipanti n. 1, ammesse n. 1, aggiudicataria: Edilfrat, Sassa Scalo, ribasso percentuale offerto 12,46%.

Il direttore amministrativo: dott. Augusto Pisotti

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda

C-25307 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Bando di gara

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10 - 38100 Trento, I, tel. 0461/212611, fax 0461/212677

2. Categoria di servizio: manutenzione opere in verde.

3. Luogo di esecuzione: lungo l'intero asse autostradale secondo i lotti indicati al successivo punto 5.

5. Importo complessivo presunto a base di gara per il triennio 1998/2000: L. 20.367.000.000. L'ammontare complessivo a base di gara per le prestazioni riferite all'anno 1998 assomma a L. 6.789.000.000, di cui L. 5.658.000.000 per lavori da progetto e L. 1.131.000.000 per lavori in economia. L'appalto è articolato in n. 6 lotti, come di seguito precisati:

• lotto 1 dal km. 0 al km. 52+700 C.S.A. di Vipiteno

Importo progetto L. 564.000.000;
Lavori in economia (20%) L. 113.000.000;
Totale L. 677.000.000.

lotto 2 dal km. 52+700 al km. 101+600 C.S.A. di Bolzano

Importo progetto L. 456.000.000;
Lavori in economia (20%) L. 91.000.000;
Totale L. 547.000.000.

lotto 3 dal km. 102 al km. 158 C.S.A. di S. Michele

Importo progetto L. 848.000.000;
Lavori in economia (20%) L. 170.000.000;
Totale L. 1.018.000.000.

lotto 4 dal km. 158 al km. 207 C.S.A. di Ala

Importo progetto L. 932.00.000;
Lavori in economia (20%) L. 186.000.000;
Totale L. 1.118.000.000.

lotto 5 dal km. 207 al km. 257 C.S.A. di Verona nord

Importo progetto L. 1.283.000.000;
Lavori in economia (20%) L. 256.000.000;
Totale L. 1.539.000.000.

lotto 6 dal km. 257 al km. 313 C.S.A. di Pegognaga

Importo progetto L. 1.575.000.000;
Lavori in economia (20%) L. 315.000.000.
Totale L. 1.890.000.000.

7. Durata contratto: triennio 1998-1999-2000, salvo quanto previsto dall'art. 3 del capitolato speciale.

8. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte: entro il giorno 29 ottobre 1997, se inviate per posta; 30 ottobre 1997, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30, se consegnate direttamente a mano. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire per posta a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare in sede di gara un plico contenente la busta dell'offerta, la busta del progetto-offerta e la documentazione avanti specificata. Il plico e le buste dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente. All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente;

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 50.000, I.V.A. compresa, sul conto corrente postale n. 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

9. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara, il giorno 30 ottobre 1997, ore 9,30, presso la sede della società appaltante. Apertura delle offerte economiche ed aggiudicazione, stessa sede, il giorno 14 novembre 1997, ore 9,30.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lett. j). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative. Qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico:

A) busta contenente:

a) offerta a corpo per tutte le prestazioni del lotto;

b) percentuale di ribasso per le prestazioni in economia;

c) prospetto di cui al punto 3) dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto completato degli importi. I documenti Aa) e Ac) saranno uno, due o tre (si veda secondo capoverso art. 5 del capitolato speciale d'appalto. Il documento Ab) sarà unico per i tre anni. L'offerta nel suo complesso dovrà comunque essere inferiore all'importo a base di gara per il triennio ed in particolare dovrà essere inferiore agli importi assunti a base di gara per ciascun anno;

B. busta contenente il progetto-offerta si vedano artt. 4 e 5 del capitolato speciale;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il prestatore di servizio offerente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, primo comma, della direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri obbligati e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

E) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti cui si partecipi);

F) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a due volte l'importo del lotto o la somma dei lotti cui si partecipi;

G) nominativo e curriculum responsabile di cantiere (si veda art. 9 capitolato speciale);

H) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

I) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

16. Altre indicazioni: qualora l'offerente concorra per più lotti farà pervenire o consegnare con le modalità di cui al precedente punto 8. tanti plichi quanti sono i lotti per i quali concorre. In ciascun plico, a pena d'esclusione, oltre alle buste contenenti l'offerta economica ed il progetto-offerta, sarà inserita la relativa cauzione. I restanti documenti richiamati dal precedente punto 13 saranno prodotti un'unica volta ed inseriti nel plico riferito al primo lotto per cui si concorra. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 2 settembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 2 settembre 1997.

Trento, 2 settembre 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-25311 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 5086 del 6 agosto 1997 per l'aggiudicazione della fornitura di vaccini contro morbillo, rosolia, parotite e pertosse per il servizio igiene pubblica, per un anno. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 800.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1997 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1997 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 12, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 4 settembre 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-25308 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Tel. 011/903.62.30 - Fax 011/901.33.37

Bando di gara

Il Comune di Orbassano procederà all'espletamento di un'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento della gestione del servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali per il periodo di anni tre decorrenti presumibilmente dal 1° ottobre 1997 e sino al 30 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte aumento.

Non è ammesso il subappalto.

Nel caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995.

È esclusa la possibilità di presentare offerta soltanto per parte del servizio in questione.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sua offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Luogo di esecuzione: Orbassano (Torino) - Edifici Comunali.

Caratteristiche generali del servizio: si fa riferimento all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo base d'asta: L. 315.000.000 per l'intero triennio.

Durata del contratto: si fa riferimento all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Documenti di gara: i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune e possono essere ritirati previa prenotazione e dietro il pagamento della somma di L. 6.000, presso la Copisteria D'Este Francesca sita in Orbassano (Torino), via N. Bixio n. 20, Tel. 011-901.82.25.

Non è possibile ritirare solo parte del progetto.

Responsabile del procedimento: Il Dirigente del Settore LL.PP. - Urbanistica.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro il 21 ottobre 1997, all'Ufficio Protocollo del Comune di Orbassano, con sede in piazza Umberto I, n. 5 - Orbassano (Torino), un plico debitamente sigillato con ceralacca, recante l'indirizzo: «Al Comune di Orbassano - Piazza Umberto I, n. 5» il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la gara del 22 ottobre 1997, ore 9.30, per l'affidamento della gestione del servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali per il periodo di anni tre decorrenti presumibilmente dal 1° ottobre 1997 e sino al 30 settembre 2000».

Il detto plico dovrà, a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara, come saranno escluse le offerte condizionate a quelle presentate in sede di gara. L'offerta presentata non può essere ritirata.

Nel plico dovranno essere inclusi, a pena di esclusione, i documenti e le dichiarazioni di seguito elencati:

1) offerta redatta su carta da bollo competente con l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria dei lavori, il numero di codice fiscale, la partita I.V.A., la ragione sociale e la sede. Sono vietate abrasioni e correzioni e, nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta o comunque della persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Nella busta dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti a pena di esclusione dalla gara;

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1966, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta o comunque dalla persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto, indirizzata al «Comune di Orbassano», contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali;

d) di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

e) di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale;

f) il nominativo di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli raccomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

g) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. b) del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

3) certificato rilasciato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici o da un tecnico della Sezione del Settore, attestante che la Ditta, nella persona del titolare-legale rappresentante o del direttore tecnico ha eseguito il sopralluogo sul posto del servizio (Uff. LL.PP. Tel. 011-903.62.44);

4) deposito cauzionale provvisorio di L. 10.500.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

in contanti o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito;

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale a semplice richiesta della committente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1957 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Detto deposito è effettuato a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

assegno circolare «non trasferibile» intestato alla Tesoreria del Comune di Orbassano.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Apertura delle buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9,30 del 22 ottobre 1997 presso la sala della Giunta sita al primo piano del Palazzo Municipale in Orbassano, piazza Umberto I, n. 5.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione definitiva si procederà entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data dell'espletamento della gara, trascorsi i quali l'aggiudicatario può richiedere di essere liberato da ogni impegno, senza, però, pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, in originale o in copia autentica;

2) certificato di Stato di Fallimento rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, in originale o in copia autentica;

3) cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto dell'appalto da costituirsi in numerario o in titoli di Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. L'istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione del Capitolato d'Appalto, degli atti in esso richiamati, degli atti di gara e consequenzialmente di tutti gli obblighi facenti capo all'impresa aggiudicataria; inoltre, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile nonché l'operatività a semplice richiesta scritta della committente. Dal documento, inoltre, dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore;

4) la polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi ivi compresa la committenza, per danni a persone e cose avente la stessa durata del contratto con un massimale unico non inferiore a L. 10.000.000, così come previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza circa il trattamento economico dei lavoratori risultante dai contratti collettivi di lavoro.

Avvertenze: in caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancata presentazione per la stipula del contratto, o della mancanza del possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Spese: le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Orbassano, 5 settembre 1997

Il dirigente settore LL.PP.: Fassio ing. Flavio.

C-25310 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Tel. 011/903.62.30 - Fax 011/901.33.37

Bando di gara - Procedura aperta - Servizio per gestione parcheggi a pagamento (D.Lgs. 157/1995 cat. 14, n. da 82201 a 82206 C.P.C.).

Il Comune di Orbassano procederà all'espletamento di un pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nel centro cittadino.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 ed art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà praticato il miglior ribasso percentuale sulla quota base del 60%, così come previsto dall'art. 8, commi 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte aumento.

È esclusa la possibilità di presentare offerta soltanto per parte del servizio in questione.

Non sono ammesse varianti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sua offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Caratteristiche generali del servizio: si fa riferimento all'art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Durata del contratto: si fa riferimento all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Documenti di gara: i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune e possono essere ritirati previa prenotazione e dietro il pagamento della somma di L. 4.500, presso la Copisteria D'Este Francesca sita in Orbassano (Torino), via N. Bixio n. 20, Tel. 011-901.82.25.

Non è possibile ritirare solo parte del progetto.

Responsabile del procedimento: Il Capo Servizio Manutenzione.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: per partecipare alla gara la Ditta interessata dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro il 18 novembre 1997, all'Ufficio Protocollo del Comune di Orbassano, con sede in piazza Umberto I, n. 5 - Orbassano (Torino), un plico debitamente sigillato con ceralacca, recante l'indirizzo: «Al Comune di Orbassano - Piazza Umberto I, n. 5» il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la gara del 19 novembre 1997, ore 9,30, relativa all'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nel centro cittadino».

Il detto plico dovrà, a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostituite di precedenti pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara, come saranno escluse le offerte condizionate a quelle presentate in sede di gara. L'offerta presentata non può essere ritirata.

In caso di offerta anomala si procederà a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 157/1995.

Nel plico dovranno essere inclusi, a pena di esclusione, i documenti e le dichiarazioni di seguito elencati:

1) offerta redatta su carta da bollo competente contenente il ribasso percentuale praticato sulla quota base del 60%, con l'indicazione delle risultanti percentuali spettanti rispettivamente al Comune e all'impresa, il numero di codice fiscale, la partita I.V.A., la ragione sociale e la sede. Sono vietate abrasioni e correzioni e, nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta o comunque della persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Nella busta dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti a pena di esclusione dalla gara;

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1966, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta o comunque dalla persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto, indirizzata al «Comune di Orbassano», contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 richiamato dall'art. 12 primo comma del D.Lgs. 157/1995;

c) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto o concedere il cottimo.

Trova applicazione l'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

3) per le imprese italiane: certificato in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Per le imprese straniere non residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 15, punto 1 del D.Lgs. 157/1995;

4) una dichiarazione, in carta libera, riferita agli ultimi tre esercizi finanziari del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi oggetto dell'appalto della stessa impresa che non potrà essere inferiore a L. 884.520.000.

5) L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, effettuati durante gli ultimi tre anni.

6) L'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa, in particolare dei responsabili della prestazione di servizi.

7) una dichiarazione, in carta libera, contenente la descrizione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui dispone;

8) certificato di stato di appalto rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, in originale o copia autenticata.

In istituzione dei certificati richiesti ai punti 3 e 8 le imprese possono avvalersi della facoltà loro concessa dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9) certificato rilasciato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici o da un tecnico della Sezione del Settore, attestante che la Ditta, nella persona del titolare-legale rappresentante o del direttore tecnico ha eseguito il sopralluogo sul posto del servizio;

10) Le cooperative e loro consorzi dovranno produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lettera b), D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1477 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

11) deposito cauzionale provvisorio di L. 29.484.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

in contanti o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito;

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale a semplice richiesta della committente, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Detto deposito è effettuato a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109:

assegno circolare «non trasferibile» intestato alla Tesoreria del Comune di Orbassano.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Apertura delle buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9,30 del 19 novembre 1997 presso la sala della Giunta sita al primo piano del Palazzo Municipale in Orbassano, piazza Umberto I, n. 5.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione definitiva si procederà entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data dell'espletamento della gara, trascorsi i quali l'aggiudicatario può richiedere di essere liberato da ogni impegno, senza, però, pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta.

È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992 così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995; in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà presentare i seguenti ulteriori documenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

L'aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo presunto spettante all'impresa per l'intero quinquennio, da costituirsi in numerario o in titoli di Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. L'Istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione del Capitolato d'Appal-

to, degli atti in esso richiamati, degli atti di gara e consequenzialmente di tutti gli obblighi facenti capo all'impresa aggiudicataria; inoltre, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile nonché l'operatività a semplice richiesta scritta della committente. Dal documento, inoltre, dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore.

L'aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione.

Inoltre, l'aggiudicataria dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza circa il trattamento economico dei lavoratori risultante dai contratti collettivi di lavoro.

Avvertenze: in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancata presentazione per la stipula del contratto, o della mancanza del possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Spese: le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicataria.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 1997.

Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 1997.

Orbassano, 5 settembre 1997

Il dirigente settore LL.PP.: Fassio ing. Flavio.

C-25313 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Comando Provinciale VV.F.

Potenza, via Appia n. 321/B

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Prov.le VV.F. di Potenza, via Appia n. 321/B, tel. n. 0971/471053, fax 0971/471500.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legge 358/92 art. 16 co 3. Per il comobianto disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Prov.le VV.F. di Potenza, Melfi, Lauria, Pescopagano, Villa D'Agri.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 216.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, c. 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza, via Appia n. 321/B, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/95, relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Antonio Barone.

C-25314 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - n. Partita IVA 00210240321 - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2. Categoria 16 - C P C 94.

Servizio notturno di asporto rifiuti e spazzamento stradale nel centro cittadino.

Importo Lire 2.500.000.000 + I.V.A. luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: Artt. 6 - 1b), 10 - comma 8, 23 - 1a) e 25 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

5. 6. 7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 1° novembre 1997 - 31 dicembre 1998.

9. - 10.a) - 10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 settembre 1997.

10.c) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 2 ottobre 1997.

12.a) Cauzione provvisoria: Lire 50.000.000, da presentare con l'offerta;

b) Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

- 13. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

14. Le imprese ed i raggruppamenti di prestatori di servizi interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione di iscrizione dell'Impresa alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione di aver preso visione di tutte le condizioni del servizio (area urbana, tipo e stato di contenitori stradali, carico medio degli stessi, strade da percorrere, disciplina del traffico, distanza dall'inceneritore);

d) copia del bilancio o estratto dello stesso, qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dal diritto societario del paese nel quale il prestatore di servizi è stabilito, relativo agli ultimi due anni;

e) documentazione a dimostrazione di aver svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi di asporto e spazzamento in aree urbane con almeno 15.000 abitanti, allegando le dichiarazioni dei legali rappresentanti degli enti che dovranno indicare, oltre al periodo di affidamento del servizio, anche se detto servizio sia stato effettuato o meno nel rispetto delle norme previste dai rispettivi contratti;

f) dichiarazione esplicita di avvalersi o meno di soci di cooperativa o di altre ditte;

g) copia della certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori; in caso negativo, copia della richiesta di iscrizione e copia di un'autorizzazione valida per il trasporto e smaltimento rifiuti. Alla data di inizio dell'appalto la data aggiudicataria dovrà essere in possesso di regolare autorizzazione all'espletamento del servizio in oggetto;

h) fotocopia del documento di circolazione dell'autocarro a compattezza che il concorrente intende adibire al servizio, ove risulti l'anno di prima immatricolazione (che non deve essere antecedente all'anno 1991); dovrà essere citato il tipo di attrezzatura abbinata all'autocarro, nonché la marca, tipo di autotelaio e costruttore dell'attrezzatura compattante del mezzo che il concorrente intenderà impiegare nel servizio. Il concorrente deve dichiarare altresì di avere a disposizione ulteriori mezzi di riserva in caso di guasto del mezzo impiegato nel servizio e di disporre di un'autobotte per il lavaggio delle strade, dotata di manichetta per il lavaggio ad alta pressione, nonché di due autospazzatrici, un motocarro ed una lavacassonetti.

In caso di Raggruppamento d'Imprese tutta la documentazione richiesta alle lettere d), e) e g) dovrà essere posseduta per intero e presentata da tutte le Imprese costituenti il Raggruppamento stesso.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni:

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 12° - Nettezza Urbana - via Orsera n. 4 - telefono 040/827578 oppure 827504 - fax 040/827505 presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Appalto;

di carattere amministrativo - rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - telefono 040/6754668.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 4 settembre 1997.

Trieste, 4 settembre 1997.

Il dirigente di settore:
dott.ssa Giuliana Cicognani

C-25315 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/1

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria locale Caserta/1 CE/1 - Corso Trieste 299 - 81100 Caserta - Telef. 0823/233170-69 - Fax 354204.

2. a) Procedure di aggiudicazione: Licitazioni private.

b) Procedure ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del D.L.vo n. 358/92.

3. a) Luogo di consegna: presso le strutture della ASL che saranno specificate nei capitolati;

b) Oggetto degli appalti e relativi importi presunti:

aa) Carburanti e lubrificanti per il parco automezzi della ASL: L. 300.000.000 IVA inclusa;

bb) attrezzature sanitarie per l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) L. 252.000.000 IVA esclusa.

4. Termine di consegna: quello stabilito nei capitolati speciali;

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e contemporaneamente raggruppate con l'osservanza, a pena di esclusione, delle norme di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92;

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1997.

b) Indirizzo: Vedi punto 1 - Domande redatte in carta da bollo;

c) Lingua Italiana.

Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 gg dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

8. La ditta deve presentare a pena di esclusione, domanda di partecipazione per ciascuna gara cui intende partecipare. Detta istanza di partecipazione deve contenere, a dimostrazione delle capacità finanziarie dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1994-95-96. L'importo minimo per l'ammissione alle singole gare viene determinato per l'equivalente somma prevista per la fornitura. A detta domanda la Ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o di analogo registro di Stato aderente alla CEE in originale o copia autenticata di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare l'esercizio delle attività oggetto della gara ed il nominativo del legale rappresentante in carica;

b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, attestante:

1. L'elenco delle principali forniture effettuate durante gli anni 1994-1995-1996 con il rispettivo importo, data e destinatario.

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del citato D.L.vo 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: la gara AA) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 c. 1 lett. a) D.L.vo 358/92; la gara BB) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 c. 1 lett. b) D.L.vo. 358/92, con punteggio complessivo di punti 100 ripartito in 50 punti per il prezzo 50 punti per la qualità, valore tecnico rendimento ed assistenza tecnica.

10. Le istanze di partecipazioni non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 5 settembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 settembre 1997.

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

C-25316 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 settembre 1997.

1. Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano - via Orazio, 14 - 39100 Bolzano. Tel. (0471) 906543/906592 - Fax (0471) 262064.

2. Licitazione privata (procedura ristretta).

3. a) Lotto unico: in diversi Comuni della Provincia di Bolzano.

3. b) Gasolio da riscaldamento per il periodo 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 per la seguente quantità: litri 5.000.000 (circa cinquemilioni di litri) il contratto è prorogabile a discrezione dell'Ente appaltante di un ulteriore anno.

4. Termine di consegna per le singole forniture: 2 (due) giorni dalla data dell'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture" approvato con Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17 del 13 ottobre 1997;

b) indirizzo di cui al punto 1 (domande in carta libera);

c) lingua italiana o tedesca.

7. 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta delle Comunità Europee, termine massimo entro il quale verranno spedite le lettere di invito.

8. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato Decreto Legislativo n. 358/1992, resa nei modi di cui alla legge n. 15/68 con successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della fornitura; elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, certificate dagli stessi.

9. Art. 16, lett. a) del Decreto Legislativo n. 358/1992.

10. Ulteriori informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste all' Ufficio Economato (0471/906543/906592), di ordine tecnico al Gruppo impianti tecnologici (0471-906634).

La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Bolzano, 5 settembre 1997

Il presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-25317 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5 - Crotone

Bando di gara

Questa Azienda USSL n. 5, con sede in Crotone, corso Messina n. 25. Telefax n. 0962/962334, indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di filtri per la delecocizzazione del sangue per il servizio immuno trasfusionale del presidio ospedaliero di Crotone, per un periodo di mesi ventiquattro.

Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Crotone, per un periodo di mesi ventiquattro.

Importo annuo prelievo L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) I.V.A. compresa.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatto in lingua italiana, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda USSL n. 5, Servizio Provveditorato, corso Messina n. 25, Crotone e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1997.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 13 ottobre 1997.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) D.lgs. n. 358/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Settore gare, tel. 0962/924028.

Il presente Bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 3 settembre 1997 ed è stato ricevuto il 3 settembre 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Carmela Madaffari.

C-25319 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA

Settore IV LL.PP. - Ufficio Appalti

Piazza dei Bruzi - Tel. 0984/813297

Invito pubblico a licitazione privata

Per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 9 è indetta presso la sede di questo Comune la seguente licitazione: «Opere di urbanizzazione nelle aree già acquisite dei P.D.Z. di aree di edilizia residenziale pubblica degradate». Importo d'appalto: L. 4.050.000.000 di cui a corpo L. 689.503.000 categ. di iscrizione richiesta «2» cls «7».

Finanziamento: Cassa DD.PP. Per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE è necessaria l'iscrizione ad Albo o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 406/91.

È ammesso il sub appalto dei lavori ai sensi dello art. 34 della legge 109/94 e succ. modif. ed integr.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e succ. modif. e integr. con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo e sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le imprese partecipanti con dichiarazione in bollo e firma autenticata devono attestare:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore a L. 5.000.000.000;

b) costo del personale non inferiore allo 0,10% di cui alla lett. a);

c) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui alla legge 55/90 (antimafia);

d) la inesistenza delle condizioni previste dallo art. 18 del D.L. 406/91.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data del verbale di consegna.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 80 gg. dalla data di esperimento della gara. I pagamenti saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo citato nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1997, presso il Comune di Cosenza - Sett. IV LL.PP. - Uff. Appalti. Il bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - G.U.C.E.E. - B.U.R. Calabria e Albo Pretorio Ente in data 5 ottobre 1997.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici sono visibili i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Appalti di questo Comune. Gli elaborati con la lettera d'invito sono in vendita presso le seguenti eliografie: Eliograf - Tel. 0984/74654; Sirangelo telef. 0984/71392; Gatto telef. 0984/33566.

Il capo settore: ing. F. Collorafi.

C-25320 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Imola

Viale Amendola n. 2 - Tel. 0542/604412 - Fax 0542/604013

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice, secondo le norme di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, gara con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per:

1) fornitura di soluzioni infusionali. Periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 per un importo annuale di L. 350.000.000;

2) fornitura di prodotti per dialisi. Periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999 per un importo annuale di L. 735.000.000.

Le gare saranno tutte aggiudicate a norma dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. 358/92. La consegna dei beni dovrà avvenire presso il Magazzino Farmaceutico come indicato nei singoli capitolati speciali. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 10 ottobre 1997 a: Azienda U.S.L. Imola - Provveditorato - P.le G. dalle Bande Nere n. 11 - 40026 - Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, ai sensi della legge 15/68, con la quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi art. 13 comma 1;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14 comma 1 lett. a).

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, a norma dell'art. 13 comma 1 lett. a).

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92.

È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì - Tel. 0542/604431 sig.ra Morini.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 4 settembre 1997.

Imola, 4 settembre 1997

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Claudio Mazzoni

C-25321 (A pagamento).

COMUNE DI CARAGLIO (Provincia di Cuneo)

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Giolitti, 5 - 2023 Caraglio (CN).

Aggiudicazione: licitazione privata del giorno 27 agosto 1997.

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporti scolastici per anni 5 decorrenti dall'anno scolastico 1997-1998.

Importo a base d'asta: complessivo L. 1.050.000.000 + I.V.A.

Ditte partecipanti: hanno inviato offerta n. 1 ditta.

Ditta aggiudicataria: Ferrara BUS S.n.c. di BUSCA (CN).

Percentuale dell'offerta: ribasso del 10%.

Importo netto contrattuale: L. 945.000.000.

Caraglio, 28 agosto 1997

Segretario comunale: dott. Mazzola Pietro.

C-25322 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIS ERBA

Bando di gara ad appalto concorso per impianto Trattamento serbatoio Canova

L'Azienda Servizi Municipali Erba con sede legale in via Trieste, 17/4 - Erba - Tel. 031/641152, fax 031/610721, visto, il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 rende noto che in ottemperanza alla delibera n. 143 del 1° agosto 1997 del Consiglio di amministrazione esecutiva ai sensi di legge, indice gara a mezzo appalto concorso per la fornitura e realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque presso il serbatoio Canova, con un sistema «chiavi in mano», per un importo complessivo a base di gara di L. 480.000.000 (quattrocentotantamilion) esclusa I.V.A., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo gli elementi di seguito riportati come previsto dall'art. 16 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 26 Direttiva 93/36/CEE:

prezzo;
valore tecnico;
qualità;
tempi di consegna;
assistenza tecnica;

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori risultano finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ed i pagamenti saranno effettuati con stati di avanzamento di importo pari a L. 100.000.000 (centomilioni).

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzi.

Indicazione da parte del richiedente di lavori che intende subappaltare.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno inviare le loro offerte redatte in bollo e in lingua italiana.

La gara sarà aggiudicata anche in caso di presentazione di un'unica offerta.

Nella richiesta di invito redatta in bollo e in lingua italiana l'aspirante dovrà indicare con riserva di successive prove:

l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

l'iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura.

La richiesta di invito, che non si ritiene vincolante per l'Azienda dovrà essere inoltrata all'A.S.M.E., Ufficio Protocollo, via Trieste n. 17/4 - 22036 Erba (CO) entro e non oltre il giorno lunedì 13 ottobre 1997.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 4 settembre 1997.

Erba, 3 settembre 1997

Il direttore: ing. Marco Molteni.

C-25323 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO Istituzione Casa Protetta

Crespellano (BO), via IV Novembre n. 20

Tel. 051.960373 - Fax 051.960320

Bando di gara

L'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, in conformità al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie giornaliere e periodiche ai locali della Struttura Protetta situata in via interamente versato Novembre n. 20 - Crespellano. CPC 874 cat. 14.

Valore triennale della fornitura L. 400.000.000, escluso I.V.A.

Durata del contratto: anni tre con decorrenza prevista 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: secondo art. 23 lett. b) D.Lgs. n. 157/95.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante della Società, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Istituzione Casa Protetta, via IV Novembre n. 20 - 40056 Crespellano (BO), e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 settembre 1997.

Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo al cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicato inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

L'Istituzione appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) autodichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

l'iscrizione al registro delle imprese, per le imprese italiane e straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, con specificata l'attività per servizi inerenti l'appalto;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 comma 1, lett. a-b-c-d-e-f del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

il costo del personale che l'impresa singola o il raggruppamento ha sostenuto nell'ultimo triennio;

la quota in percentuale del fatturato assorbita dal costo del personale nell'ultimo triennio;

il numero di persone, assunte a tempo indeterminato, attualmente alle dipendenze ed impiegate unicamente nell'attività di pulizia;

che è in regola con il versamento di contributi previdenziali ed assicurativi relativi al proprio personale;

la cifra di affari da lavoro conseguita nell'ultimo triennio (1994-1995-1996) e la cifra di affari conseguita nell'ultimo triennio da lavori di pulizia analoghi;

l'elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione del lavoro;

l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni con indicazione dei committenti e degli importi. In caso di raggruppamento il fatturato ed i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate. L'Impresa capogruppo dovrà comunque avere oltre il 50% del requisito richiesto mentre ciascuna delle mandanti almeno il 10%;

b) la capacità economica e finanziaria della ditta di dimostrarsi presentando le documentazioni previste all'art. 13 lettere a-b del D.Lgs. n. 358/1992.

La busta sigillata contenente la domanda ed i documenti richiesti, recante all'esterno il nome del mittente e l'identificazione della gara, potrà essere inviata per posta raccomandata o recapitata a mano entro il termine di cui sopra. Comunque pervenuta si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio Protocollo dell'Istituzione appaltante. La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito. Tale richiesta non vincola l'Istituzione appaltante che si riserva facoltà di scelta. Si precisa inoltre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CE il 3 settembre 1997.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere alla Sede dell'Istituzione - Ufficio Direttore telefono 051-960373.

Il direttore: Luciana Musco.

C-25324 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPELLANO

Istituzione Casa Protetta

Crespellano (BO), via IV Novembre n. 20

Tel. 051.960373 - Fax 051.960320

Bando di gara

L'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, in conformità al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di Ristorazione presso la cucina della Struttura. CPC 64, cat. 17.

Valore presunto dell'appalto: L. 1.080.000.000 + I.V.A.

Durata dell'appalto: anni 3 decorrenza 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 23 lett. b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, via IV Novembre n. 20 - 40056 Crespellano (BO) entro le ore 13 del giorno 29 settembre 1997.

Sono ammessi i raggruppamenti di impresa come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

Le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale, l'Impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti (solo in caso di unione di imprese).

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) Autodichiarazione in carta legale con firma autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per le imprese italiane e straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, da cui risulti esercitare una attività attinente con quella di gara;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 comma 1 lett. a-b-c-d-e-f del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

c) l'ammontare del fatturato complessivo conseguito nel triennio 1994-1995-1996;

d) l'ammontare del fatturato specifico conseguito nell'anno 1996 per forniture analoghe a quella in gara;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) il numero di personale che attualmente ha impiegato nello specifico settore della ristorazione;

g) l'elenco delle eventuali Strutture protette e Ospedali presso, cui è stato svolto analogo servizio indicandone i singoli importi.

Il plico sigillato, contenente la domanda ed i documenti di cui sopra, recante all'esterno il mittente ed i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata del Servizio Postale di Stato, per mezzo di agenzia privata autorizzata, recapitata a mano munito di bollo, entro il termine di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'Istituzione appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di revocare e modificare il presente bando. L'Istituzione appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per qualità. Al contrario, se ritenuta conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara e il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CE il 3 settembre 1997.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Sede dell'Istituzione - Ufficio Direttore telefono 051-960373.

Il direttore: Luciana Musco.

C-25325 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPELLANO**Istituzione Casa Protetta**

Crespellano (BO), via IV Novembre n. 20

Tel. 051.960373 - Fax 051.960320

Bando di gara

L'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, in conformità al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'appalto di prestazioni di Assistenza di Base e Animazione presso la Casa Protetta di Crespellano.

CPC 93, cat. 25.

La gara è frazionata nei seguenti lotti:

Attività Assistenziali (Valore annuo presunto L. 580.000.000).

Attività di Animazione (Valore annuo presunto L. 24.000.000).

Durata del contratto: anni tre con decorrenza prevista 1° gennaio 1998.

Aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 23 lett. b) D.Lgs. n.157 del 17 marzo 1995. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'Istituzione Casa Protetta di Crespellano, via IV Novembre n. 20 - 40056 Crespellano (BO) entro le ore 13 del giorno 29 settembre 1997.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

Le ditte dovranno dichiarare: Ragione Sociale e Sede Legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) Autodichiarazione in carta legale con firma autentica ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese, per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, da cui risulti esercitare una attività attinente con quella di gara;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti parte dell'impresa.

d) il numero di personale che attualmente ha impiegato nello specifico settore delle prestazioni in gara;

e) che l'impresa è in regola con il versamento di contributi previdenziali ed assicurativi relativi al proprio personale. Il plico sigillato, contenente la domanda ed i documenti di cui sopra, recante all'esterno il nominativo del mittente e i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata del Servizio postale di Stato, per mezzo di agenzia privata autorizzata, recapitata a mano munito di bollo, entro il termine di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'istituzione appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di revocare e modificare il presente bando. L'Istituzione appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per qualità. Al contrario, se ritenuta conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa; alla gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CE il 3 settembre 1997.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere alla sede dell'Istituzione - Ufficio Direttore telefono 051-960373.

Il direttore: Luciana Musco.

C-25326 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge 55/90)

Prot. n. 34353.

In data 2 aprile 1997 è stato esperimento pubblico incanto per opere varie di demolizione, ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 827/24 e art. 8 lett. a) D.Lvo 406/91. Importo a base d'asta L. 168.000.000 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 19 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Aggiudicatario: Prandoni S.r.l., via Boscovich, 26 - Milano, per l'importo di L. 168.000.000 + I.V.A.

Busto Arsizio, 1° agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-25327 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge 55/90)

Prot. n. 32545.

In data 27 maggio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per i lavori di tinteggiatura dei locali destinati a Museo del Tessile e dalla Sala Conferenze presso l'ex Conotificio Bustese, ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 827/24 e art. 8 lett. a) D.Lvo 406/91. Importo a base d'asta L. 128.843.000 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 14 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Aggiudicatario: Leoni S.r.l. Manutenzioni Edili, via Caccialepori, 35 - Milano, per l'importo di L. 85.552.151 + I.V.A.

Busto Arsizio, 21 agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-25328 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge 55/90)

Prot. n. 33034.

In data 6 maggio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per la fornitura e installazione degli arredi, delle attrezzature tecniche e degli apparecchi illuminati per il Museo del Tessile e della tradizione industriale a Busto Arsizio e sala conferenze presso l'edificio dell'ex Conotificio Bustese denominato "Castello", ai sensi art. 16 comma 1 lett. a) D.Lvo 358/92.

Importo a base d'asta L. 392.527.009 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 4 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Aggiudicatario: 4 Mura Arredamenti S.a.s. di Colantuoni Felice & C. - Via Malaspina, 9 - Teramo, per l'importo di L. 305.307.501 + I.V.A.

Busto Arsizio, 23 luglio 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-25329 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge 55/90)

Prot. n. 28028.

In data 7 maggio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per i lavori di posa ciippi e cordionate, apertura e chiusura loculi, scavi fosse nei Cimiteri cittadini - periodo 1° giugno 1997 / 31 dicembre 1997, ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 827/24 e art. 8 lett. a) D.L.vo 406/91. Importo a base d'asta L. 196.000.000 + I.V.A. Dittie partecipanti n. 5 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Aggiudicataria: Bolloli Costruzioni S.r.l. - Via Ticino 12 - Ghisalba, per l'importo di L. 145.530.000 + I.V.A.

Busto Arsizio, 25 giugno 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-25330 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge 55/90)

Prot. n. 34357.

In data 30 aprile 1997 è stato esperimento pubblico incanto per i lavori di sistemazione di alcune vie cittadine - anno 1996, ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 827/24 e art. 8 lett. a) D.L.vo 406/91. Importo a base d'asta L. 877.311.172 + I.V.A. Dittie partecipanti n. 12 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Aggiudicataria: Prandoni S.r.l., via Boscovich, 26 - Milano, per l'importo di L. 609.204.878 + I.V.A.

Busto Arsizio, 1° agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-25331 (A pagamento).

COMUNE DI MEOLO

Meolo (VE), piazza Martiri della Libertà n. 1

*Esito gara d'appalto Servizio Mensa
periodo 1° settembre 1997 - 31 agosto 2002*

Categoria: 17 - CPC: 64.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 157/95, valutando il costo/pasto, la qualità del servizio, il programma di manutenzione e le attrezzature fornite per la cucina comunale.

Dittie partecipanti: 1) Cir S.c.r.l. - Ferrara; 2) Descò S.r.l. - Trieste; 3) Coges S.r.l. - Padova.

Data aggiudicazione: 27 agosto 1997. Ditta aggiudicataria: Cir S.c.r.l.

Importo d'appalto previsto: L. 1.247.500.000. Data invio GUCE: 29 agosto 1997.

Meolo, 29 agosto 1997

Il responsabile del servizio: Giorgio Zamuner.

C-25332 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando procedura ristretta - Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma 22, 60100 Ancona, Italia, tel. 071/2202336, telefax 071/2202322, telex 561 836 Univan I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso).

b) -;

c) -;

3.a) Luogo della consegna: Ancona.

Natura dei prodotti da fornire. Numero di riferimento CPA.: fornitura in opera di un sistema completo per l'automazione dei servizi amministrativi ed informativi delle Segreterie Studenti della Università degli Studi di Ancona. Numero di riferimento CPA.: 842a, 8423. Importo posto a base di gara pari a 400.000.000 di lire oltre l'I.V.A.

c) -.

4. Termine di consegna: 12 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

5. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 1997 (12).

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 5.000.000; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte in bollo, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n.15, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, dovranno attestare, a pena di esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.. Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) l'importo del volume d'affari ai fini I.V.A., riferito agli esercizi finanziari 1994, 1995, 1996, che non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio, a L. 5.000.000.000;

d) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate, negli anni 1994, 1995 e 1996, presso enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi e delle date;

f) elenco di tutti i contratti, di importi di almeno 300 milioni di lire ciascuno al netto dell'I.V.A., stipulati con università italiane, aventi per oggetto la fornitura di software di base e/o applicativo volti alla realizzazione di sistemi informatici per le esigenze delle segreterie studentesche, nonché un elenco di quelli aventi ad oggetto corsi di formazione ed addestramento, stipulati sempre con università italiane, per importi di almeno 100 milioni di lire ciascuno al netto dell'I.V.A.; tutti i predetti contratti dovranno essere allegati in copia; è richiesta, a pena di esclusione dalla gara, la produzione di almeno un contratto per ciascuna delle tipologie sopra indicate;

g) non avere in corso e non aver avuto cotenziosi con le università italiane in ordine alla esecuzione dei predetti contratti e comunque di qualsivoglia negozio giuridico avente ad oggetto prestazioni simili a quelle previste per l'appalto in questione;

h) il possesso della certificazione di qualità ISO 9001 in relazione alla installazione e manutenzione HW e SW di apparati e sistemi informatici ed alla fornitura di servizi professionali per gestione di centri E.D.P.;

i) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici responsabili per il controllo di qualità;

j) di aver preso conoscenza delle caratteristiche del sistema da installare e delle caratteristiche del sistema di calcolo amministrativo con il quale esso si dovrà integrare, di aver visitato la località ove la fornitura dovrà essere eseguita e di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo della fornitura, quanto sul costo della mano d'opera nonché di non aver riservato alcuna circa l'esecuzione della fornitura medesima.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere dichiarati da tutte le imprese del gruppo fatta eccezione per i requisiti di cui alle lettere c) ed f) che devono essere assicurati globalmente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

La predetta attestazione, qualora redatta in lingua straniera, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in base ai criteri di qualità (80/100) e prezzo (20/100).

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento, né offerte per forniture parziali. Nessun compenso o rimborso spese sarà riconosciuto agli offerenti per la elaborazione del progetto. Non è consentito il ricorso al subappalto.

Responsabile del procedimento: Giuseppe Farinelli, al quale potranno essere rivolte richieste di chiarimenti o informazioni, unicamente per via telefax, al n. 071/2202322.

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 26 febbraio 1997.

15. Data di spedizione del bando: 2 settembre 1997.

16. Data di ricezione del bando: 2 settembre 1997.

Ancona, 2 settembre 1997

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-25334 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA (Provincia di Catania)

Estretto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che in data 19 giugno 1997 è stata esperita, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di Nettezza Urbana. Importo a base d'asta L. 814.803.164.

Hanno partecipato alla gara n. 9 ditte di cui n. 4 escluse, è rimasta aggiudicataria la ditta Omnia Trasport di Porto Empedocle con il ribasso del 21,75%.

Il sindaco: Maria Lucia Tomasello.

C-25335 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA Grottaminarda (Avellino)

Esito di gara

(pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 11 dicembre 1996 è stata esperita licitazione privata per l'appalto dei lavori di riordino idrogeologico mediante l'irrigazione degli agri di Flumeri, Sturmo, Ariano Irpino e Frigento, 2° lotto.

Importo presunto a base d'asta L. 6.600.000.000.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 mediante massimo ribasso:

Imprese invitate:

1) Ghezzi Ugo S.p.a., 25030 Adro; 2) Hera S.p.a., 92100 Agrigento; 3) A.T.I. Catino-Iannone, capogruppo Catino Leopoldo, 84010 Albori di Vietri sul Mare; 4) Cassara S.p.a., 91011 Alcamo; 5) A.T.I. C.I.S.A.F. S.p.a.-Eco Europa S.r.l., capogruppo C.I.S.A.F. S.p.a., 89051 Archi di Reggio Calabria; 6) A.T.I. Lavori Edili Stradali Ferroviari Irpino S.r.l.-Mangianello Domenico-Pizzullo Vitantonio, capogruppo Lavori Edili stradali Ferroviari Irpino S.r.l., 83031 Ariano Irpino; 7) Ruscalla geom. Delio S.p.a., 14100 Asti; 8) A.T.I. Pro Edil Costruzioni S.r.l.-Avitabile Costruzioni di Giovanni Avitabile & C. S.a.s., capogruppo Pro Edil Costruzioni S.r.l., 83100 Avellino; 9) A.T.I. Galasso Vincenzo-Lorusso Domenico, capogruppo Galasso Vincenzo, 85021 Avigliano; 10) Arcasena Agostino S.a.s., 85021 Avigliano; 11) Faver S.p.a., 70124 Bari; 12) A.T.I. I.C.E.S.I.T. S.r.l.-Cos.It S.r.l., capogruppo I.C.E.S.I.T. S.r.l., 90031 Belmonte Mezzago; 13) ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s., 82100 Benevento; 14) Asfalti Sintex S.p.a., 40122 Bologna; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni, 40129 Bologna; 16) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, 48128 Bologna; 17) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M., 40122 Bologna; 18) Gelfi Costruzioni S.p.a., 25125 Brescia; 19) Galasso Costruzioni S.p.a., 86100 Campobasso; 20) Idrocostruzioni 91 S.r.l., 81036 Casapesenna; 21) A.T.I. Imprestrade S.r.l.-Erriehello Enrico Costruzioni, capogruppo Erriehello Enrico Costruzioni, 81100 Caserta; 22) Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e famiglia», 81100 Caserta; 23) I.Ge.Co. S.r.l. Industria Generale Costruzione, 81100 Caserta; 24) A.T.I. Geneca S.p.a.-Pasquale Carratù & F. S.n.c., capogruppo Geneca S.p.a., Castel San Giorgio; 25) Bulfaro Costruzioni S.r.l., 85030 Castronuovo di S. Andrea; 26) La Ferlita Costruzioni S.p.a., 95125 Catania; 27) A.T.I. C.G.M. Costruzioni Generali Meridionali S.r.l.-Edil 90 S.r.l., capogruppo C.G.M. Costruzioni Generali Meridionali S.r.l., 88100 Catanzaro; 28) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., 12073 Ceva; 29) Tinarelli S.p.a., 06073 Corciano; 30) Filice geom. Gianfranco S.r.l., 87100 Cosenza; 31) Fabiani S.p.a., 24044 Dalmine; 32) geom. Domenico Egidio, 63040 Folignano; 33) A.T.I. Febbraio Gaetano-Ruggiero Pietro-Soc. Edil Europa S.r.l., capogruppo Ruggiero Pietro, 83040 Fontanarosa; 34) A.T.I. Fasolino Costruzioni S.r.l.-Toriello Aniello S.a.s., capogruppo Fasolino Costruzioni S.r.l., 83020 Forino; 35) Consorzio Fori fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop., 47100 Forlì; 36) Gesuladi dott. Filippo, 85100 Gallicchio; 37) Igeco S.r.l. Impresa Gestione e Costruzioni, 73010 Galugnano di S. Donato; 38) dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., 70024 Gravina in Puglia; 39) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., 86170 Isernia; 40) Pettrilli geom. Salvatore, 67100 L'Aquila; 41) dott. Carlo Agnese S.p.a., 19121 La Spezia; 42) Floro Costruzioni del geom. Felice Luigi Florio & C. S.n.c., 85045 Lauria; 43) Intercantieri S.p.a., 35010 Limena; 44) Coniglio Giuseppe, 95020 Linares; 45) Gentili Leonardo S.r.l., 70010 Locorotondo; 46) Costruzioni ing. Penzi S.p.a., 84024 Maddaloni; 47) Magazzile Rocco, 74016 Massafra; 48) Siam Sud S.r.l., 74016 Massafra; 49) A.T.I. dott. Carlo Contino-De.Mo.Ter. S.r.l., capogruppo dott. Carlo Contino, 98121 Messina; 50) I.T.A.Co. Impianti Tecnologici Ambientali e Costruzioni S.r.l., 98122 Messina; 51) Romagnoli S.p.a., 20121 Milano; 52) F.lli Costanzo S.p.a., 95045 Misterbianco; 53) De Sio Costruzioni S.p.a., 85047 Moliterno; 54) Iaplica Costruzioni S.p.a., 83030 Montefredane; 55) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., 30024 Musile di Piave; 56) A.T.I. Coppola & C. S.n.c.-Interfin S.r.l., capogruppo Coppola & C. S.n.c., 80121 Napoli; 57) A.T.I. De Rosa- Lemi Labor Soc. Coop. capogruppo De Rosa geom. Antonio, 80138 Napoli; 58) A.T.I. Ferrara geom. Mariano-Ferrario Carmine-Ferrara Francesco, capogruppo Ferrara geom. Mariano, 80146 Napoli; 59) A.T.I. Gea S.p.a. Generale Epurazione Ambiente-Aqua

Consult S.r.l., capogruppo Gea S.p.a. Generale Epurazione Ambientale, 80125 Napoli; 60) A.T.I. Igeco Costruzioni S.p.a.-Milano Costruzioni S.r.l., capogruppo Igeco Costruzioni S.p.a. 80126 Napoli; 61) A.T.I. L.G.P. Costruzioni S.r.l.-Ferredile S.r.l., capogruppo L.G.P. Costruzioni S.r.l., 80143 Napoli; 62) A.T.I. Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.-Costruire S.p.a., capogruppo Costruire S.p.a., 80133 Napoli; 63) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a., 80132 Napoli; 64) Castaldo Costruzioni S.p.a., 80133 Napoli; 65) Co.E.N. (Costruzioni Edili Napoletane) S.p.a., 80126 Napoli; 66) Co.G.In. di Pianese Umberto S.a.s., 80132 Napoli; 67) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a., 80131 Napoli; 68) D.P.R. Costruzioni S.p.a., 80126 Napoli; 69) De Santis Costruzioni S.p.a., 80126 Napoli; 70) Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali, 80122 Napoli; 71) Eredi Allerta nicola degli ingg. Allerta Maria Lucia e Maurizio S.a.s., 80122 Napoli; 72) Giustino Costruzioni S.p.a., 80125 Napoli; 73) Icar Costruzioni Generali S.p.a., 80121 Napoli; 74) Idrosistemi Costruzioni S.r.l., 80133 Napoli; 75) Imego - Impresa Meridionale Costruzioni S.p.a., 80121 Napoli; 76) Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a., 80132 Napoli; 77) Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali, 80138 Napoli; 78) Tuccillo Costruzioni S.p.a. 80122 Napoli; 79) Zecchina Costruzioni S.p.a., 80127 Napoli; 80) A.T.I. F.lli De Falco di De Falco Giuseppe S.a.s.-De Falco Gennaro-De Falco Domenico, capogruppo F.lli De Falco S.a.s. di De Falco Giuseppe, 80035 Nola; 81) Bonatti S.p.a., 43100 Parma; 82) Impresa Unione S.p.a., 43100 Parma; 83) S.I.G.E.C.O. Società Italiana Generali Costruzioni S.p.a., 43010 Parma; 84) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., 43100 Parma; 85) Gerosa Giovanna S.r.l., 22050 Perego; 86) A.T.I. Di Vincenzo Dino & C S.p.a.-Andreozzi Costruzioni S.n.c. di Pietro Andreozzi & C., capogruppo Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., 66129 Pescara; 87) Gruppo Pietrafusa S.p.a., 85100 Potenza; 88) A.T.I. Soc. Coop. Nuova Palam a r.l.-Soc. Coop. Simcoli a r.l.-Soc. Coop. Di Santa Chiara a r.l.-Soc. Falco Primo S.r.l., capogruppo Soc. Coop. Nuova Palam a r.l., 80010 Quarto; 89) A.T.I. Castaldo Girolamo & C. S.a.s.-Femotet S.p.a., capogruppo Castaldo Girolamo & C. S.a.s., 85027 Rapolla; 90) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna - A.C.M.A.R., 48100 Ravenna; 91) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, 48100 Ravenna; 92) Co.mer. S.r.l., 94017 Ragalbuto; 93) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro S.r.l., 42100 Reggio Emilia; 94) I.Co.Gi. S.p.a., 00198 Roma; 95) ingg. Giovanni & Micheli S.p.a., 00195 Roma; 96) Inteco Progettazione e Realizzazioni S.p.a., 00196 Roma; 97) Murolo Filippo & C. S.a.s., 00196 Roma; 98) Opere Pubbliche S.p.a., 00197 Roma; 99) S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquadotti e Bonifiche S.p.a., 00144 Roma; 100) S.A.I.S.E.B. Società per azioni Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.p.a., 00198 Roma; 101) S.A.P.E.C. Società Azionaria Pedoni e Compagni - Lavori Pubblici e Privati S.p.a., 00199 Roma; 102) So.Co.Str.Ma. S.r.l., 00192 Roma; 103) Vitaliano & Randich S.p.a., 00195 Roma; 104) A.T.I. Impresem S.p.a.-Fecp S.r.l., capogruppo Impresem S.p.a., 00161 Roma; 105) Salinardi Costruzioni S.a.s. di Salinardi Gerardo & C., 85056 Ruoti; 106) Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l., 85056 Ruoti; 107) A.T.I. Ambiente S.r.l.-Luigi Gesualdo & C. S.n.c., capogruppo Ambiente S.r.l., 84100 Salerno; 108) A.T.I. Comunicar S.r.l.-Fasano-Ruocco S.n.c.-Mollica Costruzioni S.r.l.-Grimaldi Vincenzo, capogruppo Comunicar S.r.l., 84124 Salerno; 109) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., 84131 Salerno; 110) Russotto carmelio, 92p2p San Giovanni Gemini; 111) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l., 80040 San Sebastiano al Vesuvio; 112) A.T.I. Potestio Stefano-Lo Re Gioacchino-C.E.I.S. S.r.l., capogruppo Potestio Stefano, 90017 Santa Flavia; 113) A.T.I. Comer - Costruzioni Meridionali S.r.l.-Coop. Sicula Costruzioni a r.l.-Vecchio geom. Andrea, capogruppo Comer - Costruzioni Meridionali S.r.l., 95010 Venerina; 114) A.T.I. L.S. Costruzioni S.a.s. di Scalia Sebastiano & C.-Scaviter S.r.l., capogruppo L.S. Costruzioni S.a.s. di Scalia Sebastiano & C., 95020 Sicilichetti; 115) A.T.I. Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni-Finanziaria Edilstrade Società Industriale S.r.l.-F.E.S.I., Capogruppo Mediterranea 71 S.c.r.l., 80030 Scisciano; 116) S.C.S. Società Costruzioni Sud S.p.a., 96100 Siracusa; 117) Chiodi geom. Piero, 64100 Teramo; 118) IMS Costruzioni S.r.l., unipersonale, 98050 Terme Vigliatore; 119) A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l.-Del Tufo Costruzioni S.r.l.-Del Tufo carmine, capogruppo Tecnocostruzioni S.r.l., 82030 Torrecuso; 120) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a., 03020 Torrice; 121) S.E.A.S. S.p.a., 06019 Umbertide; 122) A.T.I. Costruzioni Lombardi S.r.l.-Solcisi S.r.l., capogruppo Costruzioni lombardi S.r.l., 84078 Vallo della Lucania; 123) A.T.I. Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l.-Lista S.r.l.-Olivieri Costruzioni S.r.l., capogruppo Sas Costruzioni e Montaggi, 75029 Valsinni; 124) Furlanis e Sici S.p.a., 36100 Vicenza.

Hanno inviato la propria offerta le imprese di cui ai numeri: 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 54, 55, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 84, 86, 87, 88, 91, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 106, 107, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124.

Impresa aggiudicataria: Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l., Ruoti (PZ), ribasso del 30,50%.

Verbale di esperimento di licitazione privata n. 81567 di rep. per notar dott. Antonio De Feo.

Grottaminarda, 22 agosto 1997

Il presidente: dott. ing. Amilcare Grande.

C-25336 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA Grottaminarda (Avellino)

Esito di gara

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 9 dicembre 1996 è stata espletata licitazione privata per l'appalto dei lavori di infrastrutturazione irrigua del fondovalle Ufita, Area servita dall'Invaso Macchioni.

Importo a base d'asta L. 6.248.741.104.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 mediante massimo ribasso.

Imprese invitate.

1) Ghezzi Ugo S.p.a., 25030 Adro; 2) Hera S.p.a., 92100 Agrigento; 3) A.T.I. Catino-Iannone, capogruppo Catino Leopoldo, 84010 Albori di Vietri sul Mare; 4) Cassarà S.p.a., 91011 Alcamo; 5) Vella Salvatore Luigi, 87040 Andreotta di Castrolibero; 6) A.T.I. C.I.S.A.F. S.p.a.-Eco Europa S.r.l., capogruppo C.I.S.A.F. S.p.a., 89051 Archi di Reggio Calabria; 7) A.T.I. Lavori Edili Stradali Ferroviari Iripino S.r.l.-Manganiello Domenico-Pizzullo Vitantonio, capogruppo Lavori Edili Stradali Ferroviari Iripino S.r.l., 83031 Ariano Iripino; 8) Ruscilla geom. Dello S.p.a., 14100 Asti; 9) A.T.I. Pro Edil Costruzioni S.r.l.-Avitabile Costruzioni di Giovanni Avitabile & C. S.a.s., capogruppo Pro Edil Costruzioni S.r.l., 83100 Avellino; 10) A.T.I. Galasso Vincenzo-Lorusso Domenico, capogruppo Galasso Vincenzo, 85021 Avigliano; 11) Arcasensa Agostino S.a.s., 85021 Avigliano; 12) Faver S.p.a., 70124 Bari; 13) ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s., 82100 Benevento; 14) Asfalti Sintex S.p.a., 40122 Bologna; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni, 40129 Bologna; 16) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, 40128 Bologna; 17) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M., 40122 Bologna; 18) Gelfi Costruzioni S.p.a., 25125 Brescia; 19) Galasso Costruzioni S.p.a., 86100 Campobasso; 20) Idrocostruzioni 91 S.r.l., 81036 Casapesenna; 21) A.T.I. Imprestrate S.r.l.-Errichello Enrico Costruzioni, capogruppo Imprestrate S.r.l., 81100 Caserta; 22) Co.Ge.Pi. S.r.l., 81100 Caserta; 23) Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e Famiglia», 81100 Caserta; 24) I.Ge.Co S.r.l. - Industria Generale Costruzioni, 81100 Caserta; 25) A.T.I. Solcisi S.r.l.-Costruzioni Lombardi S.r.l., capogruppo Solcisi S.r.l., 03043 Cassino; 26) A.T.I. Geneca S.p.a.-Pasquale Carratù & F. S.n.c., capogruppo Geneca S.p.a., 84083 Castel San Giorgio; 27) G. Costa S.r.l., 74011 Castellana; 28) Bulfaro Costruzioni S.r.l., 85030 Castronuovo di S. Andrea; 29) La Ferlita Costruzioni S.p.a., 95125 Catania; 30) A.T.I. C.G.M. - Costruzioni Generali Meridionali S.r.l.-Edil 90 S.r.l., capogruppo C.G.M. - Costruzioni Generali Meridionali S.r.l., 88100 Catanzaro; 31) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., 12073 Ceva; 32) Tinarelli S.p.a., 06073 Corciano; 33) Filice geom. Gianfranco S.r.l., 87100 Cosenza; 34) A.T.I. D'Alessandro Costruzioni S.r.l.-So.Co.Ma. S.r.l., capogruppo D'Alessandro Costruzioni S.r.l., 88074 Crotone; 35) Fabiani S.p.a., 24044 Dalmine; 36) geom. Domenico Egidi, 63040 Folignano; 37) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop., 47100 Forlì; 38) Gesualdi dott. Filippo, 85100 Gallicchio; 39) Igeco S.r.l. Impresa Gestione e Costruzione

ni, 73010 Galugnano di S. Donato; 40) A.T.I. Vedda Francesco-Martorana Costruzioni S.r.l.-Euroedil Costruzioni S.r.l., capogruppo Vedda Francesco, 93012 Gela; 41) dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., 70024 Gravina in Puglia; 42) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., 86170 Isernia; 43) Petrilli geom. Salvatore, 67100 L'Aquila; 44) Dott. Carlo Agnese S.p.a., 19121 La Spezia; 45) Florio Costruzioni del geom. Felice Luigi Florio & C. S.n.c., 85045 Lauria; 46) Cignoni S.r.l., 45026 Lendinara; 47) Intercantieri S.p.a., 35010 Livenza; 48) Coniglio Giuseppe, 95020 Lincara; 49) Gentile Leonardo S.r.l., 70010 Locorotondo; 50) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a., 81024 Maddaloni; 51) Magazzini Rocco, 74016 Massafra; 52) Siani Sud S.r.l., 74016 Massafra; 53) A.T.I. Dott. Carlo Contino-De.Mo.Ter. S.r.l., capogruppo Dott. Carlo Contino, 98121 Messina; 54) I.T.A.Co Impianti Tecnologici Ambientali e Costruzioni S.r.l., 98122 Messina; 55) Romagnoli S.p.a., 20121 Milano; 56) F.lli Costanzo S.p.a., 95045 Misterbianco; 57) De Sio Costruzioni S.p.a., 85041 Moliterno, 58) Iapicca Costruzioni S.p.a., 83030 Montefredane; 59) C.C.C. - Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., 30024 Musile di Piave; 60) A.T.I. Coppola & C. S.n.c.-Interfin S.r.l., capogruppo Coppola & C. S.n.c., 80121 Napoli; 61) A.T.I. De Rosa-Lem Labor Soc. Coop., capogruppo De Rosa geom. Antonio, 80138 Napoli; 62) A.T.I. Ferrara geom. Marino-Ferrara Carrmme-Ferrara Francesco, capogruppo Ferrara geom. Mariano, 80146 Napoli; 63) A.T.I. G.E.A. S.p.a. Generale Epurazione Ambiente-Aqua Consult S.r.l., capogruppo G.E.A. S.p.a. Generale Epurazione Ambiente, 80125 Napoli; 64) A.T.I. Igeco Costruzioni S.p.a.-Milano Costruzioni S.r.l., capogruppo Igeco Costruzioni S.p.a., 80126 Napoli; 65) A.T.I. L.G.P. Costruzioni S.r.l.-Ferredile S.r.l., capogruppo L.G.P. Costruzioni S.r.l., 80143 Napoli; 66) A.T.I. Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.-Costruire S.p.a., capogruppo Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l., 80121 Napoli; 67) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a., 80132 Napoli; 68) Castaldo Costruzioni S.p.a., 80133 Napoli; 69) Co.E.N. (Costruzioni Edili Napolitane) S.p.a., 80126 Napoli; 70) Co.G.In. di Pianese Umberto S.a.s., 80132 Napoli; 71) Co.Ge.Pa Costruzioni Generali Passarelli S.p.a., 80131 Napoli; 72) D.P.R. Costruzioni S.p.a., 80126 Napoli; 73) De Sanctis Costruzioni S.p.a., 80126 Napoli; 74) Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali - 80122 Napoli; 75) Don Ing. Italo Della Morte S.p.a., 80122 Napoli; 76) Eredi Allerta Nicola Degli Ingg. Allerta Maria Lucia Maurizio S.a.s., 80122 Napoli; 77) Giustino Costruzioni S.p.a. - 80125 Napoli; 78) Icar Costruzioni Generali S.p.a. - 80121 Napoli; 79) Idrosistemi Costruzioni S.r.l. - 80133 Napoli; 80) Imeco - Impresa Meridionale Costruzioni S.p.a. - 80121 Napoli; 81) Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a. - 80133 Napoli; 82) Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali - 80138 Napoli; 83) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - 80122 Napoli; 84) Zecchina Costruzioni S.p.a. - 80127 Napoli; 85) A.T.I. F.lli De Falco di De Falco Giuseppe S.a.s. De Falco Gennaro - De Falco Domenico - Capogruppo F.lli De Falco di De Falco Giuseppe S.a.s. - 80035 Nola; 86) Bonatti S.p.a., 43100 Parma; 87) Impresa Unione S.p.a. - 43100 Parma; 88) S.I.G.E.Co. Società Italiana Generale Costruzioni S.p.a. - 43010 Parma; 89) Gerosa Giovanni S.r.l. - 22050 Perego; 90) A.T.I. Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Andreozzi Costruzioni S.n.C.C. Pietro Andreozzi & C. - Capogruppo Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - 66129 Pescara; 91) Gruppo Pietrafesa S.p.a. - 85100 Potenza; 92) Ati. Soc. Coop. Nuova Palma a.r.l. - Soc. Coop. Simeoli a.r.l. - Soc. Coop. Di Santa Chiara a.r.l. - Soc. Falco Primo S.r.l. - Capogruppo Soc. Coop. Nuova Palma a.r.l. 80010 Quarto; 93) A.T.I. Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Femotet S.p.a. - Capogruppo Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - 85027 Rapolla; 94) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna - A.C.M.A.R. - 48100 Ravenna; 95) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - 48100 Ravenna; 96) Co.Mer. S.r.l. - 94017 Regalbuto; 97) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro S.c.r.l. - 42100 Reggio Emilia; 98) I.Co.G.I. S.p.a. - 00198 Roma; 99) ingg. Giovanni & Micheli S.p.a. - 00196 Roma; 100) Inteco Progettazioni E Realizzazioni S.p.a. - 00100 Roma; 101) Murolo Filippo & C. S.a.s. - 00196 Roma; 102) Opere Pubbliche S.p.a. - 00197 Roma; 103) S.A.F.A.F.I. Società Appalti e Forniture Per Acquisti ed Bonifiche S.p.a. - 00144 Roma; 104) S.A.I.S.E.B. Società Per Azioni Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.p.a. - 00198 Roma; 105) S.A.P.E.C. Società Azionaria Pedoni e Compagni - Lavori Pubblici e Privati S.p.a. - 00199 Roma; 106) So.Co.Stra.Mo. S.r.l. - 00195 Roma; 107) Vitaliani & Randich S.p.a. - 00193 Roma; 108) Costruzioni Dondi S.r.l. - 45100 Rovigo; 109) Salinardi Costruzioni S.a.s. Di Salinardi Gerardo & C. - 85056 Roma; 110) Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l. - 85056 Roma; 111) A.T.I. Febbraio Gaetano Ruggiero Pietro - Soc. Edil Europa S.r.l. - Capogruppo Febbraio Gaetano - 81028 S. Maria A Vico; 112) Ati. Ambiente S.r.l. - Luigi Gessaldi & C. S.r.l. - Capogruppo Ambiente S.r.l. - 84100 Salerno; 113) A.T.I. Comucar S.r.l. - Fasano-Ruocco S.n.c. - Mollica Costruzioni S.r.l. - Grimaldi Vincenzo Capogruppo Comucar S.r.l. - 84124 Sa-

lerno; 114) Ritonnaro costruzioni S.r.l. - 84131 Salerno; 115) Russoito Carmelo - 92020 San Giovanni Gemini; 116) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. - 80040 San Sebastiano al Vesuvio; 117) ATi. Potestio Stefano - Lo Re Gioacchino - C.E.I.S. S.r.l. Capogruppo Potestio Stefano - 90017 Santa Flavia; 118) A.T.I. Comer - Costruzioni Meridionali S.r.l. - Coop. Scula Costruzioni a.r.l. - Vecchio Geom. Andrea - Capogruppo Comer - Costruzioni Meridionali S.r.l. - 95010 Santa Venerina; 119) Ati. Toriello Aniello S.a.s. - Fasolino Costruzioni S.r.l. - Capogruppo Toriello Aniello S.a.s. - 83050 Santo Stefano Del Sole; 120) A.T.I. L.S. Costruzioni S.a.s. Di Scalia Sebastiano & C. - Scaviter S.r.l. - Capogruppo L.S. Costruzioni S.a.s. Di Scalia Sebastiano & C. - 95020 Scillichenti; 121) A.T.I. Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni - Finanziaria Edilstrade Società Industriale S.r.l. - F.E.S.I. - Capogruppo Mediterranea 71 S.c.r.l. - 80030 Scisciano; 122) S.c.s. Società Costruzioni Sud. S.p.a. - 96100 Siracusa; 123) Chiodi Geom. Piero - 64100 Teramo; 124) Ims Costruzioni S.r.l. - Unipersonale - 98050 Terme Vigliatore; 125) A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l. - Del Tufo Costruzioni S.r.l. - Del Tufo Carmine - Capogruppo Tecnocostruzioni S.r.l. - 82030 Torrecuso; 126) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. - 03020 Torrice; 127) S.E.A.S. S.p.a. - 06019 Umbertide; 128) A.T.I. S.a.s. Costruzioni E Montaggi S.r.l. - Lista S.r.l. - Olivieri Costruzioni S.r.l. - Capogruppo S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. - 75029 Valsinni; 129) Furlanis e Sici S.p.a. - 36100 Vicenza.

Hanno inviato la propria offerta le imprese di cui ai nn.: 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 19 - 20 - 21 - 22 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 31 - 32 - 33 - 34 - 36 - 37 - 38 - 39 - 41 - 42 - 45 - 47 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 55 - 56 - 58 - 59 - 61 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 86 - 87 - 90 - 91 - 92 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 110 - 111 - 112 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 121 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129.

Impresa aggiudicataria: Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - Roma - ribasso del 30,15%.

Verbale di esperimento di licitazione privata n. 81550 di rep. per notar dott. Antonio de Feo.

Grottaminarda, 22 agosto 1997.

Il presidente: dott. ing. Amilcare Grande.

C-25337 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G. B. Martini 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995) - Riferimento gara n. 4.KA.W.D.534.

Società appaltante: Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: costruzione di un fabbricato MT e servizi nella Cabina Primaria 132/15kv in esercizio di Piacenza Est: demolizione di torre gru e fondazioni varie, realizzazione di un nuovo fabbricato MT e servizi, posa e collegamento cavi MT, sistemazione del piazzale, apparecchiature con mattonelle autobloccanti, nuovo accesso, ampliamento strade, fognature, impianti d'illuminazione e lavori vari.

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:
Lavori civili:

Demolizioni: demolizione di fabbricato con torre gru, fondazioni, piazzole, binari, cunicoli e manufatti vari interferenti con le nuove opere;

Fabbricato MT e servizi: costruzione di un nuovo fabbricato per i complessi elettrici MT e BT dell'impianto, comprensivo di opere accessorie, impianti idrici, elettrici, telefonici e servizi.

Fondazioni: esecuzione di fondazioni per apparecchiature, camerette cavi, muretti, ripristini manufatti esistenti e opere varie;

Strade e piazzali: ampliamento di strade all'interno della cabina, rifacimento manto usura, sistemazione del piazzale apparecchiature con mattonelle autobloccanti, complete di cordoli di delimitazione, raccordi e pendenze di scolo;

Tubazioni caverteria e fognature: ampliamento di tubazioni in pvc rinfrancate in cls, completa di pozzetti per il convogliamento della caverteria di comando e protezione, costruzione di una rete di fognatura in tubazioni di PVC, comprensiva di pozzetti, caditoie, raccordi alla rete esistente;

Recinzioni e cancelli: nuovo cancello, manutenzione e ripristini vari.

Lavori meccanici:

Montaggio di carpenteria: montaggio di sostegni e/o segregazione per apparecchiature MT e BT di fornitura Enel; fornitura in opera di tirafond, bulloneria varia, piccola carpenteria, staffaggi, ecc... necessari.

Lavori elettromeccanici:

Ampliamento impianto di terra: posa in opera di tutti i conduttori per ampliamento impianto di terra per le nuove opere, compreso la ricerca e collegamento del conduttore esistente, le connessioni a tutte le carpenterie installate dall'Appaltatore o da altra impresa. Morsetteria a cura dell'Appaltatore, conduttore di fornitura Enel.

Tutte le prestazioni necessarie al completamento dei lavori oggetto dell'appalto.

Rifacimento impianto di illuminazione esterna: fornitura e posa in opera di ulteriori sostegni illuminazione simili agli esistenti, compreso la sostituzione di tutti i gruppi illuminanti della cabina primaria e collegamenti elettrici fino al quadro distribuzione (Adi) del nuovo fabbricato.

2. Importo base dell'appalto: Gara n. 4.KA.W.D.534 L. 859.000.000. Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo 750 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (Sal) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a Lire 60.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del Sal; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del Sal e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisioni in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 430 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 ottobre 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo Enel.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata dell'impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna, Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere precisato a quale gara il richiedente intende partecipare, indicando: gara n. 4.KA.W.D.534 - domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione di un fabbricato MT e servizi nella Cabina Primaria 132/15kv in esercizio di Piacenza Est.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 15 dicembre 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporaneamente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese;

2) certificato del casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: le seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'Enel prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare l'offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporaneamente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Cifra dei lavori eseguiti ricadenti nella Cat. 2 ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando (almeno 500 ML annui).

2) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

3) Cifra d'affari globale degli ultimi 3 esercizi antecedenti la data del presente bando (almeno 500 ML annui).

15. Dichiarazioni del richiedente:

Il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme e parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) Il richiedente dovrà indicare l'Autorità presso la quale è richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) Piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) Sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

Prevalente: cat. 2 - 655 ML.;

Secondarie: cat. 16f - 58 ML, cat. 5a - 15 ML, cat. 5b - 4 ML, cat. 5c - 50 ML, cat. 5f - 40 ML, cat. 5g - 14 ML, cat. 5h - 23 ML.

Il richiedente deve indicare la parte che eventualmente intende subappaltare a terzi.

Enel - Direzione Distribuzione Emilia Roma
Acquisti e Appalti: F. Bedeschi

C-25338 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G. B. Martini 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995) Riferimento gara n. 4.KA.W.D.535.

Società appaltante: Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: costruzione della nuova cabina primaria 132/15 kv denominata Cortemaggiore (PC) costruzione di un fabbricato MT e servizi, costruzione di un piazzale AT, fornitura di carpenteria metallica e montaggio di apparecchiature elettromeccaniche.

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:

Lavori civili:

Sistemazioni generali: sistemazione dell'area del piazzale apparecchiature ed accurato livellamento e ripulitura del restante terreno al termine dei lavori al fine di ottenere le quote previste dal progetto.

Fondazioni: Esecuzione di fondazioni in ca gettate in opera per le apparecchiature AT ed MT dell'impianto, come previste nei disegni di progetto ivi comprese vasche, camerette cavi, passatoio e piazzole di manovra. Costruzione di un serbatoio per la raccolta dell'olio dei trasformatori.

Fabbricato: costruzione con strutture gettate in opera di un fabbricato per i complessi elettrici MT e BT dell'impianto, comprensivo di opere accessorie e servizi.

Strade e piazzali: rifacimento della strada di lunghezza circa 370 metri, per accesso alla nuova cabina primaria comprensiva di cavidotti per cavi MT e servizi vari. Costruzione di strade asfaltate e posa di mattonelle autobloccanti nella zona apparecchiature, compresi i cordoli di delimitazione, con raccordi e pendenze di scolo. Tubazioni caverteria: costruzione di una rete di tubazioni in cemento, fibro cemento e PVC rinfiaccate in cls, completa di pozzetti per il convogliamento della caverteria di comando e protezione.

Fognatura: costruzione di una rete di tubazioni in PVC, cemento e limitatamente alla rete per la raccolta dell'olio dei trasformatori, in fibrocemento, di diametri vari, compresi pozzetti, raccordi, tombini grigliati, eventuali pozzi disperdenti ecc...

Recinzioni e cancelli: esecuzione di recinzione, relativi muretti di sostegno e fornitura di cancello di accesso. Fornitura in opera di sostegni per segnaletica e montaggio di cancelli monitori.

Impianto idrico: allacciamento idrico alla rete consorziale.

Piantumazioni: messa a dimora di alberi e siepi.

Lavori meccanici:

Carpenteria zincata a caldo: fornitura in opera di tirafondini, di carpenteria tubolare di sostegno o segregazione di apparecchiature AT ed MT, di bulloneria varia, tubazione fissacavi, piccola carpenteria, della recinzione esterna, staffaggi, ecc...

Lavori elettromeccanici:

Impianto di terra: posa in opera di tutti i conduttori per la realizzazione di un impianto di terra della Cabina, le connessioni a tutte le carpenterie installate dall'Appaltatore o da altra Impresa:

Apparecchiature AT ed MT: montaggio di tutte le apparecchiature AT ed MT (di fornitura Enel).

Collegamenti: collegamenti elettrici delle apparecchiature soprascritte, terminali MT, BT e collegamenti in tubo di Al, corda di rame, ecc.

Posa cavi: trasporto e scarico da automezzo, e posa in opera dei cavi di potenza MT (di fornitura Enel) per linee MT e per trasformatori AT/MT.

Tutte le prestazioni necessarie al completamento dei lavori oggetto dell'appalto.

Impianti di illuminazione esterna: fornitura e posa in opera di gruppi illuminanti e relativi sostegni compresi i collegamenti elettrici fino al quadro distribuzione Enel.

2. Importo base dell'appalto: Gara n. 4.KA.W.D.535 L. 1.240.000. Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo 1500 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (Sal) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a Lire 60.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del Sal; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del Sal e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisioni in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 465 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 ottobre 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo Enel.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata dell'impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna, Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere precisato a quale gara il richiedente intende partecipare, indicando: gara n. 4.KA.W.D.535 - domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione nuova cabina primaria 132/15 Kv denominata Cortemaggiore (PC).

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 15 dicembre 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante:

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporaneamente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese;

2) certificato del casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: le seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'Enel prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare l'offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporaneamente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Cifra dei lavori eseguiti ricadenti nelle Cat. 2 ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando (almeno 500 ML annui).

2) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

3) Cifra d'affari globale degli ultimi 3 esercizi antecedenti la data del presente bando (almeno 500 ML annui).

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) Il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme e parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) Il richiedente dovrà indicare l'Autorità presso la quale è richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) Piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) Sedi dell'impresa: Il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

Prevalente: cat. 2 - 1052 ML.;

Secondarie: cat. 16f - 64 ML, cat. 5b - 7 ML, cat. 5c - 55 ML, cat. 5f - 30 ML, cat. 5g - 12 ML, cat. 5h - 20 ML.

Il richiedente deve indicare la parte che eventualmente intende subappaltare a terzi.

Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna
Acquisti e Appalti:
F. Bedeschi

C-25339 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

San Michele al Tagliamento, piazza Libertà 2
Tel. 0431/520777 - Telefax 0431/520770

- Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: servizio ristorazione per ospiti della Casa di Riposo Comunale, per frequentatori del Centro diurno della struttura, per utenti del servizio di assistenza domiciliare e per fornitura pasti già confezionati per mense scolastiche.

Procedura e criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) unicamente al prezzo più basso del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con le modalità dell'art. 89, lettera b), comma 1, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per un periodo di tre anni.

Numero ditte invitate: n. 8.

Numero offerte ricevute: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Ristocheff S.p.a. di Milano per l'importo di L. 791.005.638, I.V.A. esclusa.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 2 settembre 1997.

San Michele al Tagliamento, 2 settembre 1997

Il segretario generale: Tirindelli dott. Giorgio.

C-25340 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI» LECCE

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi», piazza F. Muratore Lecce - Tel. 0832/661111 - Fax 0832/661651.

2.a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata per l'urgenza delle forniture;

c) appalto con la forma della licitazione privata;

3.a) Consegna presso il Dipartimento di Oncologia;

b) Elenco delle forniture:

lotto n. 1 - Apparecchiature per Diagnostica L. 432.000.000;

lotto n. 2 - Apparecchiature per Radioterapia L. 3.480.000.000;

lotto n. 3 - Attrezzatura varie e di fisica sanit. L. 422.150.000;

lotto n. 4 - Effetti lettereschi L. 10.508.000;

lotto n. 5 - Arredi L. 333.758.000.

c) possono essere presentate offerte per tutti i lotti o per lotto singolo.

5. Sono ammesse offerte di imprese riunite:

6.a) Il termine perentorio per la ricezione per le domande di partecipazione, è fissato per il giorno 29 settembre 1997;

b) le domande, in carta legale, debbono essere inviate a: Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi», piazza F. Muratore - 73100 Lecce;

c) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

7. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

9. A corredo della domanda dovrà essere allegata la documentazione di cui all'art. 20 lett. a), b), c), e), f); art. 21 comma 1; art. 22 lett. a) e c) ed art. 23 lett. a) della Direttiva 93/36/C.E.E.;

10. Il criterio di aggiudicazione è al prezzo unitamente più basso per lotto completo, ai sensi dell'art. 26 comma 1, p. a) - Capitolo 3, della precitata Direttiva C.E.E.

13. Dovrà essere inviata, a pena di esclusione domanda corredata della documentazione di cui al p. 9, per ciascun lotto, non essendo consentito fare riferimento ad altra gara anche se compresa nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 settembre 1997 a 1/2 fax.

16. Il bando è stato ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 settembre 1997 a 1/2 mezzo fax.

Il direttore generale: dott. Alfredo Rampino.

C-25341 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Avviso per l'appalto di una fornitura

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992020, fax 0471/992099.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) forma dell'appalto: fornitura, installazione e assistenza di hardware per la Centrale Provinciale di Emergenza - Settore chiamata di soccorso antincendio 115.

3.a) Luogo della consegna: Centrale Provinciale di Emergenza in Bolzano, viale Druso n. 339;

b) prodotti da fornire:

un sistema Cluster Windows NT con due Server Pentium Pro 200;

quattro Personal Computer Pentium Pro 200 con doppio monitor;

un Personal Computer Pentium Pro 200;

una stampante laser A3;

c) frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Non sono previsti lotti.

d) —.

4. Termine di consegna ed installazione: 45 giorni di calendario dalla comunicazione del conferimento dell'incarico.

5.a) Richiesta del capitolato d'oneri: la richiesta va effettuata presso la Ripartizione 26 Protezione Antincendi e Civile, via del Ronco 13/D, 2° piano, 39100 Bolzano, tel. 0471/993551, fax 0471/917856;

b) termine per la richiesta: la richiesta del capitolato d'oneri deve essere effettuata entro le ore 17 del 24 ottobre 1997;

c) importo e modalità di pagamento per i documenti: la richiesta di spedizione postale del capitolato d'oneri può essere effettuata tramite fax al n. 0471/917856. Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 13.000 a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione.

In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 8.000, a titolo di concorso alle spese di riproduzione.

Il pagamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: la consegna della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 di venerdì 31 ottobre 1997.

b) indirizzo: Provincia Autonoma Di Bolzano - Alto Adige, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà martedì 4 novembre 1997, alle ore 8, nella sala sedute del Palazzo Provinciale n. 1, via Crispi n. 3, 3° piano, 39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: la cauzione definitiva deve essere effettuata in forma di fidejussione bancaria per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico.

9. Modalità di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 16.

10. Raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 4.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'articolo 6 del capitolato d'oneri. I criteri di valutazione si compongono come segue:

la valutazione del prezzo complessivo è al massimo di 51 punti; la valutazione del valore tecnico e prestazioni, grado di affidabilità e sicurezza fornito dal sistema cluster Windows NT è al massimo di 37 punti;

la valutazione del carattere funzionale (in particolare l'ergonomia), valore tecnico e prestazioni forniti dai PC client è al massimo di 8 punti;

la valutazione della qualità dell'impresa offerente, assistenza tecnica, servizi e prestazioni aggiuntive nonché ulteriori elementi valutabili di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 è al massimo di 4 punti.

Il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare l'importo di L. 133.000.000, I.V.A. esclusa.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Informazioni: informazioni possono essere richieste al numero telefonico 0471/994210 (dott. Dario Donati) o 0471/993551 (Harald Pircher), nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Il numero di fax è 0471/917856.

16. —.

15. Data di spedizione del bando: 3 settembre 1997.

18. —.

Il presidente della giunta regionale:
dott. Luis Durnwalder

C-25344 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

Avviso di esito di gara

Il responsabile del servizio scuola, rende noto che il giorno 17 luglio 1997 è stata esposta la gara relativa all'appalto del servizio di refezione scolastica per gli anni 1997/2001, con il sistema della licitazione privata, con procedura accelerata di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

L'avviso di gara è stato pubblicato:

sul supplemento alla G.U. S 245 delle Comunità Europee in data 18 dicembre 1996;

sul quotidiano «Il sole 24 ore» in data 19 dicembre 1996;

sul quotidiano «Il Messaggero» in data 16 dicembre 1996;

sul quotidiano «Latina Oggi» in data 18 dicembre 1996.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Sodexo Italia S.p.a. Milano; La Cascina Soc. Coop. a r.l. Roma; R.C.M. S.r.l. Roma; C.I.R. (Cooperativa Italiana di Ristorazione) Soc. Coop. a r.l. Reggio Emilia; Gemeaz Cusin S.r.l. Segrate (MI); Italrest S.r.l. Roma; Ristochoet S.p.a. Milano; C.R.C. (Centro Ristorazione Collettiva) di Alati Francesco S.r.l. Sora (FR).

La gara è stata aggiudicata alla ditta Sodexo S.p.a. con sede in Milano, via Stelvio n. 71.

Il responsabile del servizio: dott. Riccardo Santoro.

C-25343 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Bari

Questa azienda intende procedere, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, e con le modalità di cui all'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla fornitura per l'anno 1998 in unico lotto non scindibile di Lt. 950.000 di gasolio per autotrazione, Lt. 30.000 di benzina super senza piombo e kg. 44.160 di lubrificanti vari per automezzi.

L'importo presunto della fornitura a base di gara è stato determinato in L. 1.600.000.000 complessive compreso I.V.A., di cui L. 1.469.100.000 per carburanti e L. 130.900.000 per lubrificanti.

I carburanti e lubrificanti devono essere consegnati in partite successive presso i distributori e magazzini ubicati nel complesso dell'Azienda, Bari, viale Lindemann, con le modalità e termini stabiliti nel Capitolato d'Oneri.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, devono pervenire a mezzo raccomandata postale del servizio di Stato, entro e non oltre il giorno 17 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Igiene Urbane, viale Lindemann - Zona Industriale 70123 Bari - Italia, tel. 080/5310111 - telefax 080/5311461.

Si precisa che la partecipazione alla gara è consentita alle ditte che abbiano i seguenti requisiti:

- 1) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;
- 2) iscrizione Camera di commercio o equivalente secondo il disposto dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;
- 3) possesso della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 primo comma del D.Lgs. 358/92;
- 4) possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92 così specificato (fatturato annuo dell'ultimo triennio non inferiore a It. 2.000.000 per carburanti);
- 5) limitatamente alle sole ditte che commercializzano prodotti petroliferi, un impegno di fornitura rilasciato da una società petrolifera produttrice di carburanti e lubrificanti, da allegare all'offerta.

Si precisa che la riprova dei requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 verrà richiesta con lettera di invito alla gara medesima mediante produzione di idonee dichiarazioni e/o certificazioni.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Come specificato nel Capitolato di appalto che sarà successivamente diramato, la licitazione sarà aggiudicata a favore della ditta che avrà praticato il massimo ribasso sul prezzo di riferimento edito dalla C.C.I.A.A. di Bari vigente alla data di spedizione della lettera di invito (al netto di I.V.A., ed oneri fiscali) per la fornitura del gasolio per autotrazione e della benzina super senza piombo, nonché il maggior ribasso sul prezzo base complessivo di L. 110.000.000, al netto di I.V.A., per la fornitura di lubrificanti.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato, senza alcun limite di ribasso, l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'azienda.

In caso di offerte complessive uguali si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'azienda.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il 30 dicembre 1997.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 3 settembre 1997.

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

Il presidente f.f.: dott. Cosimo di Canosa

C-25348 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Assessorato alle Politiche Sociali

Reggio Calabria, viale Amendola isol. 66

Telef. 0965/893191 - Fax 0965/332837

a) Asta Pubblica.

b) Fornitura e messa in opera, nel luogo e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto, di una serra, avanserra, ombraio e tunnel per un importo a base d'asta L. 430.148.950 oltre oneri IVA;

c) L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura e messa in opera di cui al punto b);

d) La consegna dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

e) Il C.S.A. ritirabile presso l'Assessorato alle Politiche Sociali;

f) Termine per la presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla CEE;

g) Indirizzo al quale deve essere inoltrata l'offerta: Comune di Reggio Calabria - Assessorato alle Politiche Sociali - Viale Amendola isol. 66 - 89100 Reggio Calabria, mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione a tempo debito: oltre il termine stabilito non resta valida l'offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta inviata. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e dovrà essere chiusa in separata apposita busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta, dovrà essere chiusa e l'altra più grande portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ella quale saranno inseriti i documenti richiesti di seguito elencati:

1) certificazione di iscrizione (specifica per la commercializzazione e/o produzione dei materiali chiesti) alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

2) per le Società regolarmente costituite: certificati Cancellaria del Tribunale competente per territorio Sezione Commerciale e Sezione Fallimentare; per le imprese individuali certificato della Cancellaria del Tribunale competente per territorio Sezione Fallimentare, entrambi di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara;

3) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta individuale o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società. In alternativa ai certificati in originale di cui ai punti 1, 2, 3 possono essere presentate copie conformi all'originale in bollo da L. 20.000 autenticate ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, non sono ammesse dichiarazioni sostitutive.

h) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

i) L'apertura delle offerte è pubblica.

l) Si procederà all'apertura delle offerte il primo giorno non festivo successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle offerte alle ore 9 presso l'Assessorato alle Politiche Sociali.

m) All'aggiudicazione verrà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto.

n) Si procederà al pagamento con fondi CEE così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. L'offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso, così in cifre come in lettere sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza si darà prevalenza al ribasso indicato in lettere.

o) L'Amministrazione appaltante si riserva di chiedere alla Ditta aggiudicataria la documentazione originale comprovante i requisiti indispensabili alla partecipazione alla gara stessa ed eventualmente non presentata in sede di gara e sostituita in copia conforme.

p) Decorso il termine di 90 giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che sia stata aggiudicata la fornitura, l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

q) Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16 comma 1 lett. a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992). Saranno ammesse soltanto offerte in diminuzione. L'aggiudicazione avverrà anche se perverrà una sola offerta valida.

r) La mancanza totale o parziale della documentazione e/o dei requisiti così come richiesti ai punti precedenti, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Data spedizione del bando: 29 agosto 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 agosto 1997

L'assessore alle politiche sociali:
dott. Giovanni Pensabene

C-25349 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara

Prot. n. 529/14/94.

La Provincia di Brescia, Piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - Tel. 37491 - intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione nuova palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «T. Olivelli» in Comune di Darfo B.T.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori da stipularsi parte a corpo parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

La valutazione dei ribassi, ai fini dell'individuazione dei limiti dell'anomalia delle offerte, sarà condotta ai sensi del D.M. 28 aprile 1997. L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.421.320.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 430 giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 2 di importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Categoria prevalente:

ai sensi del 1° comma art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni:

opere murarie ed affini L. 1.585.079.617.

Ulteriori opere:

opere in c.a. L. 256.190.200;

opere da falegname L. 52.080.000;

opere da fabbro L. 90.150.000;

opere da lattoniere L. 10.482.000;

opere da pittore L. 8.822.400;

opere da idraulico L. 308.735.983;

opere da elettricista L. 109.779.800.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, data l'urgenza, entro e non oltre le ore 11 del giorno di venerdì 10 ottobre 1997 alla provincia di Brescia - Piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o copia conforme in competente bollo, nella predetta categoria.

In luogo di tale certificato di iscrizione all'ANC, l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968.

Le ditte interessate dovranno inoltre produrre le seguenti dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del Legale Rappresentante ai sensi della legge 15/68, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

A) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore di un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della predetta lett. a);

C) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

D) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli Istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

E) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

F) dichiarazione da parte del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 comma 1) della Direttiva CEE 93/37.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle spese contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Sono ammesse anche offerte di Imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che risultino in rapporto di collegamento e/o controllo, pena l'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si precisa, ai sensi dell'art. 34 del D.L. 406/91 che questa Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende richiamato il vigente Regolamento dei contratti della Provincia di Brescia.

Non verranno prese in considerazione le istanze di partecipazione prive delle dichiarazioni e documentazioni sopraelencate o prodotte con modalità diverse da quelle richieste. Tali domande non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 5 settembre 1997

Il direttore del dipartimento LL.PP.:
ing. Carlo Faccin

Il coordinatore del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-25358 (A pagamento).

AZIENDA USL RM/D

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL RM/D via G.C. Viola, 31 - 00148 Roma - Tel. 06/65104113.

2. Gara a licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16 p. 1 lett. b) dello stesso decreto.

3. Fornitura e installazione di un tomografo volumetrico spirale.

4. Luogo di consegna: Ospedale G.B. Grassi di Ostia.

5. Termine di consegna: 90 giorni dalla consegna lavori.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

7.a) Termine di ricezione domanda di partecipazione pari a 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

b) le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno essere spedite a: Azienda USL RM/D via C.G. Viola, 31 - 00148 Roma, entro il 30 settembre 1997.

c) offerte redatte in lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 30 giorni dal provvedimento di ammissione.

9. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, previo l'esclusione, dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 dalla a) alla f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza. Tale documento deve essere di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 7.a).

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato delle forniture analoghe a quelle a cui si riferisce il presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi e destinato per anno;

e) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari corredato nel caso di forniture ed amministrazioni pubbliche di certificati rilasciati e

controfirmati dall'autorità competente. Nel caso di forniture a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarato dalla ditta;

Le dichiarazioni di cui alle lettere d) e) devono obbligatoriamente essere rese con dichiarazione di formale responsabilità sulle loro veridicità; il che, per i candidati nazionali avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.

Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

11. Il capitolato d'oneri speciale è richiedibile al Settore Provveditorato via C. G. Viola, 31 - 00148 Roma - Tel. 06/65104113 come ogni altra informazione utile.

12. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiale della CEE il 9 settembre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

S-20109 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che l'appalto per i lavori di completamento del tratto stradale via Bramante, via Piemonte è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa Edilstrade Gubbio S.r.l. per avere essa presentato un prezzo di L. 1.638.997,172 su un importo preventivato dalla amministrazione in L. 2.159.102.505.

Alla licitazione privata esperita l'8 agosto 1997 con il sistema di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'applicazione degli art. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto con decreto del Ministro dei LL.PP. 28 aprile 1997 per ciò che concerne l'anomalia dell'offerta, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Imp. Giubilei Massimo S.n.c. in ass. temp. Fiomar S.r.l.; 2) Salvati S.r.l.; 3) Imp. Gefim S.r.l. in ass. temp. imp. Gosti S.r.l.; 4) Soc. Asfalterni di Casamenti Severo e di Quagliozzi Gabriella & C. S.n.c. in ass. temp. Carosella Gabriele; 5) Soc. Pav. I. a.r.l. in ass. temp. Carlicchi Giulio S.a.s.; 6) Imp. Edile Stradale Mancini Ruggero; 7) Imp. S.E.S.A. - Soc. Edile Stradale Appalti; 8) Mancini Costruzioni Generali S.a.s. di Mancini Filippo & C.; 9) Giovanni Costruzioni S.r.l.; 10) Ubaldo Costruzioni S.r.l.; 11) Betti S.p.a.; 12) F.lli Panci a.r.l.; 13) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 14) I.Co.M. S.n.c. di Michetti Egidio; 15) Co.Ge.Mi. S.r.l.; 16) S.E.I. S.r.l.; 17) Mi.Ro.Pa. S.n.c. di Michetti Franco; 18) Appalti Lazio S.r.l., unipersonale in ass. temp. Pagnotta Francesco; 19) Cerqueti Franco in ass. temp. impresa Ricci; 20) E.T. Costruzioni S.r.l.; 21) Impresa Santilli Pietro; 22) Rezza Costruzioni S.r.l.; 23) Consorzio Cooperative Costruzioni; 24) Incabit S.r.l.; 25) Chiappetta Davide di Chiappetta Massimo; 26) Impresa Credendino Augusto Centro Direzionale Is. F3; 27) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 28) Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l.; 29) Soc. Coop. «La Boschese» a.r.l.; 30) Ruggeri Ruggero; 31) Paci Luciano; 32) Co.Sa.R. S.r.l.; 33) Brunelli Costruzioni S.r.l.; 34) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni; 35) ing. Alberto Martorelli Erede di Martorelli E. C.; 36) Cicchetti Massimo S.r.l.; 37) Impresa Edoardo Martorelli in ass. temp. Domus Aurelia S.r.l.; 38) Impresa Geneca S.p.a.; 39) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; 40) Pasquale Carratù & F. S.n.c.; 41) Da.Mo. S.r.l.; 42) Asfaltronto S.r.l.; 43) Coesif S.r.l.; 44) Spinelli & Mannocchi S.r.l.; 45) F.lli Piselli S.p.a.; 46) Impresa Calcestruzzi Laghetto S.r.l.; 47) Impresa Costruzioni Edili Meriziosa S.r.l. in ass. temp. Cesarini Olivano; 48) Laghetto Edilstrada S.r.l.; 49) Impresa Valle Romanella S.r.l.; 50) Impresa Laghetto Conglomerati S.r.l.; 51) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Cornacchini E. & C.; 52) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 53) Romizi Costruzioni S.r.l.; 54) So.Co.Stra.Mo. Soc. Costruzioni Strade Moderne S.r.l.; 55) Impresa Codimaf S.r.l.; 56) Tagliente Vincenzo; 57) Impresa Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l.; 58) G.L.I.Cos. in ass. temp. Tecnostudio S.r.l.; 59) Paggi Adelmo S.a.s. di

Paggi Patrizio & C.; 60) I.G.C. S.r.l.; 61) So.Co.Gi. S.p.a.; 62) Santarelli Costruzioni S.p.a.; 63) Edilprogetti S.r.l. in ass. temp. arch. Aldo Ondino; 64) Ital.C.O.P. S.r.l. in ass. temp. Icores S.r.l.; 65) Sabatini Andrea; 66) Rossi Marcello S.a.s.; 67) S.J.Te.F. S.r.l.; 68) Delta Costruzioni S.r.l.; 69) Impresa Latino S.r.l.; 70) Pagnotta Almero; 71) Impresa Acquaviva S.r.l.; 72) Impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 73) Sap S.r.l.; 74) Milani Alanti; 75) geom. Giuliano Argentieri; 76) Impresa I.Ge.Co. S.r.l.; 77) Impresa Ballan Italo; 78) Impresa Nenni Tommaso; 79) Rosi Giancarlo; 80) Sococi S.r.l. in ass. temp. Socofi S.r.l.; 81) Impresa Ircop S.r.l.; 82) Impresa S.I.C.E.P. S.r.l.; 83) Impresa Idelco Costruzioni S.p.a.; 84) Impresa Sevi Settimio; 85) Impresa Generalvie S.p.a.; 86) Soc. Laziale Strade S.r.l.; 87) Impresa Litoide S.r.l.; 88) Impresa Ediltevere S.p.a.; 89) Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.; 90) S.J.L.E.S. S.r.l.; 91) Impresa Armando Sposato & C. S.a.s.; 92) Di Sabantonio Antonio in ass. temp. Codisab S.r.l.; 93) Edilstrade Gubbio S.r.l.; 94) Impresa Maceratesi S.r.l.; 95) M.I.C. Molisana Inerti Conglomerati S.r.l.; 96) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 97) Impresa Alsa S.r.l.; 98) F.V. Fratelli Vispi S.r.l.; 99) Italsud Costruzioni S.r.l.; 100) Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c.; 101) Danti Costruzioni S.r.l.; 102) S.A.C.I.P.; 103) Maco S.r.l.; 104) Giap S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri: 1, 2, 3, 4, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 65, 68, 70, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 98, 99, 100, dell'elenco sopraportato.

Il dirigente Il U.O. contratti: dott. R. Rischia.

S-20112 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

(Bari)

Bando di gara - Procedura ristretta

a) Ente appaltante: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, Bari, via Jagipia n. 184 (tel. 080/5413111, fax 5413247).

b) Licitazione privata: da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ex art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, con l'individuazione di offerte anomale così come previsto all'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94, modificato dal D.L. 101/95, convertito nella legge 216/95, e la esclusione automatica di quelle che superano la soglia di anomalia individuata dal Ministero LL.PP. con decreto del 28 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 105 dell'8 maggio 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

c) Provincia: Potenza e Bari.

d) Lavori: esecuzione dei controlli geodetici, nell'arco di tre anni, per la determinazione dei movimenti piano-altimetrici delle dighe realizzate dall'ente, di seguito riportate:

diga di Monte Cotugno sul fiume Sinni, in agro di Senise;
diga sul torrente Camastra, in agro di Trivigno;
diga di Pietra del Pertusillo, in agro di Spinoso;
diga sulla fiumarella di Genzano, in agro di Genzano di Lucania;
diga sulla fiumarella di Acerenza, in agro di Acerenza;
diga del Basentello, in agro di Gravina in Puglia.

L'importo d'appalto ammonta a L. 2.760.000.000.

Tale importo, al nullo del ribasso offerto, si intenderà fisso ed invariabile anche a seguito di qualsiasi evento di forza maggiore, ritenendosi remunerativo di ogni onere e magistero per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

e) Descrizione: controlli geodetici dei movimenti pianoaltimetrici, mediante triangolazione integrata da misure distanziometriche, livellazione geometrica di alta precisione e misure clinometriche, avvalendosi

della più avanzata strumentazione disponibile in commercio, con eventuale impiego del G.P.S. (Global Positioning System); compensazione rigorosa della rete geodetica con calcolo delle coordinate di tutti i vertici con il metodo iterativo e scarti quadratici medi sulle coordinate non eccedenti 3,5 mm; compensazione rigorosa delle linee di livellazione geometrica e calcolo dei dislivelli con scarti quadratici medi sui medesimi non eccedenti i 2 mm; realizzazione di un nuovo impianto per controlli geodetici ed integrazione di uno esistente, mediante costruzione di pilastri in cls. alleggerito, alla sommità dei quali sarà posta una base a centratura forzata per gli strumenti di rilevamento e di collimazione.

f) Termini di esecuzione: mesi 6 decorrenti dalla data del verbale di consegna per realizzazione impianto e prima serie di misure; mesi 4 per le serie di osservazioni successive; previste n. 6 serie di osservazioni nell'arco di tre anni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

g) Sono ammesse: a partecipare alla gara anche i consorzi e le imprese riunite in associazione ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decr. Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

h) Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione generale dell'Ente Irrigazione (Servizio amministrativo, Ufficio contratti e appalti), Bari, via Japigia n. 184, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1997. Essa, unitamente ai sottoscritti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto d).

i) Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 19/a e per importo di L. 3.000 milioni, ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato (non saranno ritenute valide fotocopie del certificato d'iscrizione A.N.C., ancorché autentiche);

2) dichiarazione, in bollo, del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

3.1. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui comma 1, del D.Leg. 406/91;

3.2. di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive integrazioni;

3.3. la cifra degli affari, in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta conseguita negli ultimi cinque esercizi (92/96). Tale fatturato, complessivamente, non dovrà essere inferiore all'importo d'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere garantito almeno per il 40% dalla capogruppo, e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse;

3.4. la composizione dell'organico del personale ed il numero dei dirigenti, evidenziando di aver sostenuto, per detto organico, un costo medio negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata (vedi punto 3.3).

Responsabili del Procedimento sono:

a) per la parte tecnica, l'ing. Luigi Di Molfetta (telefono 080/5413262);

b) per la parte amministrativa, il sig. Antonio Campana (telefono 080/541316).

L'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

La mancanza, la difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data indicata al punto h).

Il responsabile del procedimento amministrativo:
Antonio Campana

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca

S-20119 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA DÈ GOTI (Provincia di Benevento)

Bando di gara per procedura aperta
(ai sensi dell'art. 1 d) della Direttiva C.E.E. 92/50)

Il Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), con sede presso la casa Comunale, tel. 0823/718224 - 718223 - 718204, fax 0823/953445, indice una gara per l'appalto previa procedura aperta ai sensi dell'art. 1 lett. d) della direttiva C.E.E. 92/50 e del comma 1 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, del Piano Servizi per l'ampliamento dei Cimiteri comunali Capoluogo, delle Frazioni di San Silvestro e S. Tommaso, consistente in prestazioni di servizi tecnici gestionali e finanziari per la realizzazione di strutture cimiteriali con onere finanziario completamente a carico dell'appaltatore, che avrà il suo ristoro economico in una quota percentuale delle vendite delle concessioni delle strutture realizzate.

1. Categoria di servizio e numero CPC 812-814-867-861 (servizi finanziari - Ingegneria Integrata - Legali).

2. Le prestazioni dovranno svolgersi nel Comune di S. Agata dei Goti (BN).

3.a) Disposizioni regolamentari amministrative e legislative Direttiva 92/50 C.E.E. del 16 maggio 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti.

3.b) A norma dell'art. 2 legge 23 novembre 1939 n. 1815 e art. 17 commi 8 e 9 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995, le prestazioni di servizi di ingegneria dovranno far capo a uno o più professionisti iscritti negli appositi albi, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

4. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

5. Non sono ammesse varianti.

6. L'appalto avrà la durata massima di 10 (dieci) anni in conformità al capitolato - convenzione.

7.a) Il progetto e il capitolato sono in visione presso l'Ufficio gare tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

7.b) Gli elaborati tecnici possono essere ritirati direttamente presso l'Ufficio gare e contratti o richiesti tramite servizio postale con pagamento in contrassegno entro e non oltre il 30° giorno dall'invito del presente bando alla C.E.E. previo pagamento di L. 100.000 (centomila). Entro lo stesso termine possono essere ritirati presso l'Ufficio gare e contratti o richiesti tramite servizio postale con pagamento in contrassegno, il bando di gara integrale ed il capitolato da allegare all'offerta, a pena di esclusione, previo il pagamento di L. 30.000 (trentamila) per spese di copie.

8.a) All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare tutti gli interessati.

8.b) Le offerte saranno aperte il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso l'Ufficio gare nella Sede Comunale all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Le garanzie sono quelle previste nell'art. 15 del Contratto - Convenzione, approvato dall'amministrazione comunale.

10. L'appalto è finanziato con le risorse messe a disposizione dall'appaltatore secondo le modalità previste nel capitolato.

11. Sono ammessi a partecipare società di servizi nella forma di società di capitali o di persone, consorzi, associazioni temporanee, ditte individuali.

I soggetti affidatari dell'appalto non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati nonché agli eventuali subappalti e cottimisti; ai medesimi appalti, subappalti e cottimisti non potranno altresì partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati agli affidatari del presente appalto. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento all'art. 2359 del Codice civile e all'art. 17 comma 11, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

12. Per la partecipazione alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

A) Offerta in bollo redatta in lingua italiana sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma leggibile seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita indicante la percentuale di ribasso of-

ferta sui prezzi praticati dal Comune di cui alla Delibera di C.C. n. 76 del 19 dicembre 1996, la percentuale di ribasso dovrà essere scritta sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza sarà ritenuto valido quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta come sopra formulata, dovrà essere chiusa insieme al Capitolato - Convenzione ed a copia del bando integrale, firmati in ogni sua pagina dal legale rappresentante, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovranno essere riportati nomi e ragione sociale delle offerte e la dicitura «Appalto servizi cimiteriali - offerta economica».

Tale busta dovrà a sua volta essere inserita, insieme ai documenti richiesti, a corredo dell'offerta, in un'altra busta anche essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante oltre ai dati (denominazione, ragione sociale ed indirizzo) del mittente anche la scritta: «Contiene offerta per la gara del giorno 31 ottobre 1997 alle ore 9,30 per l'ampliamento del cimitero Comunale Capoluogo e delle Frazioni di San Silvestro e S. Tommaso», indirizzata al Comune di Sant'Agata - De Goti, Ufficio Contratti, piazza Municipio.

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla prima busta contenente l'offerta e il - Capitolato - Convenzione e copia del bando integrale, i seguenti documenti:

B) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al sindaco del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di società e consorzi e da tutti i titolari e legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee e raggruppamenti, con firma autenticata contenente le seguenti dichiarazioni:

b.1) inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

b.2) di essersi recati sui luoghi dove dovranno essere realizzate le opere ed espletare i servizi richiesti, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulla esecuzione dei servizi da svolgere e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

b.3) di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e tutte quelle specificate nel capitolato approvato con delibera di C.C. n. 76 del 19 dicembre 1996 e 30 del 24 giugno 1997.

C) Cauzione provvisoria di L. 189.544.000, pari al 2% dell'importo del lotto funzionale, da costituirsi in contanti presso la Tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 o in titoli del debito pubblico.

D) Per le società e i consorzi:

d.1) certificazione della Cancelleria del Tribunale, nel quale siano indicati denominazione e ragione sociale, sede legale, legali rappresentanti. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e art. 7 legge 7 febbraio 1968 n. 93. In questo caso la dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata (ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15) e la certificazione dovrà essere prodotta alla stipula del contratto;

d.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte.

E) Per le ditte individuali:

e.1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte.

F) Per le associazioni temporanee i documenti di cui ai punti precedenti devono essere presentati da tutti i soggetti partecipanti all'associazione a seconda della loro ragione sociale.

G) Per tutti i soggetti partecipanti alla gara a prescindere dalla loro forma giuridica:

g.1) dichiarazione in bollo e con firma autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, così come recepita dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 12 in caso di società o di consorzi la dichiarazione dovrà essere resa dal legale e rappresentante; in caso

di associazioni temporanee la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla associazione; in caso di ditta individuale la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare; per gli studi professionali singoli o associati la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i titolari.

Le dichiarazioni dovranno successivamente essere provate ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50;

g.2) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

g.3) copie autentiche dei bilanci degli ultimi tre esercizi (nel caso di società e consorzi e per tutte le persone giuridiche partecipanti ad associazione temporanea).

H) Requisiti minimi per l'ammissione:

h.1) avere eseguito o avere in corso di esecuzione prestazioni di servizi integrati e/o concessioni di servizi per un importo non inferiore a 10 (dieci) miliardi;

h.2) aver eseguito o in corso di esecuzione appalti di servizi con prestazioni di anticipazione finanziaria con fondi propri a favore di enti pubblici, per la copertura dei costi di realizzazione di opere di pubblica utilità con esclusiva remunerazione nella gestione o nella vendita delle opere stesse per un importo non inferiore a 7 (sette) miliardi; le prove di effettiva esecuzione di tali servizi dovrà essere fornita mediante presentazione, a pena di esclusione dei certificati di cui all'art. 32 paragrafo 2, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50 da allegare all'elenco dei servizi. I requisiti minimi nel caso di consorzi ed associazioni dovranno essere posseduti dal soggetto capogruppo.

Tutta la documentazione richiesta, dichiarazioni comprese, dovrà essere prodotta in lingua italiana. Sono ammissibili documentazione rilasciate da autorità, registri e enti stranieri purché accompagnati da traduzione ufficiale vistata da parte della locale rappresentanza consolare italiana.

Il plico contenente busta con la offerta e i documenti a corredo dell'offerta deve pervenire a mezzo del servizio postale di Stato raccomandata o di agenzie autorizzate entro le ore 12 del giorno precedente alla data di apertura dei plichi di offerta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove: per qualsiasi motivo non pervenga alla sede del Comune di Sant'Agata dei Goti, (BN), nel giorno e nell'ora stabilita.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sarà motivo di esclusione la mancanza o la irregolarità anche di un solo documento o di dichiarazione richiesta. Si procederà all'aggiudicazione della gara di che trattasi in presenza anche di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà, all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Non è consentito che un soggetto offerente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale competente di un raggruppamento.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, qualora necessario, la sospensione delle operazioni di gara e la loro ripresa.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi sei dalla data di apertura dei plichi.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 6 lett. a) e art. 23 lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e cioè con le modalità di cui all'art. 73 lett. b) e succ. art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Sono escluse offerte in aumento.

15. L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento della Giunta Comunale.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 5 settembre 1997.

17. La data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE è il 5 settembre 1997.

Il sindaco: dott. Giovanni Viscusi.

S-20125 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica****Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio V**

Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55

Tel. 06/77352660/6/8 - Telefax 06/77352661

Questo Istituto rende noto che, con una licitazione privata, si procederà all'istituto dei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione comprensivi degli adeguamenti degli impianti alle norme di legge, degli immobili di proprietà siti in Napoli, via A. De Gasperi n. 55, via Annunziata n. 30, e via Nuova Poggioreale.

L'appalto avrà la durata minima di un anno rinnovabile annualmente ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione per non più di due anni.

L'importo dell'appalto previsto nel triennio ammonta a L. 5.500.000.000.

La gara si svolgerà con le procedure dell'appalto integrato secondo un programma manutentivo nel rispetto del primo comma lettera b/2 dell'art. 19 della legge 109/94 e successivi aggiornamenti.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione delle offerte anomale sulla base decreto del Ministero L.L.PP. in attuazione dell'art. 21 comma 1/bis della legge 109/94 (G.U. 105 dell'8 maggio 1997).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge raggiungerà una cifra corrispondente al 20% (venti per cento) dell'importo dell'appalto.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le sotto elencate categorie e classifiche:

cat. 2 classifica 6 - L. 3.000.000.000;

cat. 5a) classifica 5 - L. 1.500.000;

cat. 5c) classifica 4 - L. 750.000.000.

Le iscrizioni sopra indicate nelle tre categorie si ritengono necessarie per avere a disposizione ditte e maestranze altamente specializzate e per evitare forme surrettizie di subappalto.

È prescritta, inoltre, l'abilitazione camerale per la progettazione ed esecuzione degli impianti come previsto dalla legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione ed il possesso dei requisiti prescritti per la nomina a terzo responsabile per l'esercizio, la manutenzione ed il controllo degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della legge 109/91.

Ai sensi del comma b) dell'art. 19 della legge citata, è a carico della ditta la progettazione esecutiva di tutti gli impianti tecnici sulla base del progetto esecutivo architettonico predisposto dalla C.T.E. dell'istituto e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni dovrà essere presentata all'atto della partecipazione alla gara una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da costituirsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del relativo contratto di appalto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi del citato art. 30, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, 3° comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. All'atto dell'offerta la ditta indicherà i lavori o le parti di opere che intende subappaltare nonché i subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4. del citato comma.

Comunque, le opere da subappaltare non possono superare il 30% dell'importo totale dei lavori.

Ove l'autorizzazione del subappalto venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'istituto, copia delle fatture quietanzate via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta legale, corredata da quanto previsto dal presente bando, e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 ottobre 1997, esclusivamente a mezzo raccomandata postale al seguente indirizzo: I.N.P.D.A.P. (Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio V) - Via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

La domanda dovrà riportare oltre all'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata, quanto in appresso indicato:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il numero di codice fiscale;

b) le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) le complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa.

Nel caso di raggruppamenti di imprese gli elementi di cui sopra dovranno essere riportati per ciascuna impresa associata.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alle seguenti categorie e classifiche, cat. 2 classifica 6 - L. 3.000.000.000; cat. 5a) classifica 5 - L. 1.500.000.000; cat. 5c) classifica 4 - L. 750.000.000, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autentiche, in carta legale, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15 come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici;

2) dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a L. 8.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinate ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

b) il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a L. 800.000.000;

3) dichiarazione di essere in possesso dell'abilitazione camerale per la progettazione ed esecuzione degli impianti come previsto dalla legge 46/90 e relativo Regolamento di attuazione e dei requisiti prescritti per la nomina a terzo responsabile per l'esercizio, la manutenzione ed il controllo degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della legge 109/91.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui sopra ai punti 1. e 2. e la documentazione A.N.C. dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale de-

vono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La dichiarazione di cui al punto 3. verrà presentata dalle ditte facenti parte del raggruppamento che sono in possesso dei requisiti richiesti.

La domanda di partecipazione alla gara redatta e documentata come sopra prescritto dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili siti in Napoli, via De Gasperi, via Annunziata, e via Nuova Poggioreale».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'istituto appaltante.

Il direttore dell'ufficio: dott. Bruno Bernabei.

S-20129 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE EST
(Provincia Autonoma di Bolzano)**

Brunico, via Ospedale n. 11

Telefono 0474-581181 - Telefax 0474-554645

Bando di gara

L'Azienda Speciale U.S.L. Est con deliberazione nr. 880 del 27 agosto 1997 ha indetto una gara per la fornitura biennale dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999 di: «Specialità medicinali ed emoderivati per uso umano, in dosaggio e forma farmaceutica previsti dall'allegato del capitolato di fornitura ai presidi ospedalieri di Brunico e San Candido».

La gara è suddivisa in 85 lotti per un importo complessivo, IVA esclusa, di Lire 3.945.700.000.

Per i lotti dal nr. 1 al nr. 83 l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, comma 1), lettera a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 nr. 358 (prezzo più basso).

Per i lotti nr. 84 e nr. 85 l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 nr. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa: 60% prezzo, 40% qualità). La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne delle forniture dovranno essere effettuate presso la Farmacia dell'Ospedale di Brunico, Via Ospedale 11 e/o presso la Farmacia dell'Ospedale di San Candido, Via Freising 2.

La natura della fornitura, la quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono riportati nell'allegato del capitolato di fornitura e sono così suddivisi:

analgesici ed antiinfiammatori non steroidei: lotto n. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 80;
chemoterapici: lotto n. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 7, 8, 9, 30, 31, 32;
acido ialuronico: lotto n. 45, 46, 47, 48;
anestetici: lotto n. 25, 36, 37, 38, 39;
citostatici: lotto n. 58, 59;
ematologici: lotto n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 66;
gastro intestinali: lotto n. 11, 12, 13;
immuno modulatori: lotto n. 62, 63;
ormoni: lotto n. 67, 68, 81, 82;
integratori e vitamine: lotto n. 40, 41, 42, 43, 44, 83;
bifosfonati: lotto n. 33, 34;
anabolizzanti: lotto n. 55;
sodio ossibato: lotto n. 56;
fruttosio 1,6 - difosfato: lotto 57;
soluzioni per nutrizione parenterale: lotto n. 60, 61;

mezzi di contrasto: lotto n. 64, 65;
neurologici: lotto n. 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76;
miorilassanti: lotto n. 77;
pancrelipasi: lotto n. 78;
dornase alfa: lotto n. 79;
emoderivati: lotto n. 84, 85.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le forme farmaceutiche di un lotto.

Il termine di consegna dei prodotti oggetto della presente gara è di 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della ditta o, qualora specificato, entro il termine indicato nell'ordine.

Il bando ed il capitolato di fornitura sono da ritirare presso la ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Est, Via Ospedale 11, 39031 Brunico entro il giorno 15 ottobre 1997, presentando la copia del versamento di Lire 20.000 sul c/c postale nr. 10439396, oppure sul c/c bancario nr. 900265195 presso la cassa rurale di Brunico, cod. ABI 8035, CAB 58242.

Il plico sigillato in ceralacca su tutti i lembi, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato, in lingua italiana o tedesca, e tutta la documentazione richiesta all'art. 4 del capitolato di fornitura, dovrà pervenire alla direzione amministrativa dell'Azienda Speciale U.S.L. Est - Via Ospedale 11 - 39031 Brunico, entro le ore 12 del 27 ottobre 1997 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

La gara verrà esperita il giorno 3 novembre 1997 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Brunico, Via Ospedale 11, 39031 Brunico.

Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega rilasciata dalla/e persona/e abilita/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

Per evitare l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1) lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358;

2) dichiarazione della capacità finanziaria ed economica della ditta in ordine all'esecuzione dell'appalto mediante idonea dichiarazione bancaria (art. 13 - comma 1) lettera a) decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358);

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione della/e offerta/e;

4) certificazione dell'autorizzazione del Ministero della Sanità all'immissione in commercio del farmaco offerto;

5) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta:

ha preso visione ed accetta tutte le condizioni indicate nel capitolato di fornitura;

ha preso visione di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono comunque influire sull'elaborazione della/e offerta/e;

si impegna ad eseguire la fornitura prevista nel capitolato per l'importo totale risultante dalla/e offerta/e presentata/e e nei tempi stabili, salvo varianti legate alla necessità d'urgenza del materiale;

conferma la validità della/e offerta/e per 60 giorni dalla data gara ed in caso di aggiudicazione per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga richiesta dall'Amministrazione per un massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

6) documentazione tecnica (per i lotti n. 84 e n. 85):

scheda tecnica

documentazione necessaria per poter valutare la qualità del prodotto secondo l'art. 7 del capitolato di fornitura.

L'offerente è vincolato alla/e propria/e offerta/e per 60 giorni dalla gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga per un periodo massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 agosto 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e vi è arrivato nello stesso giorno.

Brunico, 27 agosto 1997.

Il direttore generale delegato: dott. Peter Santer.

S-20143 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia
Tel. 075/56821 - Fax 075/5682666

È indetta una licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizie presso la Questura ed Uffici della P.S. della Provincia. Udienda di gara data 21 ottobre 1997.

Base d'asta L. 158.400.000 IVA esclusa.

La gara è riservata a Ditte aventi in ciascuno degli ultimi due anni nello specifico servizio un fatturato non inferiore alla base d'asta per prestazioni integrative.

Motivi di esclusione: sono estesi alla presente gara quelli fissati per le gare di ambito comunitario dal D.Lgs. n. 137/95 art. 12.

Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 30 settembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

Per chiarimenti: Settore I - Prefettura di Perugia.

Il prefetto: Cortellessa Dell'Orco.

S-20245 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

L'INAIL, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto, che il giorno 1° luglio 1997 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione della progettazione della componente impiantistica e di lavori di ristrutturazione interna da eseguire nell'edificio di proprietà sito in Alessandria - Via Gramsci, n. 2.

Importo a base d'asta: L. 2.370.000.000 oltre I.V.A.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: 2.

Classifica minima: fino a L. 3.000.000.000.

Che sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

Ing. Ins. Int. S.p.a., Cogefra S.p.a., Luigi Maddaloni, Cons. Coop. Forlì, Fino S.a.s., Co.Gen. S.r.l., Trabucchi S.r.l., Edil Impianti S.r.l., Coema Edilità S.r.l., Soda Costruzioni S.p.a., Edil Pellegrino Soc. Coop. a r.l., Gian Pietro Zanone S.a.s., Emilio Gambino S.a.s., I.c.i.m. S.r.l., Ediltras S.r.l., Fantino Costr. S.p.a., Ces.af. S.r.l., Sciacca S.r.l., La Manutenzione S.r.l., Capra S.p.a., Sabazia Coop. a r.l., Grm S.r.l., Arcas S.p.a., Degiocese S.r.l., Vincenzo Mango, So.Co.A. S.r.l., Boccio Livio & C. S.a.s., Paolo Salonia S.r.l., Carlo d'Adutorio, S.a. Gen. S.r.l. (capogruppo), Verri S.n.c. (capogruppo), Giovanni Olivieri S.r.l., Edil Touring S.r.l., Bonelli S.r.l., Cesare Simonassi, Carpegna & Sabbadini S.p.a., Angelo Candiotto, Immobiliare Langhe s.n.c., I.r.b.e.s. S.r.l., Co.Ge.Bel. S.r.l., Sicoap S.p.a., Milici S.r.l., Giorgio Canzonieri S.r.l., Carlo Bausone, E.I.c.i. S.p.a., Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Giovanni Simonelli S.r.l., Brach Prever S.r.l., Cavelli Costruzioni

S.r.l., Zoppoli & Pulcher S.p.a., F.lli Pancot S.r.l., Consorzio Veneto Cooperativo, Cons. Ravennate delle Coop. di produzione e lavoro, Grassetto S.p.a., Sa.Pro. Edil Restauri 85 S.r.l., Edilponente S.r.l. (capogruppo);

Che hanno partecipato alla gara stessa le imprese contrassegnate con asterisco.

Che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica prevista dal comma 1-bis del citato art. 21.

Che è risultata aggiudicataria della gara l'impresa Grassetto S.p.a. di Tortona (Al) con un'offerta per un importo pari a L. 2.074.969.600 oltre IVA.

Il direttore della direzione centrale patrimonio:
dott. Raffaele Fimiani

S-20257 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

L'INAIL, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto, che il giorno 11 giugno 1997 è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la manutenzione degli uffici della Sede INAIL sita in Taranto Via Japigia, 2.

Importo a base d'asta L. 1.675.801.890 oltre IVA.

Categorie di iscrizione A.N.C.: 2, 5a e 5c.

Classifica minima fino a L. 750.000.000 cat. 2, fino L. 750.000.000 cat. 5a e fino a L. 300.000.000 cat. 5c.

Che sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

Medi Clima S.r.l.*; Cozzoli Nicola*, Cepl S.c.r.l.*; Gecomì S.a.s. di Evangelista & C.*; Consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro*, I.t.e.g. a r.l.*; Termica Pugliese S.r.l., De Luca Giuseppe (capogruppo) Hidrosud di Santo & C. S.n.c. (associata) Apollonio S.n.c. (associata), Consorzio fra Cooperative di produzione lavoro cons. coop.*, Editel S.r.l. (capogruppo) Alpetil S.p.a. (associata) Tecnoair S.r.l. (associata), Montagna Giuseppe* (capogruppo) Romito Nicola & C. S.n.c. (associata) Idrotermica S.n.c. di Domenico Verni & Nicola Santamaria (associata), Finsud Costruzioni S.r.l., De Giorgi Salvatore, di Nola Costruzioni, Tecnedil S.r.l., Tecno Cofi S.r.l., Durante Enrico, I.c.a.r., Palma Rocco, Palmieri Carmine, Ces.af. S.r.l., Lecelme S.r.l., C.im.pa Serei., Sad di Rega & C. S.n.c., Imex S.r.l., Mazzoccoli michele, Turi Andrea, Costruzioni dell'Isola S.r.l. & C. S.a.s. di Michele Campo, L.ies. di Pezza Giovanni S.r.l., di Amato & Orlandi S.r.l., Consorzio Imprese Pice-ne (capogruppo) Troiani Roberto & Ciarocchi Renato S.n.c. (associata) Safi S.n.c. (associata), Euroedit S.a.s. di Fabio Evangelista & C., Consorzio Veneto Cooperativo, d'Atolico Donato & C. S.n.c.

Che hanno partecipato alla gara stessa le imprese contrassegnate con asterisco.

Che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis del citato art. 21 (media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte valide aumentate di 1/5) ai sensi della circolare del Ministero del LL.PP. 3 aprile 1997 (punto a).

Che è risultata aggiudicataria della gara Il Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna con il ribasso unico percentuale del -12,362%.

Il direttore della direzione centrale patrimonio:
dott. Raffaele Fimiani.

S-20258 (A pagamento).

INAIL
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

L'INAIL ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto, che il giorno 22 maggio 1997 è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la manutenzione degli uffici della sede INAIL sita in Livorno, via Pieroni, 11, importo a base d'asta L. 2.950.000.000 oltre I.V.A., categoria di iscrizione A.N.C.: 2.

Classifica minima: fino a L. 3.000.000.000.

Che sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

Luongo Salvatore (capogruppo) Luongo Vittorio & C. S.n.c. (associata); Ing. Ins. Int. S.p.a. *; Co. Gen. Impresa Edile geom. Luigi Maddaloni *; F.lli Bottoni S.r.l. *; Costr. Edili Giuseppe D'Alessio *; Rai. Cal. S.r.l.; C.E.A.L. Consorzio Edile Art. Livornesi Soc. Coop. r.l. *; Impresa Costruzioni Edil. Fa. Mar. S.r.l. *; Romantiqua Home Rome S.r.l. *; Co. Ba. Gi. Costruzioni S.r.l. (capogruppo); Giampaoli Contractor e Project Financing S.p.a. (associata) *; Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; Edil Pellegrino Soc. Coop. a r.l.; Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. Soc. Coop. a r.l.; Consorzio Edile Art. Co. Ed. Ar. S.c.r.l. *; Eurocostruzioni S.r.l., Edil Impianti S.r.l., G.E. Coop. Soc. Coop. a r.l. *; Picciolini Febo & C. S.n.c. *; Edil Contract S.r.l. *; Edil. Com. S.r.l. (capogruppo); Guglielmo Milone e Figli S.a.s. Di Gennaro Milone & C. (associata) *; O.O.P.P. Edile Stradale & Restauri Fucci Salvatore Carlo, geom. Antonio De Rosa, Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l. *; Gaeta Costruzioni S.r.l.; Mario Di Biase *; Cavanì Co. Mo. Ter. S.r.l. *; I.C.I.M. S.r.l. *; C.I.M.P.A. S.r.l. *; C.A.R.T. S.r.l.; Impresa dott. geom. Andrea Barale S.r.l. *; Gaetano Bellabarba & C. C.P.P. Costruz. Pubbliche e Private S.p.a. *; Colombo Centro Costruz. S.n.c. Di Cornacchini e C., Soc. Coop. Il Lavoro Italiano *; Lattanzi S.p.a.; C.E.S.A.F. S.r.l. *; I.C.O.R. 80 S.r.l. *; Tulli Lino e Angelo Costruzioni e Lavori Pubblici S.n.c. *; Consorzio Cooperative Costruzioni, Società Cooperativa «Edil Sud La Casertana» a r.l. *; GRM Costruzioni S.r.l.; De Micheli Orlando *; Impresa Costruzioni p.e. Luigi Colombani *; Impresa Farina Rossano, A.F.I.M. Costruzioni S.r.l.; Saporito Impresa Costruzioni Edili S.r.l. *; Impresa Edile Casini & Morandi S.r.l.; Consage - Consorzio Appalti Generali S.r.l. (capogruppo); I.C.A. S.r.l. (associata) *; Elettrobeton Sud S.p.a. *; Edile Apuna S.r.l. *; C.E.M.E.S. S.p.a. *; E.L.M.A. I.S.r.l. *; Immobiliare La Meridiana S.r.l. *; Costruenda S.r.l.; S.A.C. E.D. S.r.l.; Costruzioni Edilizie S.p.a. Arch. G. Berni & Figli, Sticea S.r.l.; «Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali», Costruzioni dott. ing. G. e M. Natoli S.r.l.; Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. Soc. Coop. a r.l., Consorzio Etruria Soc. Coop. a r.l. *; Co. Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a., S.A. Gen. Società Appalti Generali S.r.l. (capogruppo); Grossi Costruzioni di P. Grossi & C. S.a.s. (associata) *; Impresa S.a.s. Bianchi Ugo fu Gabbrilli Di Bianchi geom. Ugo & C. *; La Laziale Appalti S.r.l. *; Opera S.r.l., Edilizia Sicar 3000 S.r.l.; Costruzioni D'Adiutorio geom. Carlo, Fenap Officine Riunite S.r.l. *; E.L.C.I. S.p.a., Edili - Società Consorte a r.l. *; Go. Su. S.p.a., Edilfiorente S.r.l. Costruzioni *; F. L. A. R. C. S.r.l., Gesualdi Vincenzo *; Baldereschi Rolando (capogruppo); Bettarini Franco (associata) *; Edilteam S.n.c. di Bianchi ing. C.A., Cori P. & C. (capogruppo); I.C.E.P. Costruzioni P.I.E. Elvio Pochini & C. S.n.c. (associata); Oplonde S.a.s. *; Marino Costruzioni di Giuseppa Marino & C. S.a.s., S.E.A.M. S.p.a. *; Edile Francesco di Placido, Sosedil S.p.a. (capogruppo); Canzonieri Giorgio S.r.l. (associata); C.G. Costruzioni S.r.l.; (associata); Domenico Comune Costruzioni *; Edilsab S.r.l.; Galazzo Impresa e Prefabbricati, Edil Touring S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., Olivieri Giovanni S.r.l.; Fratelli Ragionieri S.r.l.; S.I.C.R.A. a r.l. *; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, costruzioni Edili Filippi Renzo *; Building Contract System S.r.l.; Edilponente S.r.l.; (capogruppo); Borchì Carlo & F.lli S.n.c. (associata); Modena Bruno S.r.l.; Federico Fondatore, Palumbo Luigi *; Consorzio Veneto Cooperativo, Costruenda S.r.l.; Marinelli & Equizi S.r.l. (capogruppo); Montecalvo Costruzioni S.r.l. (associata); Costruzioni S.r.l. (capogruppo); Sirtec S.r.l. (associata);

che hanno partecipato alla gara stessa le imprese contrassegnate con asterisco;

che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis del citato art. 21 (media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte valide aumentate di 1/5) ai sensi della circolare del ministero dei LL.PP. 3 aprile 1997 (punto a);

che è risultata aggiudicataria della gara l'impresa Edile geom. Luigi Maddaloni di Nola (NA) con il ribasso unico percentuale del -16,61%.

Il direttore della direzione centrale patrimonio:
dott. Raffaele Fimiani

S-20259 (A pagamento).

INAIL
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

L'INAIL ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto, che il giorno 30 giugno 1997 è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori per ristrutturazione interna degli uffici della sede INAIL sita in Frosinone, via Marconi, 29/31, importo a base d'asta L. 1.504.969.246 oltre I.V.A., categoria di iscrizione A.N.C.: 2 - classifica minima: fino a L. 1.500.000.000.

Che sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

Ing. Ins. Int. S.p.a.; Edilponente S.r.l.; Finsud Costruzioni S.r.l.; geom. Raffaele Capezzuto, geom. Anacleto Colombiano; Co. Ba. Gi. Costruzioni *; Benito Spirre S.p.a., Alfredo Cecchini S.r.l.; Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l.; Coop. Edil 81 S.r.l.; Az. Appalti S.r.l. *; Co. S. Im. S.r.l.; Edifin S.r.l.; Costruzioni I.C. Ed. S.r.l.; Costruzioni F.lli Pizzuti S.n.c.; Costruzioni A.F. Im. S.r.l.; Barbarano Gaetano, S.A.C.I., Costruzioni Giuseppe D'Alessio, Edil Impianti S.r.l.; Costruzioni Loico Mario, Costruzioni L. P. Uno di La Posta Giovanni & C., Loico Ubaldo, I. Be. Co. Costruzioni S.p.a., geom. Eros Fafone, Euronascente Soc. Coop. a r.l.; Co. Ge. Ris. S.r.l.; Co. Gen. S.r.l.; Marziali Fabrizio, Costruzioni Edil. Fa. Mar. S.r.l. *; Edil Co. Gia. S.r.l. (Giamatteo) *; Ioli Massimo *; Marziali Paolo, Inged S.r.l.; Costruzioni Gino Vasile *; General Costruzioni S.r.l. *; geom. Luigi Maddaloni *; Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; Edil. Ma. Ra. Gg. S.n.c. *; Marcantonio S.r.l.; Costruzioni Vittigi S.n.c. *; Enrico Durante, Cortegiano Costruzioni S.r.l. *; geom. Pettrilli Salvatore, Edris S.r.l.; Edilgamma S.r.l.; Mirella Costruzioni S.n.c. *; S.A.I.F. S.r.l. *; Dibieffe Appalti S.n.c.; Edil Pellegrino S. Coop. a r.l.; Falda S.r.l.; Gasoltermica Laurentina S.p.a.; Co. Ge. I. Italia S.r.l., Edil S. Paolo di Onorati G. & Fabrizi F. S.n.c. *; Soc. General Edilizia Coop. a r.l.; Edil Com. S.r.l.; Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l.; Edil Atellana S. Coop. a r.l.; Palmieri Carmine, Luigi Rossini Costruzioni *; I.C.A.R. Impresa Costruzioni Appalti e Restauri *; Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l. *; A.M. Costruzioni S.r.l. *; SO. G. Ed. S.r.l. *; Leica S.r.l. *; G.E.S. CO. S.r.l. *; Marino & Figli S.r.l. *; Dionisio Piccozza, Tekne Sistemi S.r.l. *; Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; O.O.P.P. Edile Stradale e Restauri Fucci Salvatore Carlo, I. e C. Impianti Costruzioni S.r.l.; Ingg. Emilio e Paolo Saliccia & C. S.a.s., I.R. Edil S.r.l. *; Edil G.E.S.C. di Tranchenedo Cecilia & C. S.n.c. *; Geom. Capogna Ercole *; D'Eranò S.r.l.; Costruzioni I.C.I.M. S.r.l. *; Mario Di Biase, Mazza Mario, Marinelli & Equizi S.n.c. *; Montecalvo Costruzioni S.r.l.; A.L.C.A. Costruzioni S.a.s., Costruzioni Anemone di Anemone Dino e C. S.n.c.; Papa Giuseppe, Papa Antonio; geom. Comune Gennaro *; I.N. Luigi Napolitano S.r.l.; Florinda S.r.l. *; C.A.R.T. S.r.l.; Silco S.r.l.; Edil Restauri di Palma & C. S.n.c.; Costruzioni Panozzo S.r.l. *; Moliri Domenico *; I.M.E. CO. S.n.c. di Trimigali e C.; Cosman S.r.l. *; Ediras S.r.l.; SO. C.E.M. Soc. Coop. Edile Molisana a r.l. *; C.I.M.P.A. S.r.l. *; Molisana Edilstrada S.n.c.; CO. M.E.S. S.r.l. *; SE. GE. DA. S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Costruzioni BU. PR. EN. di ing. Giulio Verdino, Stelluca ing. Carlo Pagliano & C. S.a.s. *; Loni Silvio S.r.l. *; Costruzioni ingg. Giorgio e Maurizio Natoli S.r.l.; SO. GI. Costruzioni S.r.l.; Stella S.r.l. *; Costruzioni L.A.L.A. S.p.a.; Europea Costruzioni Generali S.r.l.; Costruzioni R.E. CO. R.D. Romana Edili *; De Micheli Orlando *; GIR Costruzioni S.r.l.; Romana Edili Cemento S.r.l. *; CIPA S.r.l.; S.C.A.M. Soc. a r.l.

*; I.M.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l.; Visca Pietro Paolo, Gedeco S.r.l.; Edilemme S.r.l. *; Maragno Gaetano *; A.F.Im. Costruzioni S.r.l.; Pesce Luigi, Linea Enne di Nava Vincenzo, C.G. Costruzioni S.r.l. (capogruppo); Sosedil S.p.a. (associata) Canzonieri Giorgio S.r.l. (associata), Di Mario Mario Geremia S.a.s. *; S.I.C.A.P. S.r.l.; C.E.A.P. Costruzioni Edili Appalti Pubblici S.r.l.; Di Mario Livio S.a.s. *; geom. Cesare Franco Patrizi, geom. Franco Ceccarelli, Giambattista Celletti S.r.l.; S.I.L.L.E.S.I.M. S.r.l.; Edilisistem S.r.l.; Barucca Giovanni, Edilizia Mar.Co. '82 S.r.l.; El.Ma.I. S.r.l.; Mancini S.r.l.; Immobiliare La Meridiana S.r.l.; Edil Gero S.r.l.; Ediliti Società Consortile a r.l. *; F.lli Fabrizio & Sigismondi Edilizia S.r.l.; Salonia Paolo S.r.l. *; Roma Cantieri S.p.a. *; Costruenda S.r.l. *; S.O. Edil S.r.l.; Co.Ma.Ge. *; Lattanzi S.p.a.; Viglianti Franco; Aleph S.r.l. *; Edil Gila S.r.l. (capogruppo); Soc. Sa. & Gi. S.n.c. (associata); Roma Costruzioni Appalti S.r.l. *; Eurappalti 3000 S.r.l.; Ge.Ri.Co. S.r.l. *; Grossi Costruzioni *; Tampieri Calisto e C. S.r.l. *; Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.r.l. *; Convas S.r.l. *; Di Amato S.r.l. *; Fonditore Federico; La Laziale Appalti S.r.l.; Edil.Co.R. Edilizia Costruzioni Ristrutturazioni S.r.l.; S.A.Gen. Società Appalti Generali S.r.l. *; Troiani Guido S.n.c.; Costruzioni Generali Zoldan S.r.l. *; Fenap Officine Riunite S.r.l.; Edilcolor S.r.l. *; Go.Su. S.p.a.; Ma.Co.R. S.r.l.; Bottoni Sante; Se.Ge.Co. S.r.l. *; Remini S.r.l.; Do.Ri.Co. S.r.l.; Coedila S.r.l. *; Co. Edil. S.r.l.; Rotondi Domenico & F.lli S.n.c.; R.E.D. S.r.l.; E.L.C.I. S.p.a.; Flarc S.r.l.; Ce.Pa. S.r.l.; S.M.E.I. Italia S.r.l.; La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; Imofin S.r.l.; Cogesi S.r.l. *; Saicos S.r.l.; Electra Impianti S.r.l.; Investimenti Immobiliari 31 S.r.l.; S.E.A.M. Servizi Edilizia Appalti Manutenzioni S.p.a.; Ellegi S.r.l.; Termica Pugliese S.r.l.; Alfa Costruzioni S.r.l.; F.D. Costruzioni S.r.l.; B.L.B. Costruzioni S.r.l.; CO.L. Edil S.c. a r.l.; geom. Di Placido Francesco *; Edilsiderurgia Matese S.r.l.; Arcese Rinaldo & C. S.n.c.; Comune Domenico *; Pro.Gest.A. S.r.l.; E.D. Impianti S.r.l. *; Ripe S.p.a.; I.M.E.R.C. S.n.c. *; Venosta S.r.l.; Cogefi S.r.l.; Chicchetti Massimo S.r.l.; So.Co.Stra.Mo S.r.l.; S.A.R. Società Appalti Romana S.r.l.; Tecnocantieri S.r.l. *; Costruzioni S.r.l.; Building Contract System S.r.l.; A.L.E.S. 24 S.r.l.; Alfredo Simonetti, Caeba S.r.l. (capogruppo); Emme Costruzioni S.n.c. (associata); Rubino Costruzioni S.r.l.; geom. Calendino Corrado; Arsar; So.Ge.Im. S.r.l.; Edilco C.E. S.r.l.; geom. Antonio Riccio, C.O.I.P. Consorzio Imprese Picene; Edil Pieri S.r.l.; La Patolegi S.a.s.; Gi.Fe. Costruzioni S.r.l. *; Carlo Poggi S.a.s. *; Bruno Petrozzi S.r.l. *

che hanno partecipato alla gara stessa le imprese contrassegnate con asterisco;

che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis, del citato art. 21 (media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte valide aumentate di 1/5) ai sensi della circolare del ministero dei LL.PP. 3 aprile 1997 (punto a);

che è risultata aggiudicataria della gara l'impresa Grossi Costruzioni S.a.s. di Roma con il ribasso unico percentuale del -22,68%.

Il direttore della direzione centrale patrimonio:
dott. Raffaele Fimiani

S-20260 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PISTOIA

Pistoia, via Berni, 2

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia - Via Berni, 2 - 51100 Pistoia - Telef. n. 0573/381292-93-94 - Telefax n. 0573.381646.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.L.vo n. 358/92 art. 16, comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Pistoia.

4. Importo a base d'asta: L. 82.000.000 IVA inclusa - Categoria n. 14 - N. riferimento CPC 874.

5. Luogo di esecuzione: Comando Provinciale di Pistoia e dipendenti Distaccamenti di Montecatini Terme, Pescia e San Marcello P.se.

6. Durata del contratto: 1 anno: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. È esclusa l'applicabilità del comma 2° dell'art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del sedicesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.L.vo n. 157/95 - Procedura d'urgenza (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia - Via Berni, 2, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano da far pervenire al Protocollo Generale presso l'Ufficio Segreteria del Comando. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati entro cinque giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 7.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13, 14 del D.L.vo n. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. La ditta dovrà assicurare e dimostrare l'adempimento a quanto disposto dall'art. 7 comma 1 del decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997 relativo a: Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione.

11. Le domande dovranno essere redatte in italiano.

12. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il Comandante Provinciale: dott. ing. Angiolo Geri.

S-20265 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

Tel. 081/8551111 - Fax 081/804.60.04

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto triennale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di condizionamento installati nelle scuole ed uffici di proprietà e/o di pertinenza comunale, ricarica estintori e conduzione impianti ai sensi della legge n. 615/66 nonché lavori di adeguamento e riconversione degli stessi.

Importo triennale a base d'asta di complessive L. 2.352.679.900 oltre I.V.A., così distinto:

- 1) per canone manutenzione per anni tre L. 827.048.400;
- 2) per ricarica estintori per anni tre L. 57.720.000;
- 3) per conduzioni impianti per anni tre L. 660.721.500;
- 4) per interventi straordinaria manutenzione anni tre L. 200.000.000;
- 5) per lavori di adeguamento e riconversione L. 607.190.000.

Ente appaltante: Comune di Pozzuoli (prov. di Napoli), via T. Livio, 4.

Il Servizio consiste nell'impegno di mano d'opera e mezzi d'opera e relativa fornitura di materiali necessari per l'esercizio e la manutenzione degli impianti indicati in oggetto, così come specificati nel Capitolato d'Oneri.

Esecuzione Territorio Comunale di Pozzuoli.

Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalla data di consegna, i documenti dell'appalto possono essere richiesti dall'Ufficio Contratti del Comune di Pozzuoli - Via T. Livio n. 4.

La spesa è finanziata con fondi del Bilancio Comunale per gli esercizi di competenza.

Il pagamento delle spettanze relative alla presentazioni appaltate avverrà con le modalità fissate dall'art. 6 del Capitolato d'Oneri.

Sono ammessi a presentare offerte Raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 a cui fa espressamente rinvio l'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 14 del ventunesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 157/95, art. 73, lett. c) e art. 76 del D.L.vo n. 827/24 col criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato dall'applicazione della percentuale unica di ribasso sull'importo complessivo base d'asta.

Detto ribasso sarà applicato su tutte le voci che formano l'oggetto della gara.

A norma dell'art. 25 del D.L.vo n. 157/95 sarà applicato, ove ne sussistano le condizioni, la procedura per la verifica delle offerte anormalmente basse.

Per partecipare alla gara, che sarà ad unico e definitivo incanto, le ditte concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pozzuoli in via T. Livio, 4, nel termine suindicato in plico raccomandato, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, i seguenti documenti in competente bollo redatti in lingua italiana:

1) una dichiarazione, contenente la misura percentuale di ribasso offerto, così in cifre come in lettere, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente Cooperativa, tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto della gara, nelle quali non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione della partecipazione alla gara di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 a cui fa espresso rinvio l'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 con la quale la concorrente attesta: a) di aver preso visione del bando e del Capitolato d'Oneri e di accettare tutte le condizioni; b) di obbligarsi ad eseguire l'appalto al prezzo offerto, che riconosce remunerativo e compensativo; c) che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara da cui risultino le iscrizioni delle attività inerenti le varie categorie di lavoro oggetto dell'appalto, per le imprese CEE e sufficiente la certificazione di iscrizione nell'Albo professionale;

5) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/68 con la quale la concorrente attesta: a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 novembre 1993, n. 461, di conversione del D.L.vo n. 369/92; b) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per la Società, e che non vi siano altre forme di collegamento o controllo;

6) certificato Generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quello della gara del titolare e del Direttore Tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare per le imprese individuali, del Direttore tecnico e di tutti i componenti la Società per la s.n.c., del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari per le s.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni tipo di società o consorzio;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che dette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, è possibile sostituire tali certificati con dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

9) la concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di appalto costituito mediante fidejussione assicurativa, fidejussorie bancaria o deposito presso la Tesoreria Comunale di numerario o titoli di Stato, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai non aggiudicati la cauzione provvisoria sarà restituita senza formalità di sorta dopo le operazioni di gara;

10) le società cooperative devono altresì presentare il certificato comprovante l'iscrizione nei Registri Prefettizi, nonché un documento dal quale risulti la disponibilità di mezzi e della manodopera dei soci lavoratori occorrenti per eseguire il presente appalto;

11) referenze bancarie documentate con la produzione di almeno due dichiarazioni rilasciate da Istituti di Credito Indicati dalla ditta concorrente;

12) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, per i servizi prestati a favore di amministrazioni od Enti Pubblici, essi devono essere dimostrati da certificati da questi rilasciati.

Se trattasi di servizi prestati a privati, i certificati devono essere rilasciati da questi, quanto ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione della concorrente. La sommatoria degli importi relativi ai servizi eseguiti nell'ultimo triennio deve essere almeno pari all'importo base asta;

13) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/68 con la quale il concorrente descriva la attrezzature tecniche, utilizzate per la esecuzione del servizio.

Le ditte concorrenti sono facultate a presentare dichiarazioni (autentiche come per legge) che tengono temporaneamente luogo della documentazione prevista dal Regolamento approvato con DPCM. n. 281/94.

Per la esecuzione del presente appalto la P.A. con la delibera di indizione della gara ha fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di assumere personale locale iscritto nelle liste di Collocamento di Pozzuoli.

In caso di Associazione Temporanea la documentazione richiesta col presente atto deve essere prodotta anche dall'Associata ivi comprese le referenze bancarie.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresso il modo indeterminato o quelle parziali.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto a mezzo del Servizio Postale, di Stato.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Nel giorno e nell'ora stabilita, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e previo esame della documentazione e delle offerte, aggiudica provvisoriamente in favore della ditta concorrente che ha offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo a seguito dell'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del D.L.vo n. 409/94.

Il prezzo risultante dall'offerta non potrà subire alcuna variazione per eventuali aumenti di listino e/o per qualsiasi altra ragione, le spese di contratto sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Il presente bando sarà inviato all'Ufficio della Pubblicazione Ufficiale della Comunità Europea nei termini di legge.

Il direttore di servizio: Razzino Roberto.

S-2092 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Cosenza

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Cosenza, viale della Repubblica n. 58 - Telefono n. 0984/71736 - Fax n. 0984/22222.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 (escluso ultimo comma), fatta salvo quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Cosenza.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A. 140.0000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del co. 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione perentoriamente entro le ore 12, del giorno 29 settembre 1997 ai sensi dell'art. 10, co. 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cosenza, viale della Repubblica, 56 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13, 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: ing. D. Palmieri.

C-25458 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Grosseto

Grosseto, via Senese n. 56

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Grosseto, via Senese 56 - Telef. n. 0564/422222 - Fax n. 0564/22533.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo 358/82 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Grosseto.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A. 116.0000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del co. 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione perentoriamente entro le ore 12, del giorno 3 ottobre 1997 ai sensi dell'art. 10, co. 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Grosseto, via Senese, 56 - 58100 Grosseto - dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13, 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante: Roberto Catarsi.

C-25459 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
GENIODIFE UCT

Avviso di gara a licitazione privata per alienazione, permuta, valorizzazione degli immobili individuati ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3 comma 112. - Codice n. 999997

1. Ente appaltante. Ministero della Difesa.

2. Descrizione del servizio: la società affidataria fornirà, sugli immobili individuati con D.P.C.M. del 11 agosto 1997, le seguenti prestazioni:

- a) valorizzazione, anche derivante da modifiche urbanistiche;
- b) stima del valore;
- c) alienazioni, permuta;
- d) adempimenti contrattuali connessi.

3. Importo presunto: L. 1.000 miliardi.

4. Luogo di esecuzione: Italia.

5. Parzializzazione dell'offerta del servizio: vietata.

6. Durata del contratto: 31 dicembre 1999, rinnovabile per massimo tre anni.

7. Termine ultimo di partecipazione: domande trasmesse entro le ore 16,30 del 27 ottobre 1997 inviate al Ministero della Difesa - GENIODIFE U.C.T. - piazza della Marina 4 - 00196 Roma e redatte in lingua italiana.

8. Inviti: saranno trasmessi dall'Ente appaltante a tutte le società che hanno presentato domanda, ritenute idonee da apposita commissione, nominata ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 157/1995.

9. Requisiti di partecipazione:

a) possono partecipare società, sia nazionali che appartenenti a paesi membri della CEE, a prevalente capitale pubblico e aventi particolare qualificazione professionale ed esperienza nei settori della dismissione e valorizzazione di patrimoni immobiliari; detta qualità di società a prevalente capitale pubblico dovrà essere dimostrata mediante produzione di idonea documentazione comprovante la proprietà pubblica della maggioranza del capitale societario;

b) le società partecipanti dovranno:**1) dimostrare:**

la capacità economica e finanziaria attraverso il fatturato relativo ad alienazioni di immobili eseguite nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di gara, e perfezionate con soggetti terzi non appartenenti allo stesso gruppo cui appartiene la società aspirante all'affidamento dell'incarico;

la capacità tecnica mediante:

l'indicazione dei principali servizi ed attività, svolti nel campo immobiliare, elencati al punto 2 del presente bando, relativi al suddetto quinquennio, con la specificazione per ciascuna operazione dell'importo, della consistenza e dimensione dei cespiti patrimoniali ed allegando una breve descrizione del contenuto dei servizi e delle attività svolte.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la capacità tecnica della società aggiudicataria anche richiedendo certificazioni agli Enti pubblici della stessa contraenti;

la descrizione della struttura tecnica dell'affidatario con l'indicazione delle risorse umane e delle attrezzature tecniche disponibili;

la dotazione di una adeguata organizzazione operativa per le attività estimative e commerciali, diffusa sul territorio nazionale dall'estero anche attraverso rapporti di collaborazione professionale;

la non ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse relativamente alle attività di valorizzazione dei beni;

2) produrre una dichiarazione autenticata da notaio da cui risulti l'accettazione della clausola di risoluzione automatica del contratto ove muti la qualità di società a prevalente capitale pubblico.

10. Documentazione da produrre:

le società partecipanti dovranno inviare i documenti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché copia autentica dello statuto da cui si evidenzia che l'oggetto sociale prevede esplicitamente attività di dismissione e valorizzazione di beni immobili.

La mancanza o l'incompletezza anche di uno solo dei requisiti o documenti cui ai punti 9 e 10 comportano l'esclusione dalla gara.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

a) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 157/95, sulla base dei criteri di aggiudicazione nell'ordine di importanza appresso indicata:

i) la qualità del servizio offerto dalla società in relazione all'organizzazione operativa per le attività estimative e commerciali ed alla diffusione sul territorio;

ii) la professionalità della società desumibile anche dalle alienazioni di immobili effettuate e dai tempi occorsi per la commercializzazione;

iii) il prezzo più basso;

b) l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, salva la possibilità di procedere a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

12. Determinazione dei compensi.

Importo in lire singole operazioni	Perc. per scaglione
—	—
fino ad 1 miliardo	3,5%
da oltre 1 miliardo a 5 miliardi	3,3%
da oltre 5 miliardi a 10 miliardi	3,2%
da oltre 10 miliardi a 20 miliardi	3,1%
da oltre 20 miliardi a 50 miliardi	3,0%
da oltre 50 miliardi a 100 miliardi	2,5%
da oltre 100 miliardi	2,0%

Inoltre spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate, autorizzate dall'amministrazione, per la valorizzazione e gestione degli immobili, da realizzarsi d'intesa con l'amministrazione anche con la scelta di professionisti affidatari degli incarichi. È vietato chiedere agli acquirenti compensi di intermediazione a pena di risoluzione del contratto e pagamento di penale.

13. Cauzioni:

a) provvisoria: L. 500.000.000;

b) definitiva: L. 1.000.000.000.

14. Altre indicazioni: il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 204 del 2 settembre 1997.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 10 settembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 10 settembre 1997.

p. Il direttore generale t.a.:
Ten. gen. C.A. ing. Dario Parise

Il vice direttore generale: Gen. B. Turiddo Pirani

C-25460 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale AV. 1

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazioni G.R.C. n. 4715 del 6 giugno 1997 e D.G. ASL n. 1123 del 2 settembre 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 09/10/96 G.U. n. 288/96.

la) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV. 1 - Ariano Irpino - piazza Mazzini - C.A.P. - Tel. 0825.877429 - Fax 0825.824842.

lc) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 21/6/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

ld) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Opere descritte nei Capitolati Speciali d'Oneri ed Obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

A) Comune di: Mirabella Eclano: «Costruzione del Nuovo Distretto Sanitario». Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 1.347.823.242. Categoria prevalente (A.N.C.): 2. Opere edili L. 954.125.676 - cat. 2 oltre L. 1.500 milioni;

B) Comune di: Vallata: «Costruzione del Nuovo Distretto Sanitario». Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 978.691.000. Categoria prevalente (A.N.C.): 2. Opere edili L. 785.080.000 - cat. 2 oltre L. 1.500 milioni.

le) Termine per l'esecuzione dei lavori: Mirabella Eclano 730 giorni; Vallata 365 giorni.

li) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta: definitiva: come per legge.

lj) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e ASL. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

lk) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

lm) Validità offerta: 150 giorni consecutivi alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

ln) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta ai lavori che intende eventualmente subappaltare.

lo) Sono ammesse imprese non iscritte, all'A.N.C. con sede, in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 10 del giorno 25 settembre 1997 all'ASL A.V. 1, Ariano Irpino, piazza Mazzini - Tel. 0825.877429 - Fax 0825.824842.

4. Data presunta per l'invio alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara, per uno o più interventi, deve essere allegata la seguente documentazione pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4/01/68 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b2) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 56/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma, sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge 67/88, relativa agli interventi A) - B)».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Ariano Irpino, 4 settembre 1997

Il resp. unico del proc.: Arch. Vittorio De Falco

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno

C-25464 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «MARCHE» Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro

Codice fiscale n. 80008270425

Bando di gara procedura ristretta accentrata

1. Nel mese di novembre p.v. saranno esperite presso il Comando Regione Carabinieri Marche, n. 6 licitazioni private in ambito nazionale, per le esigenze indicate al punto 4 e meglio specificate nelle lettere d'invito.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, art. 16 lettera a), D.L. 358/92 e secondo le procedure fissate dal predetto decreto legislativo.

3. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso il Comando Regione Carabinieri Marche - via XXV Aprile n. 81 - 60100 Ancona - entro le ore dodici del 30 settembre 1997.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 30 settembre 1997) di cui agli articoli 11 lett. a), b) ed c), 12-1, 13-lett. a) e c), 14-lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le predette domande non vincolano l'amministrazione della Difesa e pertanto le ditte non prese in considerazione non riceveranno comunicazione mentre, le lettere d'invito alla gara saranno inviate con raccomandata A.R. nella seconda decade d'ottobre circa.

4. Descrizione delle gare da esperire con i relativi importi presunti I.V.A. esclusa:

a) fornitura di carta per fotocopie valore L. 85.712.500;

b) fornitura di materiale vario di cancelleria valore L. 220.747.700;

c) fornitura di materiale vario occorrente al funzionamento degli elaboratori elettronici valore L. 71.890.500;

d) fornitura auto ricambi Fiat-Lancia, Alf Romeo valore L. 117.647.058;

e) fornitura di materiale fotografico valore L. 43.038.630;

f) assistenza tecnica agli elaboratori elettronici Bull in dotazione ai Comandi dell'Arma dipendenti dalla Regione Carabinieri «Marche» valore presunto L. 97.775.630.

5. Copia del presente bando di gara comprensivo del predetto decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 menzionato al precedente punto 3, unitamente alla bozza dei contratti e alle lettere d'invito sono visionabili presso il Comando Regione Carabinieri Marche sito in via XXV Aprile n. 81 di Ancona. Per informazioni telefonare al n. 071/205844 interno 4277.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. Mauro Massi

C-25462 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO

Maranello (MI), piazza Libertà 35
Tel. 0536/941183 - Fax 0536/942263

Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali.

A.N.C. cat. 6 fino 300.000.000.

Base d'asta L. 61.000.000.

Asta pubblica, off. prezzi unitari.

Obbligatorio chiedere bando integrale e ritirare documentazione c/o Uff. Contratti entro 30 settembre 1997 ore 12.

Offerte entro 2 ottobre 1997 con i documenti indicati nel bando integrale.

Il direttore di area: geom. Cleto Ramini.

C-25463 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena, corso Sozzi, 26, - tel. 0547/352237 - fax 0547/610948.

2. Procedura ristretta - Appalto Concorso - Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

3.a) La consegna e la relativa installazione dovrà essere effettuata presso i Servizi destinatari del Presidio Ospedaliero Bufalini/Marconi e Distretti dell'Azienda USL di Cesena.

3.b) Lotto 1. n. 2 Ecotomografi multidisciplinari per Divisione di Medicina e Servizio di Radiologia c/o Ospedale M. Bufalini - di Cesena. N. 1 Ecotomografo per Divisione di Ostetricia/Ginecologia c/o Ospedale M. Bufalini di Cesena. N. 1 Ecotomografo multidisciplinare per Servizio di Ecografia del Distretto di Savignano sul Rubicone.

Lotto 2. n. 1 Ecocardiografo per Divisione di cardiologia c/o Ospedale M. Bufalini di Cesena.

3.c) Spesa presunta complessiva L. 830.000.000 I.V.A. esclusa (CPA: CPV: 33101574).

3.d) L'aggiudicazione verrà fatta per singoli lotti.

4. Termine di consegna (vedasi lettera di invito).

5. Raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 18 Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

6.a) Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione il 13 ottobre 1997.

6.b) Le domande di partecipazione andranno inviate a: Azienda di Cesena - Unità Operativa Gestione Affari per l'Approvvigionamento di Beni e Servizi - corso Sozzi, 26, 47023 Cesena (FO).

6.c) Lingua Italiana.

7. Spedizione invito entro 15 giorni lavorativi dal 13 ottobre 1997.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di una dichiarazione autenticata nei modi di legge, rilasciata dal legale rappresentante e successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta, nonché l'importo globale delle forniture dei singoli ultimi tre esercizi e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 22 Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

c) l'elenco delle forniture uguali a quelle in oggetto del presente bando effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

In ipotesi di associazione, i requisiti di cui alla lettera a) del precedente punto 8. dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte raggruppate, le quali dovranno altresì dichiarare la propria capacità economica-finanziaria per la parte di fornitura di loro competenza ai sensi della lettera b) del precedente punto 8.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 46, punto 1, lett. b) della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993 secondo i criteri meglio specificati nel capitolato speciale.

10. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo il soggetto appaltante.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea a mezzo fax in data 4 settembre 1997.

Per informazioni si prega di contattare l'Unità Operativa Gestione Affari per l'Approvvigionamento di Beni e Servizi, corso Sozzi, 26 Cesena, tel. 0547/352237 - 352238.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-25465 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale AV. 1

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. ASL AV. 1 n. 1124 del 2 settembre 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge n. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 *Gazzetta Ufficiale* n. 288/96.

1.a) Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV. 1 - Ariano Irpino - Piazza Mazzini - Tel. 0825/877429 - Fax 0825/824842.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: opere descritte nei Capitolati Speciali d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto: Comune di Nusco: «Costruzione della Residenza Sanitaria Assistita».

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 3.848.460.497. Categoria prevalente (ANC): 2.

a) Opere edili: L. 2.968.037.006 - cat. 2 oltre L. 3.000 milioni.

1.e) Termine di esecuzione lavori: giorni seicento.

1.i) Cauzioni: provvisoria: 2% imp.to base d'asta: definitiva come per legge.

1.j) Finanziamenti: Mutuo, Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e ASL. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: centocinquanta giorni consecutivi alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/ e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.g) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede, in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 10 del giorno 8 ottobre 1997 all'ASL AV. 1, Ariano Irpino - Piazza Mazzini - Tel. 0825/877429 - Fax 0825/824842.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro centoventi giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicata, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli art. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92 - 93 - 94 - 95 - 96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario allo svolgimento dei lavori;

b4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 56/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione Documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla Gara di Appalto dei lavori ex art. 20 legge n. 67/88, relativi alla costruzione della Residenza Sanitaria Assistita». La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Ariano Irpino, 4 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno

Il responsabile unico del proced.:
arch. Vittorio De Falco

C-25466 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale AV. 1

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. A.S.L. n. 1122 del 2 settembre 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge n. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 *Gazzetta Ufficiale* n. 288/96.

1.a) Azienda Sanitaria Locale AV. 1 - Ariano Irpino - Piazza Mazzini - C.A.P. 83031 - Tel. 0825/877429 - Fax 0825/824842.

1.b) Inoltrato alla G.U.C.E. in data 4 settembre 1997.

1.c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: opere descritte nei Capitolati Speciali d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto: Comune di Ariano Irpino: «Lavori di completamento Presidio Ospedaliero».

Animontare complessivo «a corpo» a base d'asta: L. 10.693.683.386. Categoria prevalente (ANC): 2.

a) Opere edili: L. 7.161.035.461 - cat. 2 oltre L. 9.000 milioni.

1.e) Termine per il completamento delle opere: giorni novecento-ventitre naturali.

1.i) Cauzione: provvisoria: 2% imp.to base d'asta: definitiva: come per legge.

1.j) Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e ASL. Pagamenti a stato avanzamento.

1.k) Sono ammesse imprese di impresa ex art. 22 D.L.vo n. 406/91 e 13 legge n. 109/94 modificata.

1.m) Validità offerta: centocinquanta giorni data presentazione offerte.

1.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente.

1.o) Non ammesse offerte in aumento.

1.q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

1.s) Non eseguita preinformazione.

1.t) Saranno considerate anomale, e sottoposte a verifica ex art. 21 legge n. 109/94 modificata, le offerte presentanti ribassi pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» poste a base di gara.

4. Domanda di partecipazione in lingua italiana in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato o Corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 10 del giorno 15 ottobre 1997 all'A.S.L. AV. 1 piazza Mazzini - Ariano Irpino - CAP 83031 - Tel. 0825/877429 - Fax 0825/824842.

5. Termine presunto per l'invito: entro centoventi giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 16, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b1) indicazione degli Istituti di Credito che produrranno le referenze bancarie;

b2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94 - 95 - 96 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

b3) importo complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92 - 93 - 94 - 95 - 96 per tutte le categorie richieste; (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario allo svolgimento dei lavori;

b7) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva Comunitaria 93/37 CEE;

b8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione Documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla Gara di Appalto dei lavori ex art. 20 legge n. 67/88, relativi al completamento del Presidio Ospedaliero di Ariano Irpino».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Ariano Irpino, 4 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno

Il responsabile unico del proced.:
arch. Vittorio De Falco

C-25467 (A pagamento).

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Soprintendenza Archeologica di Roma

Retifica di avviso di gara

Nell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197, parte seconda, del 25 agosto 1997 si retifica e si integra quanto segue:

per partecipare alla gara la domanda non dovrà essere corredata da alcuna cauzione;

per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie: 5c per L. 1.500.000.000, 3a per L. 750.000.000 (iscrizione richiesta per opere scorponabili: 5e per L. 750.000.000, 5a per L. 300.000.000, 10a per L. 150.000.000).

Il termine di presentazione delle domande è procrastinato al giorno 10 ottobre 1997.

Le domande dovranno pervenire presso la sede della Soprintendenza Archeologica di Roma di Palazzo Massimo, Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma.

Roma, 11 settembre 1997

Il soprintendente: Adriano La Regina.

S-20263 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LISAPHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: LISAPHARMA S.p.a. - via Licinio n. 11, Erba (Como).

Specialità medicinale: ARFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 supposte da 500 mg - A.I.C. 024635043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare le fasi di produzione e di confezionamento della specialità medicinale ARFEN supposte da 500 mg anche presso l'officina della Società: IEMA S.r.l., sita in via Kennedy n. 12/14 - 20023 Cerro Maggiore - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

C-25350 (A pagamento).

LIPHA - S.p.a.

Calenzano (FI), via G. Garibaldi 80/82
Partita IVA 03657600486

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: GLUCOMIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 40 capsule x mg 2,5 A.I.C. n. 026130029.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la blistatura, confezionamento secondario e relativo controllo anche presso l'officina della Società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., sita in: Strada Statale 67 - Località Granatieri Scandicci - Firenze.

L'Amministratore delegato: dott. P. Panagia.

S-20104 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Borgo san Michele (LT), S.S.156 km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita IVA n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: BETHACIL

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 flac. im 1,5 g + 1 fiala 3,2 ml. 026742015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Produzione «Una-Tantum» delle fiale solvente da 3,2 ml presso la società: Polifarma S.p.a., sita in via di Tor Sapienza n. 138, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-20107 (A pagamento).

LIPHA - S.p.a.

Calenzano (FI), via G. Garibaldi 80/82
Partita IVA 03657600486

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: E VITUM.

Confezione e numero di A.I.C.: 15 capsule gelatinose A.I.C. n. 006585018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la blistatura, confezionamento secondario e relativo controllo anche presso l'officina della Società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., sita in: Strada Statale 67 - Località Granatieri Scandicci - Firenze.

L'Amministratore delegato: dott. P. Panagia.

S-20105 (A pagamento).

LIPHA - S.p.a.

Calenzano (FI), via G. Garibaldi 80/82
Partita IVA 03657600486

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: GLUCOSULFA.

Confezione e numero di A.I.C.: 40 compresse da mg 400 + mg 125 A.I.C. n. 021521024.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la blistatura, confezionamento secondario e relativo controllo anche presso l'officina della Società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., sita in: Strada Statale 67 - Località Granatieri Scandicci - Firenze.

L'Amministratore delegato dott. P. Panagia.

S-20106 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Roma, via Flaminia, 122

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.M. dell'11 luglio 1997 (visto dalla ragioneria Centrale del Ministero del Tesoro presso il Ministero di Grazia e Giustizia del 21 luglio 1997 al n. 3549), il dott. Francesco Paolo Maggiore notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile a domanda, con decorrenza 1° settembre 1997.

Roma, 4 settembre 1997.

Paolo Armati.

C-25312 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-24257 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 2 settembre 1997, pag. 9, dove è scritto: «... dell'assegno circolare di L. 450.000», leggesi: «... dell'assegno circolare di L. 1.450.000».

Inviato il resto.

C-25468.

Nell'avviso T-1737 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA- RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1997, pag. 39, dove è scritto: (5° riga) «... a favore di Fin Immobiliare S.p.a. ...», leggesi: «... a favore di Fin Immobil S.p.a. ...».

Inviato il resto.

C-25469.

Nell'avviso T-1693 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1997, pag. 21, dove è scritto: (1° riga) «28 marzo 1997», leggesi: «29 maggio 1997»; dove è scritto (ultima riga) «Avv. Mario Rivalta», leggesi: «Marco Rivalta».

Inviato il resto.

C-25470.

Nell'avviso M-7279 riguardante COMUNE DI CESANO BO-SCONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 26 agosto 1997, pag. 19, dove è scritto: «(10.b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1997 ...», leggesi: «(10.b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 2 ottobre 1997 ...».

Inviato il resto.

C-25471.

Nell'avviso M-5822 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA- RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1997, pag. 28, dove è scritto: «...; ed in secondo emesso ... a favore di Frustalupi Salvatore a firma di Panza ...», leggesi: «...; ed in secondo emesso ... a favore di Frustagli Salvatore a firma di Panza ...».

Inviato il resto.

C-25472.

Nell'avviso A-1044 riguardante Estratto atto di scissione della ARXIN S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1997, pag. 2, dove è scritto, 6° rigo del testo: «... con sede in Settimo Milanese, via Edison n. 104, avente per oggetto ...», leggesi: «... con sede in Settimo Milanese, via Edison n. 104, cui è stata trasferita l'azienda di pubblicità della società scissa sita in Settimo Milanese, via Edison n. 104, avente per oggetto ...».

Inviato il resto.

C-24575.

Nell'avviso S-19495 riguardante Estratto di delibere di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 20 agosto 1997, pag. 11, alla fine dell'intestazione dove è scritto: «Estratto di delibere di fusione», deve leggersi correttamente: «Estratto di progetto di fusione»; al punto n. 5 del testo dove è scritto: «5) non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o quote con ...», deve leggersi correttamente: «5) non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con ...».

Inviato il resto.

C-25562.

Nell'avviso S-19260 riguardante Estratto del progetto di fusione Figli di Pietro Rodeschini - S.p.a. / Rodeschini Petroli - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1997, pag. 34, alla penultima riga del testo prima della data dove è scritto: «... depositato in data 6 agosto 1997 con ricevuta n. 84231 e n. 34233 per ...», deve leggersi correttamente: «... depositato in data 6 agosto 1997 con ricevuta n. 34231 e n. 34233 per ...».

Inviato il resto.

C-25643.

Nell'avviso S-19620 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 30 agosto 1997, pag. 12, dove è scritto: «... si chiede che Tiskat Maria Hajor, nata ...», leggesi: «... si chiede che Tiskat Maria Hajar, nata ...».

Inviato il resto.

C-25042.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P.A.M. - S.p.a.	4
ATFRA - S.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	7
BEERFIN - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
C. E DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.	6	M.V.T. - MINUTERIE E VITERIE TORNITE - S.p.a.	5
CECCHI GORI COMMUNICATIONS - S.p.a.	3	MONTICELLO GOLF - S.p.a.	9
COGIRI - S.r.l. Costruzione Gestione Impianti Trattamento Risorse Idropotabili	9	N.T.ET. - S.r.l.	8
COMPAGE SIM - S.p.a. Compagnia Amministrazioni Gestioni Società di Intermediazione Mobiliare	2	NGP - NEW GENERATION PRODUCTS - S.p.a.	15
COMPUTER SERVICE - S.p.a.	11	NUOVA CIMAT - S.r.l.	12
CONCERIA BESCHIN - S.p.a.	10	NUOVA S.P.A.E.S. - S.r.l. Società per Azioni Torinese Industria Zincografica SATIZ	12
CRC - S.p.a.	4	PAYERA - S.p.a.	15
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	8	PIAZZA ITALIA - S.r.l.	13
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	6	PROTOS - S.p.a. Società di Controlli Tecnici e Finanziari	5
CRIS - S.r.l.	14	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	5
CS SOFTWARE SERVICE - S.r.l.	11	RORANDELLI COSTRUZIONI - S.p.a.	8
DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	2	S.A.S. - S.r.l. Sistemi Ambientali e Servizi	9
DUE - S.r.l.	14	S.I.A.T. - S.p.a. Società Immobiliare Alberghi del Tirreno Lipari	3
ECOSUD MILANO - S.r.l.	9	S.I.R.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milaho	7
EDIFIN IMMOBILIARE - S.r.l.	8	S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	3
ELBEREL ITALIANA - S.p.a.	7	SALUMIFICIO MURRU - S.p.a.	6
EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	4	SANTA TERESA - S.r.l.	7
FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a.	4	SCAC LAVORI - S.p.a.	6
FINBRAME - S.p.a.	5	SERENIA - S.r.l.	13
FINIMMOBILIARE TERESA - S.p.a.	8	SIF - S.r.l.	7
FONDERIE - S.p.a.	3	SILFIN - S.a.s. di Annamaria ed Alberto Krachmalnicoff	12
GE.PAR. - S.p.a. Gestione Partecipazioni	5	SILPA - S.r.l.	12
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	6	SODIBO - S.p.a.	2
GNUTTI CUSCINETTI - S.r.l.	13	T.P.R. - S.r.l.	9
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	1	TE.CO. - S.r.l.	11
HELLAS VERONA - S.p.a.	2	TECNOFIN - S.r.l.	11
IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.	9	TOCCHI IMPRESA EDILE - S.p.a.	3
IMPRENOVA - S.r.l.	10	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	12
IRIS - S.r.l.	13	UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.	12
LEASING DIFFUSIONE - S.p.a.	14		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOLA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFÌ BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997 *
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997.*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 25 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 5 0 9 7 *

L. 7.750